



**COMUNE DI MARANO TICINO**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO  
2026 - 2028**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

**e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**h) Altri eventuali strumenti di programmazione**

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione ancora da modificare

<b>1.1.1</b>	popolazione legale al censimento 2021		1.568
<b>1.1.2</b>	popolazione residente al fine del penultimo anno precedente	31/12/2023	<b>1.585</b>
	di cui		
	maschi		779
	femmine		806
	nuclei familiari		677
	comunità/convivenze		0
<b>1.1.3</b>	popolazione residente all'inizio del penultimo anno precedente	01/01/2023	1.573
<b>1.1.4</b>	nati nell'anno	4	
<b>1.1.5</b>	deceduti nell'anno	17	
	saldo naturale		-13
<b>1.1.6</b>	immigrati nell'anno	95	
<b>1.1.7</b>	emigrati nell'anno	70	
	saldo migratorio		25
<b>1.1.8</b>	popolazione residente al fine del penultimo anno precedente	31/12/2023	1.585
<b>1.1.9</b>	in età prescolare (0-6 anni)	66	
<b>1.1.10</b>	in età scuola dell'obbligo (7-14 anni)	125	
<b>1.1.11</b>	in forza lavoro (15-29 anni)	206	
<b>1.1.12</b>	in età adulta (30-65 anni)	816	
<b>1.1.13</b>	in età senile (oltre 65 anni)	372	
<b>1.1.14</b>	tasso di natalità ultimo quinquennio		
		2019	0,613
		2020	0,681
		2021	0,505
		2022	0,445
		2023	0,252

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

<b>1.1.15</b>	tasso di mortalità ultimo quinquennio		
		2019	0,858
		2020	1,300
		2021	1,262
		2022	1,144
		2023	1,073
<b>1.1.16</b>	popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	<b>2000</b> <b>2030</b>
<b>1.1.17</b>	livello di istruzione della popolazione residente: LIVELLO MEDIO (scuola dell'obbligo)		
<b>1.1.18</b>	condizioni socio - economico delle famiglie: DISCRETA, con tendenza al peggioramento a causa della congiuntura economica sfavorevole dell'ultimo triennio		

### Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 7,85

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e torrenti n.3

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 13 (Statali e Provinciali)

strade urbane Km. 12 (comunali)

strade locali Km. 18 (vicinali)

itinerari ciclopeditoni Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI  NO

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI  NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI  NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI  NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 40 + 10 primavera

Scuole primarie con posti n. 80

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km. 11

Aree verdi, parchi e giardini 1 ettaro

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 300

Rete gas Km. 7

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. 4

Veicoli a disposizione n. 1

Altre strutture (da specificare) Centro di Aggregazione Sociale

### 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Marano Ticino detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
CONSORZI	n.° 4	n.° 4	n.° 4	n.° 4
AZIENDE	n.°	n.°	n.°	n.°
ISTITUZIONI	n.°	n.°	n.°	n.°
SOCIETA' DI CAPITALI	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
CONCESSIONI	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1

#### Denominazione Consorzi

1. CONSORZIO DI AREA VASTA BASSO NOVARESE PER RIFIUTI SOLIDI URBANI (C.A.V.B.N.)
2. CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI
3. CONSORZIO SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI (C.I.S.A.S.)
4. CONSORZIO ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

#### Società di Capitali

CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 7.11.2007 E' STATO APPROVATO L'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COSTITUZIONE E CONTROLLO DEL GESTORE UNICO E L'ACQUISTO DI AZIONI DELLA SOCIETA' ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. COSTITUITA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A DECORRERE DAL 21.03.2007.

#### Il Comune non possiede Istituzioni

#### Il Comune gestisce in concessione il servizio di Rete Gas Metano

Soggetto che svolge il servizio: MOLTENI S.P.A.

#### Il Comune non fa parte di Unioni di Comuni

#### CONVENZIONE DI SEGRETERIA

La Convenzione di Segreteria, con capofila il Comune di Cameri, è stata sciolta durante il 2021.

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7.02.2025, dopo anni di scavalchi, il Comune di Marano Ticino si è nuovamente reso parte di una convenzione per lo svolgimento della segreteria comunale.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

In particolare, l'accordo è stato stretto tra i comuni di Marano Ticino, Comignago, Massino Visconti e Cellio con Breia, con capo convenzione il Comune di Marano Ticino, di Classe III (avente una popolazione ricompresa tra 3001 e 5000 abitanti), e avrà durata di anni quattro, con decorrenza dal giorno 12.03.2025, data di presa in servizio del Segretario titolare, Dott. Andrea Tomaciello.

- **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE GIRASOLE ONLUS**
- **CONVENZIONE CON CONSORZIO DI AREA VASTA BASSO NOVARESE**  
*per rapporti di gestione centro di conferimento rifiuti)*
- **CONVENZIONE CON COMUNE DI BORGIO TICINO PER GESTIONE CANILE SANITARI/RIFUGIO E SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI RANDAGI**
- **CONVENZIONE per la gestione degli impianti sportivi con "A.S.D. OLEGGIO RUGBY A.S.D."**  
*sottoscritta durante il 2021, con durata fino al 30.06.2025 (decorrenza 1.05.2021). Nel luglio 2025 è stata affidata la nuova concessione alla medesima società sportiva.*

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 10.06.2025 ha dettato i criteri per il nuovo affidamento della gestione degli impianti sportivi. Le finalità sono le seguenti:

- a) favorire la diffusione e la pratica dell'attività sportiva del Rugby, non solo agonistica ma anche ludico-motoria-ricreativa, tra i giovani (con meno di anni 18), quale momento imprescindibile per lo sviluppo della persona e per l'affermazione della cultura del benessere e della qualità di vita;
- b) garantire una gestione sociale dell'impianto con apertura alle esigenze della collettività
- c) mantenere l'impianto sportivo funzionale e in buone condizioni d'uso;
- d) valorizzare l'associazionismo sportivo espressione del territorio operante senza finalità di lucro;
- e) realizzare, in applicazione del principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, un utilizzo dell'impianto a valenza sociale, con la collaborazione dei soggetti utilizzatori;
- f) ottenere una conduzione efficace ed efficiente dell'impianto, con oneri conseguentemente ridotti
- g) salvaguardare il patrimonio dell'impianto sportivo;
- h) concorrere alla realizzazione sul territorio di attività di coordinamento e connessione fra i progetti del Comune e le attività anche di altre associazioni comunali o non prive di scopo di lucro, ma che perseguono finalità d'interesse sociale e pubblico in senso lato;
- i) affidare l'impianto a soggetti iscritti al Registro Nazionale delle Attività sportive dilettantistiche e affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate o agli Enti di promozione Sportiva, senza scopo di lucro e che garantiscano la democraticità degli organi sociali, in base allo Statuto e/o atto costitutivo onde poter trovare applicazione per quel che qui più rileva il D. Lgs. 38/2021;
- j) prescrivere all'affidatario l'obbligo di investire eventuali avanzi economici derivanti dall'utilizzo dell'impianto e risultanti dal rendiconto che dovrà rendere annualmente, nella manutenzione e migliorie dell'impianto e nella promozione dell'attività sportiva al suo interno;
- k) prevedere comunque, laddove ritenuto sostenibile e percorribile da parte degli Uffici comunali preposti un vantaggio/corrispettivo per il Comune anche sotto forma di obbligo di migliorie in misura congrua;

### **FUNZIONI ASSOCIATE e CONVENZIONI PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI**

Ai sensi dell'art. 19 del D.L. 95/2012, così come recepito dalla L.R. 11 del 28.09.2012, il Comune di Marano Ticino, a decorrere dal 1.01.2013 ha avuto attive con forma associata le seguenti funzioni fondamentali:

- funzioni di polizia locale (convenzione tra i Comuni di Marano Ticino e Mezzomerico);

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- funzioni socio – assistenziali (convenzione – consorzio Servizi Socio Assistenziali – CISAS con sede in Castelletto Sopra Ticino);
- funzioni di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (convenzione tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico).

Si rilevano, accanto alle suddette gestioni associate, i seguenti accordi ai sensi art. 14 del C.C.N.L. 14.09.2000 (accordi per utilizzo lavoratori di altre amministrazioni nell'ambito dell'orario lavorativo):

- accordo per utilizzo dipendente ufficio tributi (in uscita, otto ore settimanali prestate presso il Comune di Mezzomerico)
- accordo per utilizzo dipendente servizi demografici (in uscita, quindici ore settimanali prestate presso il Comune di Mezzomerico).
- accordo per utilizzo dipendente ufficio tecnico (in entrata, sei ore settimanali delle trentasei prestate al Comune di Varallo Pombia, titolare del rapporto di lavoro). Attualmente, l'accordo è valevole fino al 31.12.2025.

A seguito di soppressione del Consorzio Intercomunale di Polizia Locale, formalmente sciolto a far data dal 21 luglio 2014, si è verificata la presa in carico dal 1° gennaio 2015 dei dipendenti, secondo il criterio di provenienza. Una prima soluzione è stata intrapresa con una convenzione costituita tra i Comuni di Marano Ticino e Mezzomerico.

Nel frattempo, a seguito della richiesta di mobilità volontaria della dipendente in capo al Comune di Marano Ticino, si è perfezionata, dal 1.09.2017, una convenzione con il Comune di Bellinzago Novarese, che dispone di un comando strutturato ed efficiente e che sopperisce alle difficoltà operative riscontrate nella gestione della funzione, a causa dell'elevata incidenza della strumentazione sui costi generali, che non permette ai piccoli comuni di poter disporre di tutto ciò che occorre per un servizio di vigilanza autonomo e completo.

Il costo sostenuto dal Comune di Bellinzago Novarese per i servizi da effettuarsi nel comune di Marano Ticino è stato stimato, in ragione delle spese relative al personale impiegato, all'equipaggiamento, agli automezzi, nonché a tutti i beni strumentali e al materiale di consumo necessari al funzionamento del Comando, comprese le spese d'ufficio, in Euro 30 mila annui.

Il Comune di Bellinzago Novarese provvede a dotare il Comando delle strutture e delle attrezzature necessarie per il funzionamento ordinario.

Nello svolgimento dei servizi trasferiti, vengono impiegati gli automezzi e le attrezzature di proprietà del Comune di Bellinzago Novarese, che provvede a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse.

I Comuni aderenti forniscono le strumentazioni già in uso alla polizia locale, con particolare riguardo ai sistemi informatici di gestione delle sanzioni, ai sistemi di videosorveglianza e ai servizi di accesso ai database utili all'accertamento delle violazioni (al PRA, all'Ispettorato della Motorizzazione Civile, alla Camera di Commercio, all'Anagrafe Tributaria, e ad ogni altro archivio di interesse accessibile presso altre Amministrazioni).

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024	€ 478.406,83
Fondo cassa al 31/12/2023	€ 216.337,48
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 608.451,65

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2024	n.	€.
2023	n.	€.
2022	n.	€.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	41.147,11	1.383.419,39	2,97%
2023	38.066,75	1.264.209,21	3.01 %
2022	37.228,99	1.369.943,85	2.72 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2024	
2023	
2022	

**Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di €. 46.425,94 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 in data 22.06.2015, ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Descrizione		Sub-totali	Totali
<b>DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)</b>			<b>€ 46.425,94</b>
<b>AVANZO</b>	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€. ....	
	<i>Vincolo atto</i> ..... €. ....		
	<i>Vincolo atto</i> ..... €. ....		
	<i>Vincolo atto</i> ..... €. ....		
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€. 46.425,94	
Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)			€. 46.425,94
<b>QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)</b>			<b>€ 0,00</b>
<b>BILANCIO</b>	<b>Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)</b>		=====
	di cui:		
	<i>a scadenza nell'esercizio</i> .....	€. ....	
	<i>a scadenza nell'esercizio</i> .....	€. ....	
	<i>a scadenza nell'esercizio</i> .....	€. ....	
		<b>Quota ripianata a carico dei bilanci fino al ..... (E)</b>	
	Quota annua	€. ....	
	Numero di anni (max 30)	N. ....	
<b>RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)</b>			<b>ZERO</b>

**Ripiano ulteriori disavanzi**

*Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri*

NEGATIVO

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria/posizione iniziale	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
funzionario ad elevata qualificazione	5	3	2 incarichi co. 557
istruttore	3	1	1 tempo determinato 1 incarico co. 557
operatore esperto	1	1	
operatore	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	

Numero dipendenti in servizio al 31/12 e Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti al 31.12</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2024	5 di ruolo + 4 non ruolo	279.739,01	23,31
2023	5 di ruolo + 4 non ruolo	261.963,42	23,27
2022	5 di ruolo + 2 non ruolo	279.664,18	23,80
2021	5 di ruolo + 2 non ruolo	293.921,59	26,19
2020	5 di ruolo + 2 non ruolo	266.855,11	23,04
2019	4 di ruolo + 2 non ruolo	282.031,83	25,12
2018	5 di ruolo + 2 non ruolo	276.002,45	25,82
2017	5 di ruolo + 2 non ruolo	271.906,62	26,95

I dati di cui sopra sono stati elaborati con i parametri della spesa netta (escludendo le quote ricevute a rimborso e le spese espressamente escluse dai limiti) e inserendo le spese per personale flessibile e indirette.

## 5 -Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Considerato che, per espressa disposizione del comma 707, art. 1, della Legge di Stabilità 2016: “A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo [31](#) della [legge 12 novembre 2011, n. 183](#), e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali”.

Tenuto conto che, a tal fine, a norma del comma 712 dell'art. 1 della L. 208/2015,

*“712. A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo [11, comma 11](#), del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#)”. [... omissis...]*

Si evidenzia, infine, che la Legge di Bilancio per il 2019, all'articolo 1, commi da 819 a 826 sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Infatti, dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio e dunque, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Per effetto di queste sentenze, già nel prospetto di verifica dei vincoli per il 2018, appare l'avanzo di amministrazione a pieno effetto di entrata, purché sia stato utilizzato per finanziare le spese di investimento.

Da ultimo, con la Delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019, la Corte dei conti - Sezioni riunite in sede di controllo, ha affermato che:

1) “Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito **dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012**, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)”, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito **l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del Fondo pluriennale vincolato;**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

2) “I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall’ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei **d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall’art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018**) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all’accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento”.

Tale pronuncia fa sorgere il dubbio se il singolo ente territoriale sia tenuto al rispetto non solo degli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello di cui all’articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, **ma senza debito**).

In merito occorre evidenziare quanto segue:

A seguito delle citate sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 è stato stabilito, ai sensi dell’articolo 9 della legge n. 243/2012 e dell’articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018, l’obbligo del rispetto :

a) degli equilibri di cui all’articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) **a livello di comparto;**

b) degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) **a livello di singolo ente.**

In particolare, la Suprema Corte, con sentenza n. 247/2017, sembra abbia voluto distinguere tra obblighi di fonte comunitaria a carico dell’intero comparto e gli obblighi a carico del singolo ente, portando a ritenere, in sostanza, che il saldo, come formalmente definito dall’articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, **mentre gli equilibri del singolo ente territoriale devono tenere conto anche dell’utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito.**

(cfr. circolare 5 del 9.03.2020 – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato)

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	6.881,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.665.187,26	1.658.507,76	1.667.807,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.617.268,26	1.614.207,76	1.622.507,76
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		29.485,26	25.926,76	25.926,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(-)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.800,00	44.300,00	45.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
<b>O) Equilibrio di parte corrente<sup>(3)</sup></b>		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.850.000,00	575.000,00	75.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.850.000,00	575.000,00	75.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>		-	-	-
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	6.881,00	6.881,00	6.881,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>6.881,00</b>	-	-

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a ridurre la pressione fiscale, anche grazie alla costante attività di monitoraggio dell'imponibile sul territorio posto in atto dall'Ufficio Tributi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno garantire l'equità del carico fiscale, in considerazione delle difficoltà riscontrate dalle categorie sociali più deboli (es.: famiglie con molti figli, famiglie con soggetti disoccupati, ecc...)

Le politiche tariffarie dovranno garantire un giusto rapporto tra il servizio reso e il contributo richiesto ai fruitori, con particolare riguardo alle tariffe dei servizi relativi ai minori (es.: trasporto, centro estivo, ecc...)

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno garantire a tutte le famiglie la possibilità di accedere ai servizi messi a disposizione dal Comune di Marano Ticino, anche in accordo con i Servizi Sociali.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà, laddove possibile, incentivare le opere edili, in quanto l'introito dei proventi da permessi di costruzione torna vitale per le manutenzioni e per le opere di importo contenuto.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente dovrà contrarre mutui solo nei casi in cui non dovesse risultare percorribile la strada dei contributi o delle entrate proprie.

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	18.545,12	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	279.427,56	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	189.820,94	6.881,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	478.406,83	150.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	275.164,13	previsione di competenza	1.070.426,60	1.081.097,26	1.094.017,76	1.103.317,76
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	20.610,53	previsione di cassa	1.184.250,61	1.266.657,19		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	87.085,86	previsione di competenza	162.955,85	173.770,00	161.770,00	161.770,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	669.556,46	previsione di competenza	200.941,62	194.380,53		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	403.320,00	410.320,00	402.720,00	402.720,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	867,00	previsione di competenza	501.195,63	473.730,24		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.959,95	previsione di competenza	1.112.689,64	1.405.000,00	575.000,00	75.000,00
			previsione di cassa	1.685.928,57	1.865.856,46		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.079.243,93</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.749.392,09</b>	<b>4.215.187,26</b>	<b>2.933.507,76</b>	<b>2.442.807,76</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>4.584.908,75</b>	<b>4.871.584,37</b>		
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>1.079.243,93</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.237.185,71</b>	<b>4.222.068,26</b>	<b>2.933.507,76</b>	<b>2.442.807,76</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>5.063.315,58</b>	<b>5.021.584,37</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*CANONE UNICO PATRIMONIALE (imposta sulla pubblicità)*

*CANONE UNICO PATRIMONIALE (t.o.s.a.p.)*

*CANONE UNICO PATRIMONIALE (diritti pubbliche affissioni)*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*TARSU-TARES-TARI*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### *ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

**Analisi entrate: Politica Fiscale**

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	920.664,07	924.740,67	932.740,67
		cassa	1.099.341,19		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	160.433,19	169.277,09	170.577,09
		cassa	167.316,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>1.081.097,26</b>	<b>1.094.017,76</b>	<b>1.103.317,76</b>
		cassa	<b>1.266.657,19</b>		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



### IUC: IMU E TASI

Per gli esercizi di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	2026			2027
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	23	30.12.2025	aumento aliquota fabbricati diversi da A.P. ed eliminazione aliquota ridotta per acquisti con agevolazione prima casa
Agevolazione e norme regolamentari IMU	C.C.	23	30.12.2025	
Aliquote TASI	C.C.	6	08.02.2019	ABOLITA DA 2020
Tariffe Imposta	G.C.	33	28.02.1994	ABOLITA DA 2021
Pubblicità/Pubbliche Affissioni	G.C.	43	20.03.1996	
Tariffe TOSAP/COSAP	C.C.	12	12.03.1995	ABOLITA DA 2021
Tariffe TARI	C.C.	9	30.04.2025	Termine di legge per approvazione tariffe al 30 aprile di ciascun anno, in base al PEF approvato
Agevolazione e norme regolamentari TARI	C.C.	9	30.04.2025	
Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale - legge 160/2019 -	C.C.	6	27.02.2021	
Tariffe - Canone unico patrimoniale	G.C.	25	27.04.2021	

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Addizionale IRPEF	C.C.	24	30.12.2025	Adeguamento agli scaglioni IRPEF nazionale - da determinarsi entro il termine di approvazione bilancio
Imposta di soggiorno	non applicata			
Imposta di scopo OO.PP.	non applicata			

Per le aliquote applicate e le tariffe, si rimanda a quanto contenuto nella sezione 5.1.6.3

Da 1 gennaio 2021 ICP e TOSAP sono state abolite ed è entrato in vigore il nuovo **Canone Unico Patrimoniale**.

***Per quanto concerne il tributo TARI, è d'obbligo un riepilogo delle novità introdotte a partire dal 2019:***

Nel territorio in cui opera il Comune di Marano Ticino, l'Ente di Governo dell'Ambito (EGATO), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 coincide con l'Ente Territorialmente Competente ETC e le funzioni di quest'ultimo sono svolte dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese – CAVBN.

La redazione del PEF regolato secondo il metodo tariffario stabilito da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) risulta in capo al CAVBN, in qualità di ETC, con integrazione dei dati forniti dal Gestore e dal Comune per quanto di competenza.

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30.04.2022 ha approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REGOLATO pluriennale 2022-2025, redatto secondo il metodo tariffario ARERA MTR-2. L'ARERA non ha previsto alcun aggiornamento per l'anno 2023, salvo motivata istanza da inoltrare alla medesima. E' invece previsto un aggiornamento obbligatorio a cadenza biennale, quindi nel 2024.

L'ente non ha effettuato alcun aggiornamento per l'anno 2023 mentre ha provveduto a effettuare l'aggiornamento 2024, sulla base della Deliberazione 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF con la quale l'ARERA ha normato le modalità e i criteri per l'aggiornamento, confermando il metodo nei suoi principi fondamentali ma introducendo alcune importanti novità in recepimento all'evoluzione normativa e al mutato scenario economico, con particolare riferimento all'andamento dei prezzi dei fattori della produzione.

L'aggiornamento biennale 2024-2025 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2024 e ha restituito i seguenti valori:

	PEF LORDO	PEF NETTO
ANNO 2024	€ 293.649,00	€ 290.645,00
ANNO 2025	€ 313.614,00	€ 306.260,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Il valore netto del PEF, costituente la base di calcolo delle tariffe TARI, è ricavato applicando le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 di Arera:

- per l'anno 2024 l'entrata al netto della detrazione contributo MIUR e maggior gettito 2022 è risultata:

€ 290.645,00	Quota fissa € 77.513,00
	Quota variabile € 213.132,00

- per l'anno 2025 l'entrata al netto della detrazione contributo MIUR, del maggior gettito 2023 e dei recuperi di servizi effettuati a privati sarà:

€ 306.260,00	Quota fissa € 88.886,00
	Quota variabile € 217.374,00

Il CAVBN ha comunicato quanto segue:

- a fronte delle ingenti rivalutazioni sui costi operate dall'ARERA, il CAVBN in qualità di ETC, ha operato in un'ottica di contenimento degli incrementi tariffari, ponendoli al di sotto dei limiti massimi individuati dall'Autorità stessa e pari al 9,6%
- l'incremento tariffario netto risulta infatti pari al 3,98% per l'anno 2024 (rispetto al 2023) e del 5,73% per l'anno 2025 (rispetto al 2024)
- per fare questo si è reso necessario prevedere un rinvio agli anni successivi di alcune voci di costo ai sensi del comma 4.5 del MTR-2 per complessivi € 8.911,00 che dovranno essere inseriti a cura dell'ETC nell'anno 2026 o successivi

Il piano approvato si compone di:

- ALLEGATO A - schema di PEF MTR-2 redatto secondo lo schema di cui alla deliberazione ARERA n. 363/202 e n. 389/2023
- ALLEGATO B - relazione di accompagnamento redatta secondo le disposizioni di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021 e 389/2023

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30.04.2025 sono state approvate le tariffe e le agevolazioni TARI 2025, calcolate sulla base del PEF 2025 come sopra determinato, con applicazione del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (metodo normalizzato).

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Si rammenta inoltre che, nell'anno 2025, devono essere applicate le disposizioni di cui alla deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03.08.2023 e Deliberazione ARERA 133/2025/R/RIF del 01.04.2025, secondo le quali nelle richieste di pagamento della TARI devono essere aggiunte le seguenti componenti perequative:

- a) €/utenza 0,10 per la componente *UR1a* per la copertura dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare;
- b) €/utenza 1,50 per la componente *UR2a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi
- c) €/utenza 6,00 per la componente *UR3a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti

e che esse non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Pertanto, le componenti di cui sopra sono incassate dal Comune ma poi riversate a CSEA, apposito organismo creato per la gestione delle somme.

Nell'anno 2025, infine, l'ARERA ha avviato il procedimento per la definizione del Piano Economico Finanziario per il terzo periodo regolatorio 2026 – 2029 MTR-3.

Nel 2026, entro la scadenza di legge del 30 aprile, sarà pertanto necessario approvare il PEF secondo il MTR-3 e di conseguenza le tariffe e le agevolazioni della TARI a copertura dell'entrata tariffaria approvata.

La tariffa dovrà sempre essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

E' sempre intenzione dell'Amministrazione Comunale valutare la possibilità di coprire con fondi diversi dai proventi del tributo apposite agevolazioni sociali alle utenze domestiche e non domestiche.

Il gettito stimato per la TARI nel triennio è il seguente:

	<b>Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
<b>TARI</b>	313.000,00	313.000,00	313.000,00	313.000,00
FCDE competenza	28.263,90	23.725,40	23.725,40	23.725,40

L'Ente ha previsto nel bilancio 2026 la somma di euro 313.000, pari alle previsioni definitive 2025 (o ultimo rendiconto).

*N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile di ciascun anno.*

Nel dettaglio:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale C.C. N. 5 DEL 28.04.2023;
- il pagamento della TARI **non avviene** di regola tramite il sistema pagoPA, anche se è possibile effettuare versamenti con quest'ultimo sistema di pagamento
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 93,02 (anni 2021-2022-2023) oppure 91,97 (anni 2022-2023-2024)
- l'ammontare accertato nell'esercizio 2023 dall'Ente è pari ad Euro 286.172,15 su 283.300 stanziati e l'indice di copertura è 101%
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF 2025 pari a 5.533,40 (50% dell'incremento FCDE 2023 rispetto a FCDE 2022 – dato stimato da simulazione del Rendiconto 2023)
- l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF 2025 pari a € 7.624,96 (nel 2023 è avvenuta l'insinuazione al passivo per una procedura di liquidazione giudiziale riguardante la TARI di una società con sede a Marano Ticino, per € 21.823,00 per gli anni 2019-2020. Si è ritenuto di imputare nel PEF 2025 la quota del suddetto credito, ritenuta inesigibile, per la parte non coperta dal FCDE, pari al 34,94%)

### *Addizionale Comunale IRPEF.*

Al fine di impartire un segnale di equità fiscale, si è disposta, dal 2015, l'applicazione dell'imposizione per scaglioni, confermando la fascia di esenzione per redditi inferiori ad Euro 12.000,00, così come già stabilito per il 2014.

A seguito della disposizione di cui al comma 2 dell'art. 1 della Legge 234/2021 (Finanziaria 2022) che ha rivisto la divisione degli scaglioni di reddito sui cui applicare l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), è stata rivista necessariamente l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2022, con applicazione nelle seguenti misure:

scaglione 1	scaglione 2	scaglione 3	scaglione 4
0,60 fino a 15 mila	0,63 da 15 a 28 mila	0,70 da 28 a 50 mila	0,80 oltre 50 mila

In pratica, rispetto alla precedente tariffazione, c'è stata una variazione solo nella fascia di redditi che vanno da 50 a 55 mila (precedentemente 0,70, ora 0,80) e redditi che vanno da 55 a 75 mila (precedentemente 0,75, ora 0,80).

La Legge 30 dicembre 2024 n. 207 – Legge di Bilancio 2025 ha reso strutturale la riduzione da quattro a tre degli scaglioni di reddito ai fini dell'applicazione dell'IRPEF, già prevista in via provvisoria con il D.Lgs. 216/2023.

Gli attuali scaglioni IRPEF sono:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota IRPEF
Fino a € 28.000	23%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	35%
Oltre € 50.000	43%

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 07.02.2025 sono state pertanto fissate le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- 0,60 punti percentuali per i redditi da Euro 0,00 fino ad Euro 28.000,00.
- 0,70 punti percentuali per i redditi da Euro 28.000,01 fino ad Euro 50.000,00.
- 0,80 punti percentuali per i redditi oltre Euro 50.000,00.

Soglia di esenzione: € 12.000,00

Il gettito è previsto in euro 176.664,07, addirittura prudenziale rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2025 (185.107,87). Poiché, in considerazione della chiusura del periodo emergenziale, è auspicabile un incremento apprezzabile, per il triennio, si è previsto un aumento prudente, vista la tendenza al rialzo dagli ultimi mesi del 2023.

Si evidenzia che il gettito di riferimento è quello dell'anno di imposta 2023 (Euro 27.743.993) e rende, secondo il Portale del Federalismo Fiscale, un minimo di Euro 151 mila e un massimo di 184 mila. Pertanto, le previsioni sono più che prudenti.

### *RISCOSSIONE COATTIVA*

Con deliberazione di Giunta Comunale 11 del 17.02.2017 si è stabilito di affidare l'esecuzione forzata all'Ufficio Unico Notifiche Esecuzioni e Protesti, presso il Tribunale di Novara o altro tribunale competente, previa corresponsione della tariffa stabilita con tabella ministeriale.

Osservato che tale tipo di riscossione non sempre si è rivelata efficace, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 05.03.2022, si è stabilito di affidare la riscossione coattiva delle entrate tributarie ad una società specializzata, iscritta all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione ed accertamento dei tributi istituito presso il MEF ai sensi dell'art.53 d.lgs. n.446/1997 e s.m.i., in grado di effettuare oltre che ai pignoramenti mobiliari anche altri tipi di attività di riscossione coattiva (fermi amministrativi, pignoramenti presso terzi, ecc...) oltreché una attività di contatto diretto utile soprattutto per importi anche non rilevanti, ma numericamente importanti.

Con Determinazione del Servizio Finanziario n. 61 del 27.12.2022 si è dunque provveduto ad affidare il servizio alla società Stat Servizi s.r.l. di Rescaldina.

### **Previsione attività di recupero evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
ICI/IMU	26.000	26.000	26.000
TASI			
TARSU/TARES			
ALTRE			

### *FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'*

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà deriva da quanto pubblicato sul sito del ministero dell'Interno - Finanza Locale nei seguenti importi: Euro 162.000 per l'anno 2025.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

### *CONTENZIOSO TRIBUTARIO E CIVILE*

Durante il 2022, rilevato che il Comune di Marano Ticino risulta creditore nei confronti della società \*\*\* per complessivi € 33.501,27 ad atti esecutivi IMU 2013-2014, IMU 2015, IMU 2016 e acquisita notizia dell'esistenza, presso il Tribunale di Novara, della procedura esecutiva immobiliare n. 194/2021 a carico dello stesso soggetto, si è ritenuto di intervenire in tale procedura per salvaguardare i diritti del Comune (Deliberazione di Giunta Comunale 90 del 12.10.2022).

A seguito di atti IMU 2017 – 2020 a carico del medesimo contribuente e ammontanti a € 37.183,70, notificati e divenuti esecutivi in data 25.02.2023, si è provveduto alla precisazione degli ulteriori crediti nella procedura n. 194/2021, per l'eventuale soddisfazione in via subordinata.

In data 09.12.2024 si è conclusa la vendita degli immobili oggetto della procedura che, tuttavia, risulta ancora aperta in attesa delle somme ai creditori.

Purtroppo solo a giugno 2025 si è appreso che nella procedura sono intervenuti ulteriori crediti di terzi, garantiti da ipoteca, per oltre € 800.000,00; pertanto, a fronte di un ricavo da parte della procedura di € 300.000,00, la possibilità di soddisfare il credito appare remota.

#### **Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi**

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Mara Caletti

Responsabile TARSU-TARES-TARI: Mara Caletti

Responsabile Tassa occupazione spazi\*: Mara Caletti

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni\*: Mara Caletti

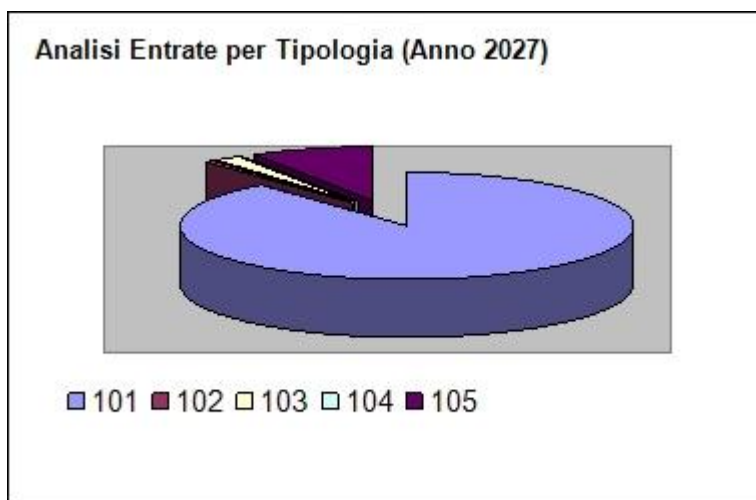
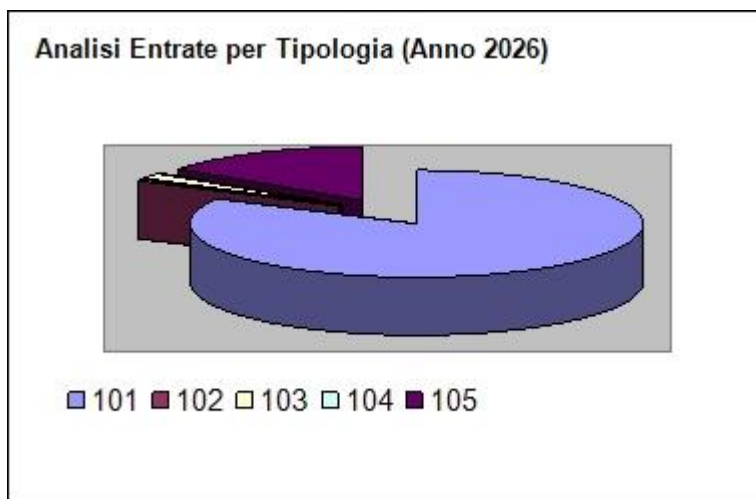
(\*) Come già indicato in precedenza, dal gennaio 2021 ICP e TOSAP sono state abolite ed è entrato in vigore il nuovo Canone Unico Patrimoniale.

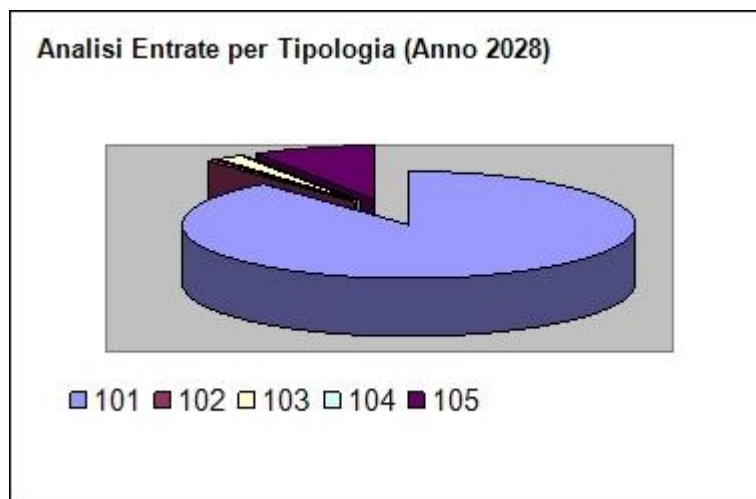
Per quanto riguarda il responsabile del canone, il regolamento prevede:

- Responsabile dell'entrata: Responsabile Servizio Finanziario
- Responsabile emissione autorizzazioni occupazione suolo pubblico: Polizia Locale/Ufficio Tecnico
- Responsabile emissione autorizzazioni pubblicitarie: Polizia Locale/Ufficio Tecnico/Ufficio Finanziario

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	143.770,00	143.770,00	143.770,00
		cassa	149.570,99		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	26.000,00	14.000,00	14.000,00
		cassa	40.809,54		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>173.770,00</b>	<b>161.770,00</b>	<b>161.770,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>194.380,53</b>		





Nel dettaglio, la parte del leone appartiene ai **contributi regionali** (scuola materna, rimozione barriere architettoniche, cantieri di lavoro, sostegno locazione, materiale bibliografico), mentre per la quota dello Stato, sono previsti i contributi per la raccolta rifiuti alle scuole, i contributi ordinari, i contributi ai sensi del D.L. 193/2016 e il Fondo Speciale di Equità Sociale.

I dati dei contributi ordinari dello Stato sono stati desunti dalla sezione “Spettanze” di cui al portale messo a disposizione dal Ministero dell’Interno al seguente link:  
<http://finanzalocale.interno.it/apps/floc.php/in/cod/1/0>

Si evidenzia che la Legge di Bilancio 2024, prevede, a partire dal 2025, un Fondo statale speciale per la rimozione degli squilibri economici e sociali e per favorire l’effettivo esercizio dei diritti della persona, denominato **Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi**.

Agli oneri relativi alla istituzione e al finanziamento del nuovo Fondo si provvede mediante l’utilizzo delle risorse rivenienti dalla rimodulazione degli importi del Fondo di solidarietà comunale, disposta dall’articolo 83, comma 1, del disegno di legge di bilancio.

L’articolo disciplina, inoltre, la procedura di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di servizio e dei livelli essenziali delle prestazioni da parte dei comuni beneficiari delle risorse del Fondo, nonché le conseguenze dell’inadempimento o del mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, consistenti nel commissariamento degli enti risultati inadempienti.

La dotazione del Fondo è fissata in:

- euro 858.923.000 per il 2025;
- euro 1.069.923.000 per il 2026;
- euro 1.808.923.000 per il 2027;
- euro 1.876.923.000 per il 2028;
- euro 725.923.000 per il 2029;
- euro 763.923.000 per il 2030.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Il Fondo si esaurisce a decorrere dall'anno 2031, data fissata per il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni per tutte e tre le funzioni connesse alla sua istituzione da parte dell'articolo in esame.

Più specificamente:

a)le risorse del nuovo Fondo destinate al finanziamento dei **servizi sociali comunali**, stanziata a fronte del raggiungimento di un obiettivo di servizio, in termini di rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente, da raggiungere entro il 2026;

b)le risorse del Fondo destinate all'incremento dei posti negli **asili nido** sono stanziata fino al 2028, a fronte di un obiettivo di servizio fissato nel raggiungimento, entro il 2027, di un numero dei posti equivalenti, in termini di costo standard, al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, pari al 33 per cento su base locale;

c)infine, le risorse del Fondo destinate al potenziamento del servizio di **trasporto scolastico di studenti disabili** sono stanziata fino al 2028,

Per il nostro Ente, la previsione totale per il 2026-2028 per il Fondo di Equità Sociale è di Euro 28.000 annue.

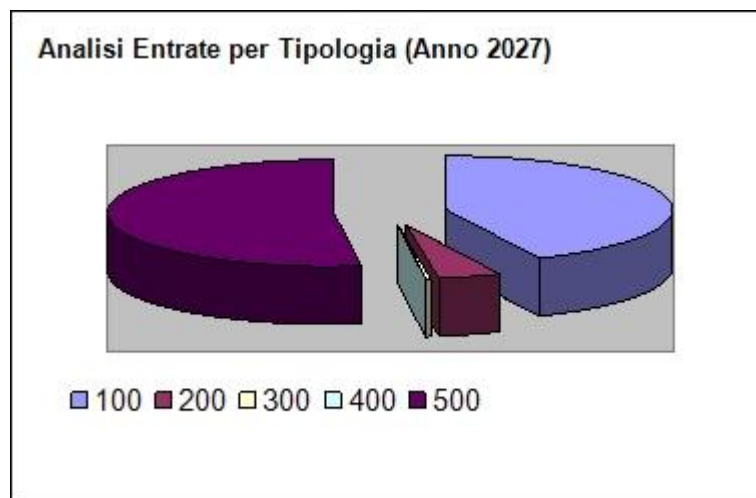
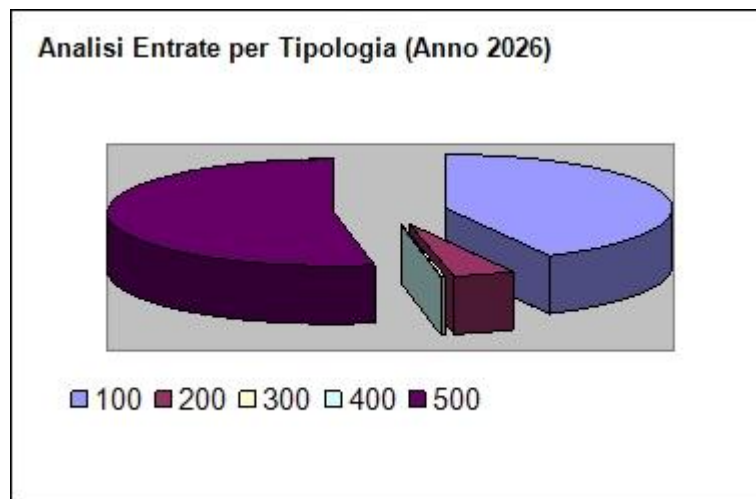
A seguito della disposizione dei commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) che prevede un **incremento dell'indennità di funzione degli amministratori** degli enti locali, il comma 586 della medesima Legge dispone:

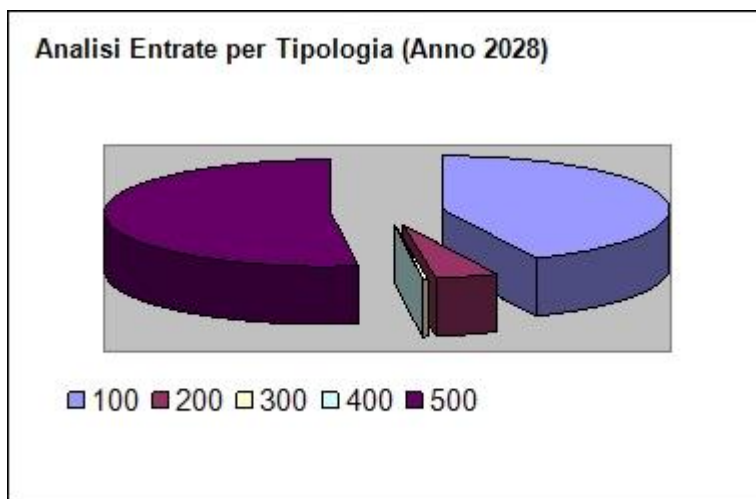
*586. A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai commi 583, 584 e 585, il fondo di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.*

Nelle previsioni di entrata sono previsti anche questi fondi, per circa 12 mila Euro annui.

*Analisi entrate: Politica tariffaria*

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	174.120,00	174.120,00	174.120,00
		cassa	194.726,18		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	20.756,66		
300	Interessi attivi	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		cassa	2.222,98		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	216.900,00	209.300,00	209.300,00
		cassa	256.024,42		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>410.320,00</b>	<b>402.720,00</b>	<b>402.720,00</b>
		cassa	<b>473.730,24</b>		





### *PROVENTI SERVIZI*

I proventi di che trattasi possono sintetizzarsi in:

- diritti di segreteria
- illuminazione votiva
- diritti di tumulazione e concessioni cimiteriali
- mensa scolastica
- centro estivo
- utilizzo palestra
- CUP canone unico patrimoniale (vedi anche parte relativa alle entrate tributarie)

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 26.11.2025 sono stati stabiliti e/o confermati i seguenti diritti e tariffe:

- a) Per rilascio CIE nelle seguenti fattispecie.
  - (prima emissione o rinnovo a partire da 180 giorni prima della scadenza prevista o della cessazione di validità)
  - per duplicato per smarrimento, furto o deterioramento
  
- b) attività edilizia - urbanistica per i seguenti atti o certificati:
  - certificati di destinazione urbanistica
  - edilizia
  - accesso agli atti - dichiarazioni
  - diritti pratiche SUAP e SUE
  
- c) diritti cimiteriali (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, aggiornamento intestazione concessione, rimborso spese per laccori privati e depositi cauzionali)

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 26.11.2025 è stato introdotto un contributo dovuto per le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana e per le richieste di certificati ed estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relative a persone diverse dal richiedente.

### *PROVENTI BENI DELL'ENTE*

Sono i proventi che provengono dalle concessioni cimiteriali, la concessione della rete gas metano, la concessione dell'ambulatorio medico sito nel palazzo comunale, il comodato gratuito al CISAS dell'ala sud-ovest del palazzo comunale, i proventi delle locazioni (abitativi, non abitativi) i proventi derivanti dall'utilizzo del centro di aggregazione e il sovraccanone idrico

### *PROVENTI DIVERSI*

Ricomprendono i girofondi per spese di progettazione, il rimborso delle spese elettorali, gli indennizzi assicurativi, il rimborso dei mutui del servizio idrico, la quota a carico di altri enti delle convenzioni/accordi per l'utilizzo di personale, la quota di IVA da servizi commerciali, i recuperi diversi da enti e da privati.

### *ALTRI*

Nel medesimo titolo III vengono rilevati i proventi derivanti dall'attività di repressione dei reati (es. violazioni al Codice della Strada) e gli interessi attivi maturati su mutui accesi ma non erogati e maturati sui fondi di tesoreria.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### Tabella Servizi a Domanda Individuale

Oggetto dell'uscita	COSTI				RICAVI	% di copertura effettiva dei costi
	Personale	Altre spese correnti	Ammortamenti	Totale		
Servizio mense scolastiche	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 1.000,00	10,00
Servizio trasporto scolastico	€ 0,00	€ 8.000,00	€ -	€ 8.000,00	€ 1.000,00	12,50
Servizio lampade votive	€ 3.855,00	€ 3.000,00	€ -	€ 6.855,00	€ 8.000,00	116,70
servizio centro estivo	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ 2.000,00	28,57
servizio doposcuola	€ -	€ 1,00	€ -	€ 1,00	€ -	0,00
impianti sportivi	€ 1.542,00	€ 2.200,00	€ -	€ 3.742,00	€ 3.000,00	80,17
utilizzo centro aggregazione	€ 1.542,00	€ 8.500,00	€ 5.740,00	€ 15.782,00	€ 4.500,00	28,51
asilo nido	€ -	€ 11.000,00	€ -	€ 11.000,00	€ -	0,00

a partire dall'anno scolastico 2021-2022 si è stabilito di concedere direttamente alla famiglia un contributo che sostenga la spesa per il **trasporto scolastico** verso la scuola secondaria di primo grado, necessariamente fuori paese. A seguito di tale decisione, vengono azzerati gli stanziamenti che, in precedenza, consentivano di fronteggiare le spese di trasporto esposte dalla ditta che se ne cura, e, parallelamente, vengono creati nuovi stanziamenti per i trasferimenti alle famiglie. Dal 2022, dunque, nel prospetto di cui sopra il servizio di trasporto non appare più valorizzato come servizio a domanda individuale.

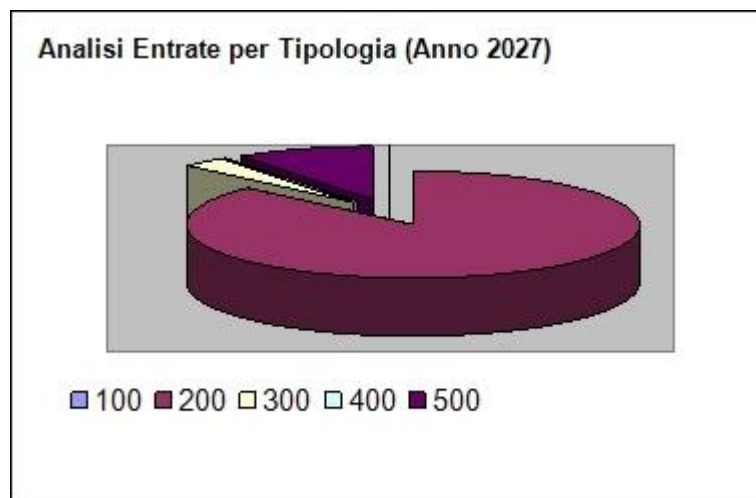
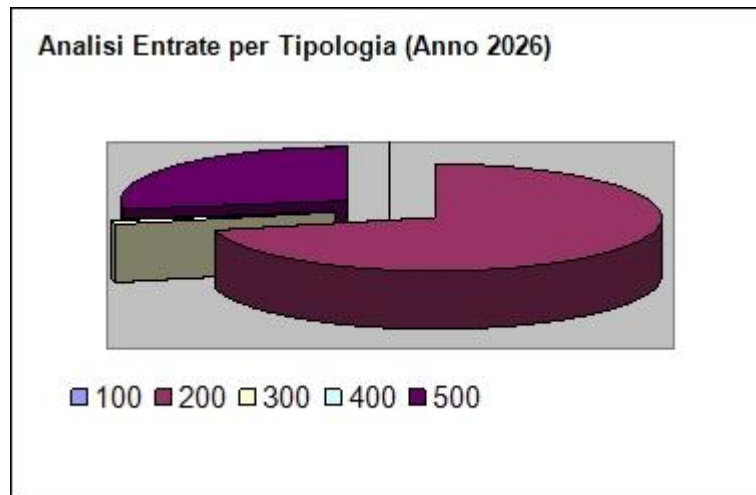
dal 2024, inoltre, si è valutato di affidare in concessione la struttura più confacente per l'organizzazione del **centro estivo** comunale che viene, così, gestito in completa autonomia da un'impresa specializzata. Gli importi sopra riportati, pertanto, saranno pressoché azzerati, posto che il Comune otterrà solo un canone di concessione e la spesa per calmierare la retta.

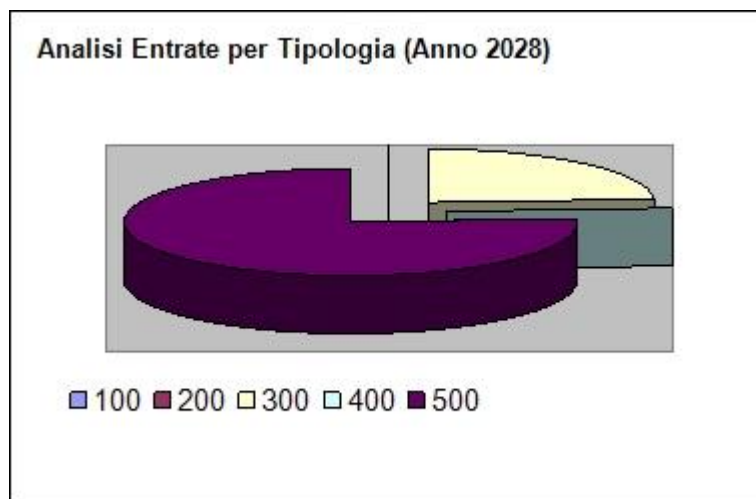
per quanto riguarda la **refezione scolastica** presso la scuola primaria, il Comune si accolla la differenza tra il costo di aggiudicazione del singolo pasto, pari ad € 5,46 (IVA 4% compresa) ed il costo a carico degli utenti, per una spesa complessiva di circa € 8.448,00/anno. Gli utenti pagano la retta direttamente alla ditta che si occupa della refezione.

Per l'asilo nido le somme preventivate sono solamente indicative, non essendo stati ancora oggetto di valutazione né la tipologia di affidamento del servizio e il piano finanziario dell'opera.

*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.000.000,00	500.000,00	0,00
		cassa	1.454.528,97		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	18.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	387.000,00	57.000,00	57.000,00
		cassa	393.327,49		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>1.405.000,00</b>	<b>575.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
		cassa	<b>1.865.856,46</b>		





### *CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

Finiti i tempi dei contributi di cui all'**art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e all'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n.145**, la parte del leone la fa, per il **2025, un auspicato contributo:**

Nell'ambito del "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", di cui all'articolo 3, comma 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022, durante il 2024 è stato emanato un Bando "Piccoli Comuni" a cui il nostro Ente ha partecipato con un ambizioso progetto che prevede la riqualificazione e l'ampliamento del parco giochi.

L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila Euro. Sarà tuttavia possibile attingere, anche successivamente, alla graduatoria, per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.

Con D.P.C.M. 2.08.2024 è stata approvata la graduatoria degli enti ammessi al finanziamento e il Comune di Marano Ticino è risultato in posizione 1178, ovvero, penultimo in graduatoria, ma pur sempre ammesso.

In attesa che si delinei una possibilità, anche parziale, di finanziamento, nelle previsioni 2026-2028 è stata inserita la prospettiva di suddividere l'opera in due lotti: uno da 500 mila Euro da attivarsi già nel 2026 tramite la contrazione di un nuovo mutuo e con proventi da permessi di costruzione e uno da 400 mila euro nel 2027 da realizzarsi, si spera, con il finanziamento suddetto.

Si tratterebbe di lotti funzionali ed autonomi, pertanto, si potrebbe senz'altro portare avanti il primo anche qualora il secondo non andasse a buon fine con le risorse ministeriali.

<https://www.casaitalia.governo.it/generali/bando-piccoli-comuni/>

Si auspica di ricevere un contributo regionale per l'ambizioso progetto della regimazione delle acque meteoriche nella zona ovest del paese, soggetta ad allagamenti negli eventi, ormai frequenti, di particolare violenza.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### Lavori finanziati con contributo co. 139 entrate 2026

Con Decreto del Ministero dell'interno in data 14 luglio 2025, sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza da utilizzare dai Comuni per la richiesta di contributo, **per le annualità 2026-2027-2028**, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, comma 139, legge n.145/2018.

Ciascun Comune ha potuto fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;

Non hanno potuto presentare la richiesta di contributo i Comuni che risultano già beneficiari, per le annualità 2023-2024-2025, dell'intero contributo concedibile per fascia demografica. Il contributo poteva essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti destinati a opere pubbliche in materia di:

- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici.

Il Comune di Marano Ticino ha presentato regolare richiesta per le seguenti opere che, pertanto, debbono essere previste per l'annualità 2026, in attesa di un positivo riscontro:

268.700,00	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIA BRARA. VIABILITA' INDIVIDUATA QUALE ARTERIA DI ESODO IN PROSSIMITA' DI ATTIVITA' SOGGETTA A VERIFICA DI INCIDENTE RILEVANTE - G45F25000390001	4.0200
100.000,00	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DI VIA COSTA CAVAGLIAGO - G47H25001000001	4.0200
400.000,00	MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA E DEI PROSPETTI ESTERNI SCUOLA PRIMARIA - G49I25001280001	4.0200
155.600,00	MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA TORRE DEL CASTELLO - G49D25000380001	4.0200
75.700,00	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO PALAZZO COMUNALE - G43I25000210001	4.0200
<b>1.000.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	

### *ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

Il programma delle alienazioni beni materiali e immateriali si è concretizzato nella deliberazione di Giunta Comunale 108 del 26.11.2025, nella quale esiste la previsione della cessione di alcuni immobili:

- Fabbricato 1 in Via C. Battisti 7.172/1 (in corso di revisione catastale)
- Fabbricato 2 in Via C. Battisti 7/172/2 (in corso di revisione catastale)
- Fabbricato 1 in Via Sempione 46 10/19/13
- Fabbricato 2 in Via Sempione 46 10.19/14

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Terreno 1 – Zona Parco Ticino 12.79
- Terreno 2 – Zona Parco Ticino 12.80
- Terreno 3 – Via Circonvallazione - Zona Impianti Sportivi 5.1060

### *ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

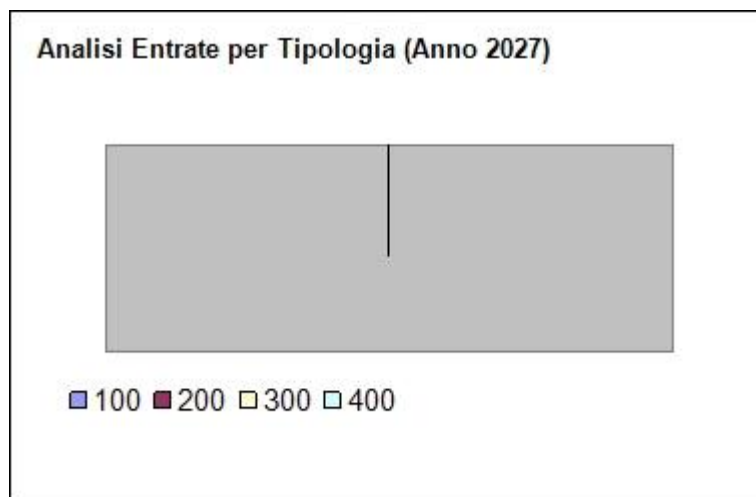
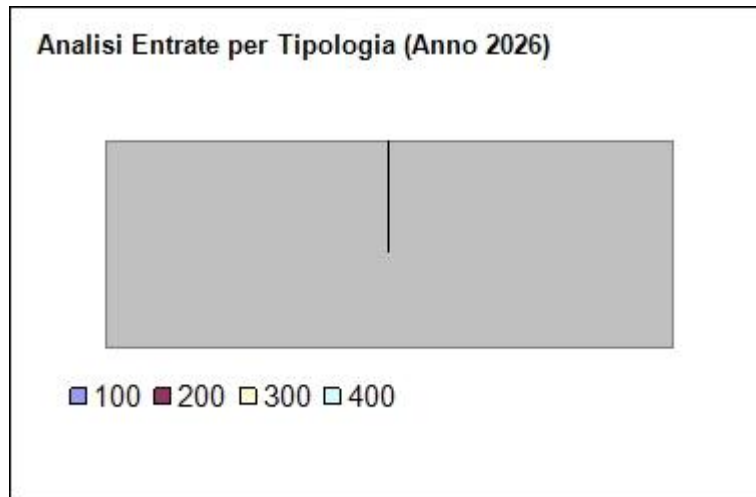
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2013</b>	210.994,60	0,00%
<b>2014</b>	95.199,12	0,00%
<b>2015</b>	17.920,79	0,00%
<b>2016</b>	44.799,64	0,00%
<b>2017</b>	37.304,73	0,00%
<b>2018</b>	49.970,41	0,00%
<b>2019</b>	37.274,80	0,00%
<b>2020</b>	79.000,00	0,00%
<b>2021</b>	69.239,43	0,00%
<b>2021</b>	69.873,64	0,00%
<b>2022</b>	93.665,78	0,00%
<b>2023</b>	61.934,68	0,00%
<b>2024</b>	133.221,94	0,00%
<b>2025</b>	394.000,00	0,00%
2026	384.000,00	0,00%
2027	104.000,00	0,00%
2028	54.000,00	0,00%

Lo sblocco di una grande area oggetto di fallimento e la vendita all'asta di un grande fabbricato da anni in situazione di cantiere lasciano auspicare una buona possibilità edificatoria nel prossimo triennio.

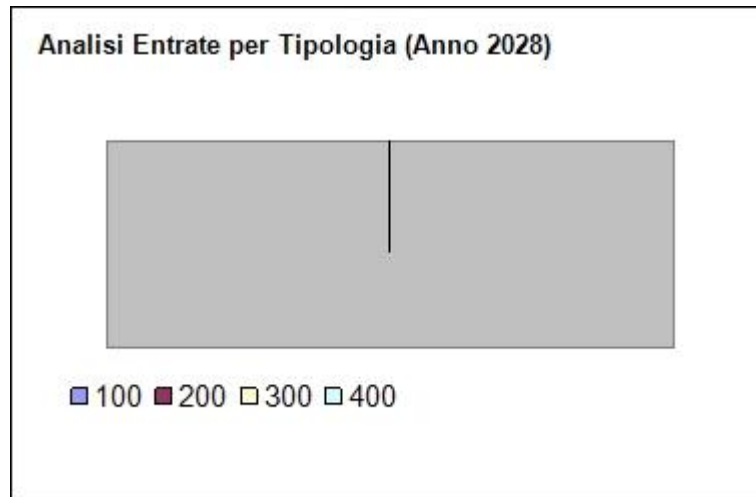
Si rimanda, in ogni caso, a quanto indicato nella sezione "Reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale".

*Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

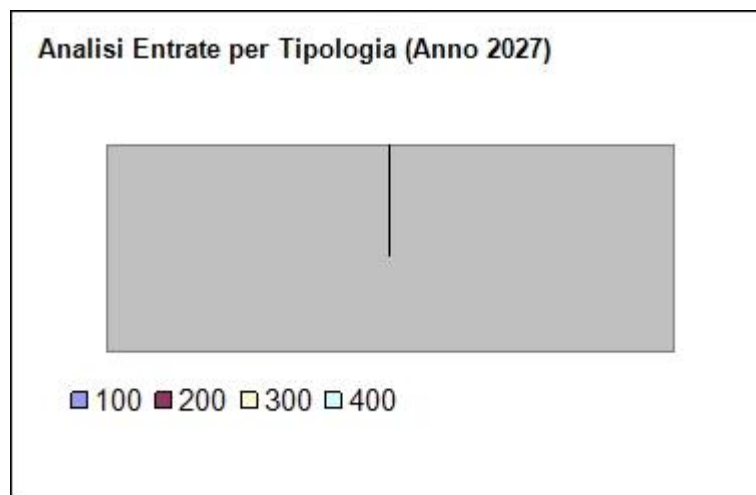
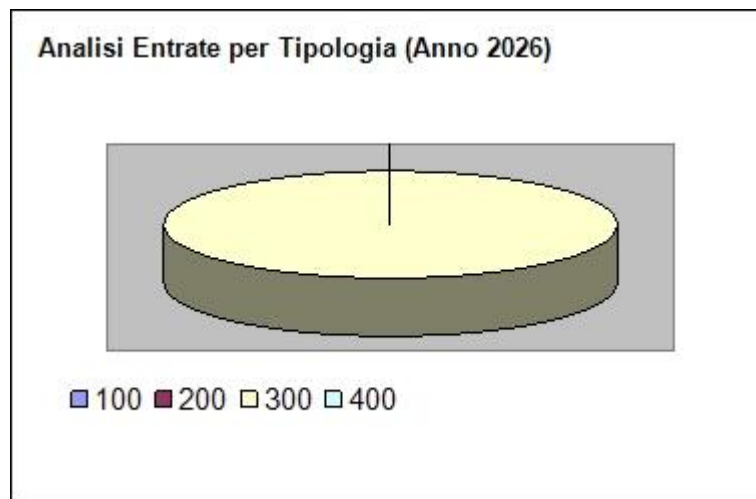


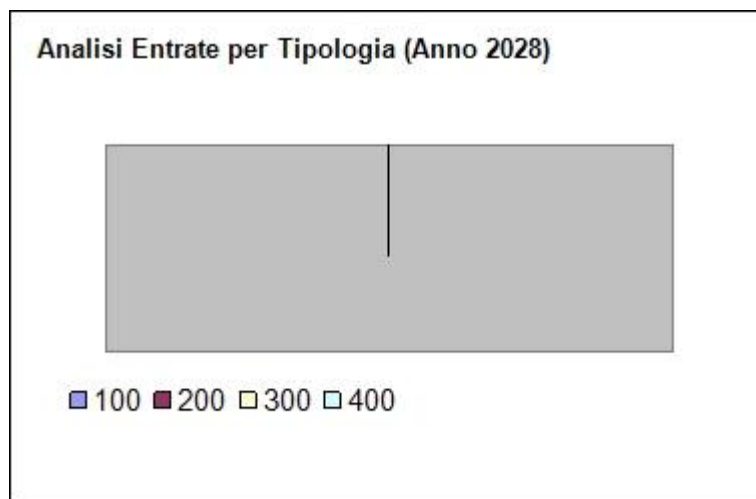
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio, ossia, occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)*

***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	445.000,00	0,00	0,00
		cassa	345.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>445.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>345.000,00</b>		





Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nell'ambito del "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", di cui all'articolo 3, comma 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022, durante il 2024 è stato emanato un Bando "Piccoli Comuni" a cui il nostro Ente ha partecipato con un ambizioso progetto che prevede la riqualificazione e l'ampliamento del parco giochi.

L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila Euro. Sarà tuttavia possibile attingere, anche successivamente, alla graduatoria, per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.

Con D.P.C.M. 2.08.2024 è stata approvata la graduatoria degli enti ammessi al finanziamento e il Comune di Marano Ticino è risultato in posizione 1178, ovvero, penultimo in graduatoria, ma pur sempre ammesso.

In attesa che si delinei una possibilità, anche parziale, di finanziamento, nelle previsioni 2026-2028 è stata inserita la prospettiva di suddividere l'opera in due lotti: **uno da 500 mila Euro da attivarsi già nel 2026 tramite la contrazione di un nuovo mutuo e con proventi da permessi di costruzione** e uno da 400 mila euro nel 2027 da realizzarsi, si spera, con il finanziamento suddetto. Si tratterebbe di lotti funzionali ed autonomi, pertanto, si potrebbe senz'altro portare avanti il primo anche qualora il secondo non andasse a buon fine con le risorse ministeriali.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.138.450,09	1.070.426,60	1.081.097,26
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	139.494,26	162.955,85	173.770,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	230.405,85	403.320,00	410.320,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.508.350,20</b>	<b>1.636.702,45</b>	<b>1.665.187,26</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	150.835,02	163.670,25	166.518,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	37.200,00	48.400,00	46.300,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	10.012,50	19.781,82	19.445,33
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		103.622,52	95.488,43	100.773,40
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	1.098.125,83	1.098.125,83	1.098.125,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	445.000,00	445.000,00	445.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.543.125,83</b>	<b>1.543.125,83</b>	<b>1.543.125,83</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2024 (deliberazione di Consiglio comunale n. 010 del 30 aprile 2025, esecutiva ai sensi di legge), da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL, si rilevano le seguenti risultanze:

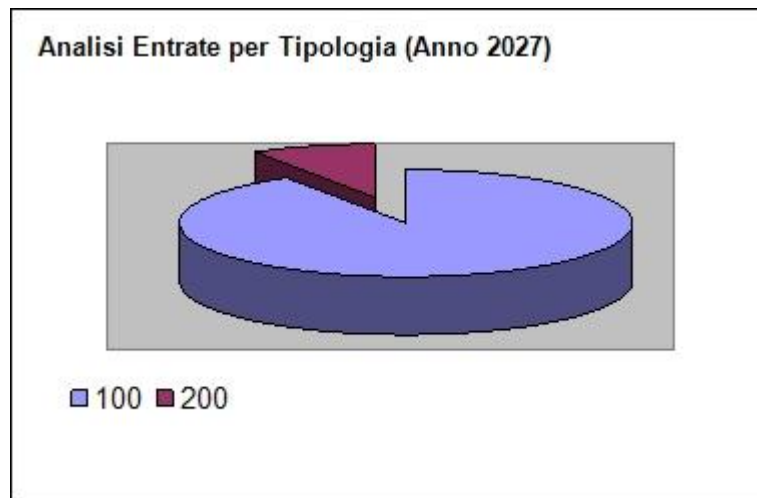
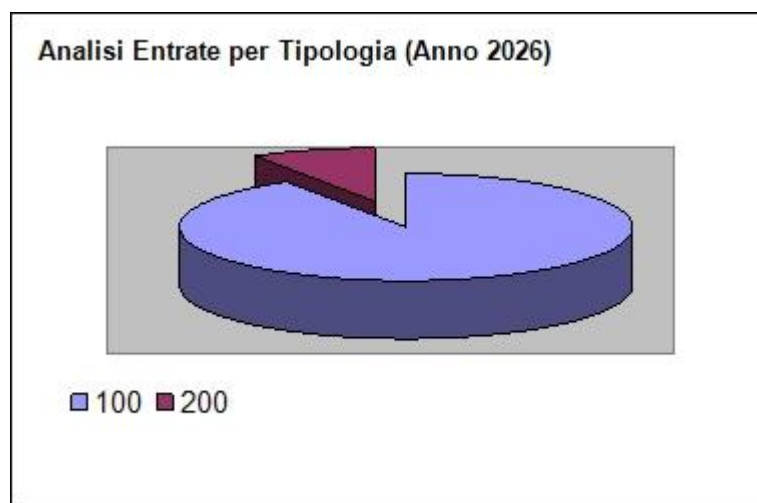
<b>ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2024</b>		
		<b>euro</b>
Titolo I	Entrate tributarie	1.138.450,09
Titolo II	Entrate da trasferimenti correnti	139.494,26
Titolo III	Entrate extra-tributarie	230.405,85
<b>Totale generale</b>		<b>1.508.350,20</b>
Limite max anticipazione tesoreria anno 2026 (5/12)		<b>628.479,25</b>

Il limite dell'anticipazione di tesoreria è confermato a cinque dodicesimi. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento stabiliti al decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025, termine ulteriormente prorogato.

Infatti, l'art. 1, c. 55, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), dispone quanto segue: "555. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025".

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Entrate per partite di giro	comp	638.000,00	638.000,00	638.000,00
		cassa	654.849,21		
200	Entrate per conto terzi	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		cassa	71.110,74		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>
		cassa	<b>725.959,95</b>		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della possibilità di economizzare/razionalizzare relativamente ad alcune voci di spesa, quali le utenze, le spese di cancelleria, le spese per servizi vari ausiliari. Per quanto concerne le utenze, il fatto di appoggiarsi a gruppi di acquisto quali quello regionale o Consip, di per sé, garantisce una condizione economica di maggior favore. Per la cancelleria e i servizi vari ausiliari, da sempre si è impegnati alla riduzione degli sprechi, a volte con interventi diretti in economia.

Passando alla gestione corrente più "sostanziale", quale la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Marano Ticino porterà sempre avanti il concetto di cooperare con altri enti, meglio se più strutturati, per una gestione semi-associata. In più occasione si è trattato delle convenzioni in essere per l'utilizzo del personale: tali convenzioni permettono di ottenere uno strumento flessibile per il personale, cercando di destinarlo alle criticità con orari condivisi e mirati. L'esperienza maturata su più enti garantisce una migliore visione d'insieme e una maggiore possibilità di risolvere i problemi.

La gestione consortile del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, da sola, porta con sé una grossa criticità organizzativa e una grossa fetta del bilancio corrente. E' l'esempio classico di una gestione che, esternalizzata, non può che rendere migliori risultati.

La stessa cosa si può dire per la funzione di Polizia Locale, laddove si dovesse confermare l'esercizio in convenzione con un comando strutturato.

La spesa corrente è, anno per anno, alleggerita dal progressivo ridursi dell'indebitamento. Non bisogna dimenticare, però, che la medesima spesa è "appesantita" dalle incombenze che l'adeguamento normativo impone ormai a tutti gli enti, a partire dalla privacy, all'antiriciclaggio, alla trasparenza amministrativa, alla gestione digitale integrata. Ognuno di questi passaggi presuppone, oltre che le spese vive di software e/o hardware, anche l'apporto di esperti che possano individuare le criticità e suggerire l'intervento mirato.

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

*Si rimanda al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)\**

\*L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

**LIMITAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 6 E 9 DEL D.L. 78/2010 e ART. 1, COMMA 562 DELLA LEGGE 296/2006 in materia di personale**

*Spese di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa*

Per la prima volta dopo anni, la politica assunzionale del 2020 ha fatto sì che non si dovessero più riscontrare forme flessibili di assunzioni. Pertanto, se fino all'anno 2020 la spesa di personale ha tenuto conto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 48.129,77, come evidenziato dal prospetto seguente:

	<b>2009</b>	<b>ONERI RIFLESSI</b>	<b>TOTALE COSTO</b>	<b>RIMBORSI</b>	<b>COSTO NETTO</b>
incarico 110	€	-	€ 17.396,00	€ -	€ 17.396,00
incarico 557	€	51,00	€ 651,00	€ -	€ 651,00
matricola 18	€	8.029,92	€ 30.145,77	€ -	€ 30.145,77
	<b>€</b>	<b>8.080,92</b>	<b>€ 48.192,77</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 48.192,77</b>

LIMITE SPESA: € **48.192,77**

Dal 2021 le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. (...)” Pertanto, se l'ente rispetta il limite di spesa fissato dalla L. 296/2006, può spendere in un determinato anno il 100% della spesa per assunzioni a tempo determinato sostenuta nel 2009, in caso contrario, il limite si riduce al 50% della spesa 2009.

*Spese di personale generali*

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- dei vincoli disposti dal richiamato articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 (come modificato dall'art. 1, c. 853, della L. 160/2019), a seguito del quale è stato emanato il DM 17 marzo 2020 che, dopo aver fissato al 20 aprile 2020 la data a decorrere dalla quale si applica la nuova disciplina ai comuni, individua il valore soglia definito per fasce demografiche sulla base del quale determinare le facoltà assunzionali. Il valore soglia del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti non deve essere superiore alle seguenti percentuali determinate nella Tabella 1 del DM: comuni da 1.000 a 1.999 abitanti, 28,6 per cento; a decorrere dal 20 aprile 2020, quindi, i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato - in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione - sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia su indicati per ciascuna fascia demografica. Il richiamato DM 17 marzo 2020 prevede inoltre, per i suddetti comuni, una disciplina transitoria; (si veda quanto detto nel paragrafo relativo alla programmazione triennale del personale).
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 282.214,91.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	MEDIA	2026 previsionale	2027 previsionale	2028 previsionale
spese di personale intervento 01	€ 348.561,49	€ 443.600,00	€ 436.600,00	€ 446.000,00
altre spese	€ 15.898,89	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00
irap intervento 07	€ 24.926,30	€ 29.400,00	€ 29.400,00	€ 30.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 389.386,68</b>	<b>€ 517.000,00</b>	<b>€ 510.000,00</b>	<b>€ 520.500,00</b>
escluse	€ 107.171,77	€ 204.699,70	€ 202.349,70	€ 202.999,70
<b>TOTALE NETTO</b>	<b>€ 282.214,91</b>	<b>€ 312.300,30</b>	<b>€ 307.650,30</b>	<b>€ 317.500,30</b>
<b>netto da consorzio</b>	<b>€ 55.301,55</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE NETTO MARANO + CIV</b>	<b>€ 337.516,46</b>	<b>€ 312.300,30</b>	<b>€ 307.650,30</b>	<b>€ 317.500,30</b>
spese correnti	€ 1.159.378,91	1.617.268,26	1.614.207,76	1.622.507,76
spese correnti CIV	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE NETTO MARANO + CIV</b>	<b>€ 1.159.378,91</b>	<b>€ 1.617.268,26</b>	<b>€ 1.614.207,76</b>	<b>€ 1.622.507,76</b>
incidenza sulle spese correnti	29,11%	19,31%	19,06%	19,57%

La previsione per gli anni 2026, 2027 e 2028 è **superiore** alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 282.214,91; tuttavia, si attesta ad un **valore inferiore a quello integrato**, come sotto descritto.

I dati medi soprastanti sono stati integrati con i dati consortili (derivanti dalle spese dell'ex Consorzio di Vigilanza), per omogeneità di confronto, avendo considerato, nei conteggi per il triennio 2026-2028, la quota di spesa di personale afferente alla convenzione di Polizia Locale attualmente in corso con il Comune di Bellinzago Novarese. Ciò perché, a seguito del passaggio del

personale transitato dall'ex Consorzio (anno 2015), si sarebbe determinato un tangibile incremento apparente. Pertanto, a partire dall'anno di tale evento, si è sempre provveduto al conteggio così come esposto.

**Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

l'art. 37, commi 2 e 3, del D. Lgs. 36 del 31.03.2023 (nuovo Codice degli Appalti) prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in quanto stazioni appaltanti, adottino piani biennali degli acquisti di beni e servizi, oltre che piani triennali dei lavori pubblici.

Di seguito, gli estremi di Legge:

**Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36**

***Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.***

*Publicato nella Gazz. Uff. 31 marzo 2023, n. 77, S.O.*

***Articolo 37. Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi***

*1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

*a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*

*b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*

*2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [attualmente, Euro 150.000 – ndr]. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.*

*3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) [attualmente, Euro 140.000 – ndr].*

*4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.*

*5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

[omissis...]

Per il triennio 2026-2028 il programma TRIENNALE di acquisto beni e servizi è il seguente:

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 26.11.2025 si è provveduto ad adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023:

- lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 e del relativo elenco annuale 2026, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento
- lo schema di programma triennale dei servizi o forniture 2026/2028 di importo pari o superiore ai 140.000,00
- Si procederà, nel corso del 2026, all'affidamento del servizio ASILO NIDO, per un periodo di 4 anni + 4, per una cifra stimata di circa Euro 1.100.000.

Di seguito le schede approvate:

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI MARANO TICINO - AREA AFFARI GENERALI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAM IA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	151.100,00	151.100,00	151.100,00	453.300,00
stanziamenti di bilancio	9.500,00	9.500,00	9.500,00	28.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>175.600,00</b>	<b>175.600,00</b>	<b>175.600,00</b>	<b>526.800,00</b>

Il referente del programma

MERLI FRANCO

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

**SCHEMA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI MARANO TICINO - AREA AFFARI GENERALI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Codice CUP (2)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEMENTO, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI	Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				codice AUSA	denominazione	
																			Importo						Tipologia (Tabella H.)
S00280280033202600001		2026	1		No	ITC15	Servizi	55523100-3	CONCESSIONE DI SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ANNI SCOLASTICI 2026/2027-2027/2028 E 2028/2029	1	AGOSTINI MARIA TERESA	48	Si	48.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00	192.000,00	154.000,00	2	0000238296	PROVINCIA DI NOVARA			
S00280280033202600002		2026	1		No	ITC15	Servizi	80110000-8	CONCESSIONE DI SERVIZIO GESTIONE ASILO NIDO	1	FERRARIO MASSIMILIANO	36	No	127.600,00	127.600,00	127.600,00	127.600,00	510.400,00	450.400,00	2	0000238296	PROVINCIA DI NOVARA			
														175.600,00 (13)	175.600,00 (13)	175.600,00 (13)	175.600,00 (13)	702.400,00 (13)	604.400,00 (13)						

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO - AREA AFFARI GENERALI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
MERLI FRANCO

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Programmazione triennale delle opere pubbliche 2026-2028

### SCHEMA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO - AREA TECNICO - MANUTENTIVA

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Area temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.000.000,00	600.000,00	0,00	1.600.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altre tipologie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.660.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.060.000,00</b>

Il referente del programma

MERLI FRANCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle elaborazioni annuali relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Delle informazioni sono acquisite dal sistema (software) a cura dell'ente in base alle sue disponibilità nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessario alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.







# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

## SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO - AREA TECNICO - MANUTENTIVA

### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Intervento	VOT	Descrizione dell'intervento	Importo (Mio Euro)	MATERIA	MATERIA	Prest. (Mio Euro)	Lavori (Mio Euro)	Servizi (Mio Euro)	Materie (Mio Euro)	Materie (Mio Euro)	Materie (Mio Euro)	MATERIALE DI CONSUMO, MATERIE E MANUTENZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI		MATERIALE DI CONSUMO, MATERIE E MANUTENZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI	MATERIALE DI CONSUMO, MATERIE E MANUTENZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI	
												2026	2027			
0000000001	0000000001	MANUTENZIONE ORDINARIA	1000000	000000	000000	1000000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0000000002	0000000002	MANUTENZIONE ORDINARIA	1000000	000000	000000	1000000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0000000003	0000000003	MANUTENZIONE ORDINARIA	1000000	000000	000000	1000000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0000000004	0000000004	MANUTENZIONE ORDINARIA	1000000	000000	000000	1000000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0000000005	0000000005	MANUTENZIONE ORDINARIA	1000000	000000	000000	1000000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0000000006	0000000006	MANUTENZIONE ORDINARIA	1000000	000000	000000	1000000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0000000007	0000000007	MANUTENZIONE ORDINARIA	1000000	000000	000000	1000000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0000000008	0000000008	MANUTENZIONE ORDINARIA	1000000	000000	000000	1000000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 2026 del 15/01/2026.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 2026 del 15/01/2026.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 2026 del 15/01/2026.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 2026 del 15/01/2026.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 2026 del 15/01/2026.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 2026 del 15/01/2026.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 2026 del 15/01/2026.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 2026 del 15/01/2026.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 2026 del 15/01/2026.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 2026 del 15/01/2026.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 2026 del 15/01/2026.

Il sindaco del programma

MIRIAM PIRACCO

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

## SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO - AREA TECNICO - MANUTENTIVA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON ANNULLATI

Codice Unico Intervento - CUP	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (*)

Il referente del programma  
MERLI FRANCO

Note  
(\*) lavoro eliminato dal tavolo

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Con la Deliberazione di Giunta Comunale N. 60 DEL 01.07.2025 si è dato corso all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento del piano primo "ex Casa Favini". CUP: G49I22000410006.

Si ricorda che il Comune di Marano Ticino è proprietario del complesso immobiliare denominato "ex Casa Favini", costituito da due piani che ospiterà Parte dei Servizi Socio Assistenziali mentre il piano primo è in completamento;

Le opere sono state rimandate al 2026 per esigenze operative.

**Programma incarichi di collaborazione autonoma**

L'art. Art. 46 del D.L. 112/2008 ha modificato il comma 6 dell'articolo 7 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001, che ora recita:

*«6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*

*Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.*

*Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'[articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 luglio 2004, n. 191](#), è soppresso». <sup>(213)</sup>*

[L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#) stabilisce che:

*«Con il regolamento di cui all'[articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.»*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Il Comune di Marano Ticino ha provveduto:

- all'approvazione del regolamento "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma esterna all'ente", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 5.03.2009, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08;
- alla trasmissione del suddetto entro 30 giorni alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- a modificare il regolamento con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 7.05.2009, a recepimento delle osservazioni della Corte dei Conti
- a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso;
- all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
- a fissare il limite massimo annuo per gli incarichi per studi e consulenza in € **9.500** (novemilacinquecento), ex art. 3 c. 55 L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 e rispettanti le disposizioni fissate dall'art. 14 del D.L. 66/2014.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

## C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli **equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica**, l'Ente dovrà tenere conto del concorso alla Finanza Pubblica.

L'art. 1, comma 789, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, prevede che «Per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni iscrivono nella Missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione **un fondo**, con una dotazione pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788 pubblicati nel comunicato del ministero dell'Interno n. 2 del 13/02/2025 all'interno della sezione della Finanza Locale, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'art. 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di cui all'art. 162, comma 6, del D.lgs. 267/2000»;

Il DM 4.03.2025 riporta, all'articolo 2, la previsione di una **modalità di contabilizzazione diversa** rispetto a quella relativa alle precedenti versioni del contributo alla finanza pubblica.

Infatti, in precedenza, era stato previsto che l'importo dei contributi ex L. 178/2020 e L. 213/2023 dovessero essere versati allo Stato tramite trattenute dirette su FSC, e si era, pertanto, correttamente provveduto a codificare la spesa tra i trasferimenti codice 1.04.01.01.20;

Invece, il Decreto 4.03.2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 gli enti **debbano iscrivere** un importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla **voce U.1.10.01.07.001** "Fondo obiettivi di finanza pubblica"; trattandosi di un **accantonamento**, su tale fondo **non sarà possibile** né impegnare né disporre pagamenti, pertanto, a fine esercizio, l'importo relativo determinerà una economia di spesa, che concorrerà a determinare il risultato di amministrazione.

Si riepilogano gli importi distinti per linea di contributo e per anno così come da situazione attuale:

contributo /taglio	ANNI						cap	note
	2024	2025	2026	2027	2028	2029		
178/2020 co. 853	2.257,00	2.257,00	-	-	-	-	306	trattenuti direttame nte
213/2023 co. 533	5.678,00	5.678,00	5.701,00	5.674,00	5.674,00	-	306	trattenuti direttame nte
207/2024 co. 788	-	3.142,00	6.284,00	6.284,00	6.284,00	10.635,00	11-01	accantona mento
<b>totale</b>	<b>7.935,00</b>	<b>11.077,00</b>	<b>11.985,00</b>	<b>11.958,00</b>	<b>11.958,00</b>	<b>10.635,00</b>		

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Relativamente alla **gestione finanziaria dei flussi di cassa**, questa dovrà essere indirizzata ad una gestione oculata e che tenga conto delle criticità che possono derivare da contributi accertati ma ancora non incassati (situazione molto nota in tempo di PNRR).

Si evidenzia che l'art. 6, commi 1 e 2, del Decreto-legge n. 155/2024, ha introdotto l'obbligo, anche per gli enti locali, di adottare entro il 28 febbraio di ciascun esercizio il piano annuale dei flussi di cassa, attraverso l'adozione di una deliberazione di Giunta Comunale;

Tale piano si concretizza in un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi, redatto sulla base di un modello reso disponibile sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato (RGS);

Il piano dovrà essere coerente e congruo con le previsioni di cassa autorizzatorie sulla prima annualità del bilancio previsionale finanziario, considerando pertanto stanziamenti di competenza, residui ed accantonamenti nonché le nuove attività previste nei documenti programmatici economico finanziari, al fine di consentirne poi una gestione con tutte le conseguenti variazioni del caso, nel corso dell'esercizio finanziario;

La Ragioneria Generale dello Stato rende disponibile lo schema in parola, da definire su base trimestrale, il quale mette a confronto in ogni periodo previsioni di riscossione e di pagamento con i dati SIOPE del penultimo esercizio (ultimo rendiconto approvato alla data di redazione del piano, ovvero 2024) con previsioni di pagamenti e risorse disponibili nel medesimo trimestre (contando il fondo iniziale di cassa e gli incassi); nei primissimi mesi dell'esercizio 2026 verrà approvato dalla Giunta Comunale.

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	6.881,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.665.187,26	1.658.507,76	1.667.807,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.617.268,26	1.614.207,76	1.622.507,76
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		29.485,26	25.926,76	25.926,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.800,00	44.300,00	45.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>O) Equilibri di parte corrente</b>		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.850.000,00	575.000,00	75.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.850.000,00	575.000,00	75.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	150.000,00
Entrata	(+)	4.871.584,37
Spesa	(-)	4.832.543,71
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>189.040,66</b>

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

A tutela di una migliore azione amministrativa, dopo anni di scavalchi, è stata inserita la figura di un Segretario Comunale in convenzione con altri enti;

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

Maggiore controllo sul territorio, anche in coordinazione con altri soggetti preposti alla sicurezza

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Manutenzione continua sulle strutture scolastiche, realizzazione di un servizio di pre-scuola

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Recupero della Torre Storica in Via Castello

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Riqualficazione del Parco Pubblico, grazie al Bando “Piccoli Borghi” e realizzazione nuovi spogliatoi per gli impianti sportivi comunali: al momento siamo in possesso della progettazione, la quale ci permetterà di accedere a contributi e/o mutui agevolati dedicati alle strutture sportive

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

avvio dell’iter per un nuovo Piano Regolatore

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Opere di ingegneria naturalistica sulle coste; prosecuzione con l’iniziativa dei Cantieri di Lavoro

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Realizzazione del nuovo parcheggio adiacente alla sede comunale e al parco giochi

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

controllo del territorio più capillare, soprattutto notturno e controllo zone boschive

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

A seguito del completamento edificio Casa Favini e collocazione più efficiente degli uffici del Consorzio Servizi Socio Assistenziali

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

.....

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	913.583,00	692.581,00	702.281,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>118.945,97</i>	<i>81.660,15</i>	<i>48.513,80</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.018.092,19		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>32.258,22</i>	<i>23.258,22</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	52.173,34		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	567.900,00	167.900,00	167.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>38.448,30</i>	<i>25.187,50</i>	<i>16.763,25</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	627.458,40		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	10.050,00	10.050,00	10.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>350,00</i>	<i>350,00</i>	<i>350,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	13.440,96		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	307.200,00	407.200,00	7.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	308.729,34		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	7.481,68		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	382.800,00	414.300,00	314.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>37.550,00</i>	<i>600,00</i>	<i>600,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	451.257,42		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	745.400,00	177.800,00	178.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>11.806,20</i>	<i>11.806,20</i>	<i>8.891,20</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	850.126,57		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.000,00</i>	<i>2.700,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	7.246,40		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	379.700,00	154.700,00	154.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>20.002,13</i>	<i>19.752,13</i>	<i>3.580,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	562.836,19		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		<i>di cui già impegnato</i>	4.000,00	4.000,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.737,60		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	750,00	750,00	750,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.085,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	56.585,26	53.026,76	53.026,76
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	8.534,00	8.534,00	8.534,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.000,00		
		previsione di competenza	102.100,00	99.200,00	98.000,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	156.199,77		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	755.678,85		
		previsione di competenza	4.222.068,26	2.933.507,76	2.442.807,76
		<i>di cui già impegnato</i>	276.644,82	178.598,20	87.982,25
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.832.543,71		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>4.222.068,26</b>	<b>2.933.507,76</b>	<b>2.442.807,76</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>276.644,82</b>	<b>178.598,20</b>	<b>87.982,25</b>
		<b><i>di cui fondo plur. vinc.</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>4.832.543,71</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>4.222.068,26</b>	<b>2.933.507,76</b>	<b>2.442.807,76</b>
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>276.644,82</b>	<b>178.598,20</b>	<b>87.982,25</b>
		<b><i>di cui fondo plur. vinc.</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>4.832.543,71</b>		

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

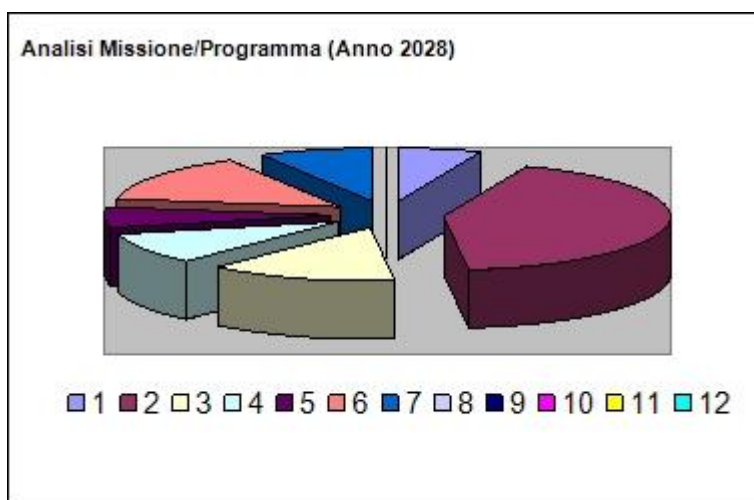
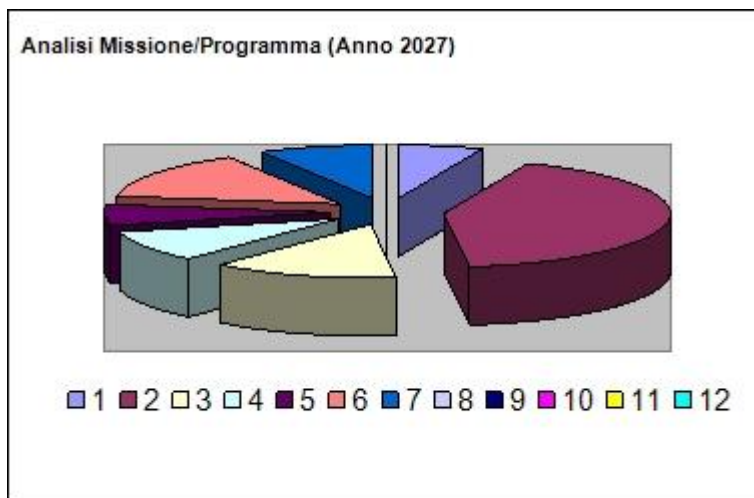
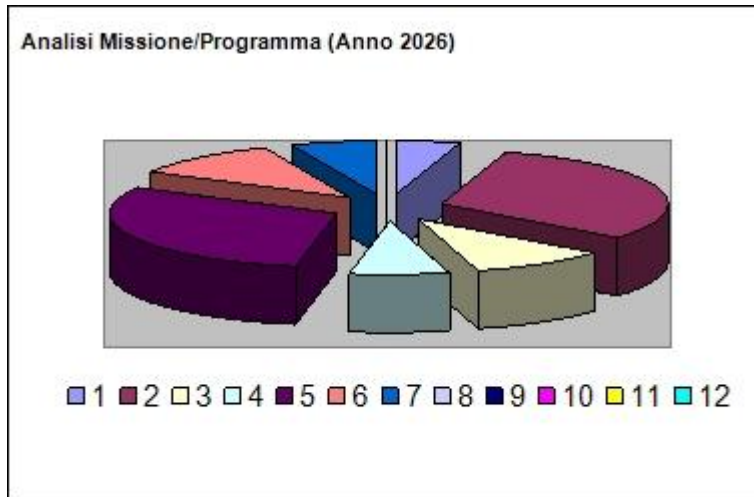
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Organi istituzionali	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.410,59			
2	Segreteria generale	comp	285.900,00	291.700,00	296.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	326.035,02			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	90.083,00	92.481,00	94.881,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	97.722,84			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	65.200,00	66.000,00	66.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	87.036,19			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	274.900,00	43.600,00	43.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	285.117,60			
6	Ufficio tecnico	comp	99.500,00	100.100,00	101.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	110.479,58			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	56.000,00	56.700,00	57.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	68.290,37			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp fpv cassa	913.583,00 0,00 1.018.092,19	692.581,00 0,00	702.281,00 0,00	
--	------------------------	----------------------	------------------------------------	--------------------	--------------------	--



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 1 – Organi istituzionali**

#### **spese correnti**

Sono allocate in questo programma le spese per gli amministratori comunali e i consiglieri (indennità e gettoni di presenza, relativi oneri riflessi e rimborsi spese).

Inoltre, c'è la previsione delle eventuali spese di rappresentanza e la quota associativa ANCI.

### **Programma 2 – Segreteria Generale**

#### **spese correnti**

Questo è uno dei programmi più corposi del bilancio, non solo della Missione 1.

Sicuramente, contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato nella segreteria generale, oltre che le spese per il Segretario Comunale, sostenute dal Comune di Marano Ticino in qualità di capofila e successivamente rimborsate pro-quota dagli altri enti facenti parte della convenzione.

C'è la previsione di rimborsi spese per lavoratori socialmente utili e rimborsi di entrate non tributarie.

Ci sono tutte le spese di funzionamento generali degli uffici, quali: spese di telefonia, energia elettrica, acqua e riscaldamento, spese postali, spese assicurative, manutenzioni impianti e macchine di ufficio, abbonamenti, cancelleria e materiale informatico, buoni pasto, accertamenti sanitari, centrale unica di committenza, IVA a debito.

Si evidenzia che, per una questione di praticità, le spese di modesto ammontare della missione 01, afferenti ad una pluralità di programmi sono state classificate nella missione 01, programma 02. Questo, in quanto sarebbe stato impossibile suddividerle secondo un criterio particolare e funzionale (es. utenze uffici comunali, banche dati generiche, ecc...), generando solo un'inutile complicazione delle scritture contabili.

#### **spese di investimento**

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software. In questo programma vengono, inoltre, allocate le spese per rimborso di oneri di urbanizzazione.

### **Programma 3 – Gestione economica e finanziaria**

#### **spese correnti**

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso il servizio finanziario.

Racchiude, inoltre, le voci di spesa afferenti al servizio relative a cancelleria, materiale informatico, software, formazione, spese di tesoreria e commissioni bancarie.

Contiene, altresì, le voci di indennità al Revisore dei Conti per il servizio prestato in materia di contabilità e programmazione.

#### **spese di investimento**

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software.

**Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**spese correnti**

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso il servizio tributi, oltre che le previsioni di spesa per cancelleria, beni di consumo, software.

Prevede, inoltre, gli aggi di riscossione all'Ufficiale Giudiziario (di cui si è detto in precedenza), oltre che gli stanziamenti per fronteggiare i rimborsi di tributi pagati indebitamente e per la copertura delle quote di esenzione stabilite annualmente per il tributo TARI.

**spese di investimento**

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software.

**Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**spese correnti**

Vengono allocate qui le spese di manutenzione ordinaria, le spese di pulizia degli immobili comunali, le spese per addobbi natalizi e per l'energia elettrica dei beni che fanno parte del patrimonio (es. capannone Via Cesare Battisti).

Poiché la gestione dei beni patrimoniali locati comporta anche l'esborso periodico delle imposte di registro, queste sono previste in tale programma.

**spese di investimento**

Le previsioni per il triennio riguardano spese per nuove attrezzature volte alla manutenzione e manutenzione straordinaria dei beni patrimoniali.

**Programma 6 – Ufficio Tecnico**

**spese correnti**

Oltre alle voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso l'Ufficio Tecnico e alle previsioni di spesa per cancelleria, beni di consumo, software del predetto ufficio e materiale di pulizia, prevede il trasferimento a ristoro dell'attività della Commissione Paesaggistica.

**spese di investimento**

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software. Per quanto riguarda il software, è in corso di valutazione un'implementazione che garantisca la digitalizzazione del Piano Regolatore adottato.

**Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato Civile**

**spese correnti**

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso i servizi demografici, oltre che le previsioni di spesa per cancelleria, beni di consumo, software.

Prevede, inoltre, le spese elettorali (componenti seggi, materiale di consumo e altre spese per commissioni), e le spese per corsi di formazione.

**spese di investimento**

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature, licenze software e rilegatura di registri istituzionali.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Le voci di spesa più salienti sono le seguenti:

Di parte corrente:

<i>D.Lgs. 118</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Voce</i>	<i>Cap</i>	<i>Art</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>Prev. 2027</i>
1011	103 Acquisto di beni e servizi	140	102	99	INDENNITA' AMM. COMUNALI (ex. cap. 132501)	37.000,00	37.000,00	37.000,00
1021	110 Altre spese correnti	180	240	99	IVA (ex. cap. 171302)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
1041	110 Altre spese correnti	190	9613	99	COPERTURA ESENZIONI TARI da 2017 (ex. cap. 180204)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
1051	103 Acquisto di beni e servizi	140	503	99	PULIZIA IMMOBILE COMUNALE (ex. cap. 131405)	24.100,00	24.100,00	24.100,00

per la parte investimenti:

<i>D.Lgs. 118</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Voce</i>	<i>Cap</i>	<i>Art</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prev. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>Prev. 2027</i>
1052	202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6130	1	139	MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA TORRE DEL CASTELLO - G49D25000380001	155.600,00	0,00	0,00
1052	202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6130	2	139	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO PALAZZO COMUNALE - G43I25000210001	75.700,00	0,00	0,00

### Lavori finanziati con contributo co. 139 entrate 2026

Con Decreto del Ministero dell'interno in data 14 luglio 2025, sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza da utilizzare dai Comuni per la richiesta di contributo, **per le annualità 2026-2027-2028**, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, comma 139, legge n.145/2018.

Ciascun Comune ha potuto fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Non hanno potuto presentare la richiesta di contributo i Comuni che risultano già beneficiari, per le annualità 2023-2024-2025, dell'intero contributo concedibile per fascia demografica. Il contributo poteva essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti destinati a opere pubbliche in materia di:

- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici.

Il Comune di Marano Ticino ha presentato regolare richiesta per le seguenti opere che, pertanto, debbono essere previste per l'annualità 2026, in attesa di un positivo riscontro:

268.700,00	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIA BRARA. VIABILITA' INDIVIDUATA QUALE ARTERIA DI ESODO IN PROSSIMITA' DI ATTIVITA' SOGGETTA A VERIFICA DI INCIDENTE RILEVANTE - G45F25000390001	4.0200
100.000,00	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DI VIA COSTA CAVAGLIAGO - G47H25001000001	4.0200
400.000,00	MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA E DEI PROSPETTI ESTERNI SCUOLA PRIMARIA - G49I25001280001	4.0200
155.600,00	MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA TORRE DEL CASTELLO - G49D25000380001	4.0200
75.700,00	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO PALAZZO COMUNALE - G43I25000210001	4.0200
<b>1.000.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	

Per la missione di che trattasi, le opere che si auspica di portare a termine sono costituite dalla messa in sicurezza della torre del castello (per Euro 155.600) e per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso palazzo comunale (Euro 75.700)

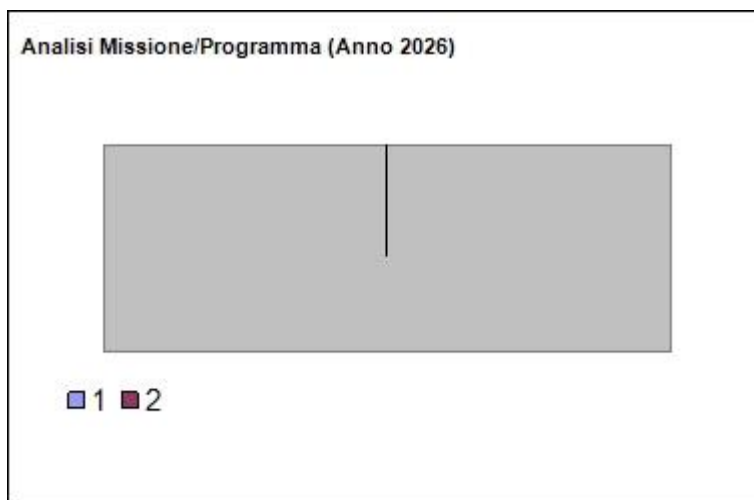
## Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

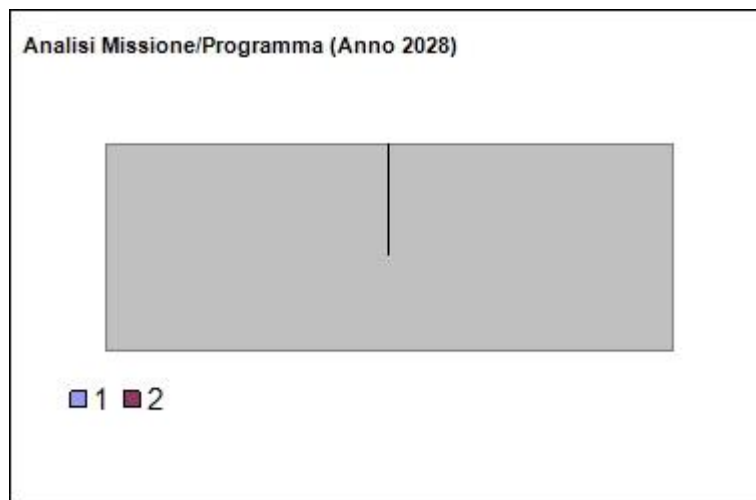
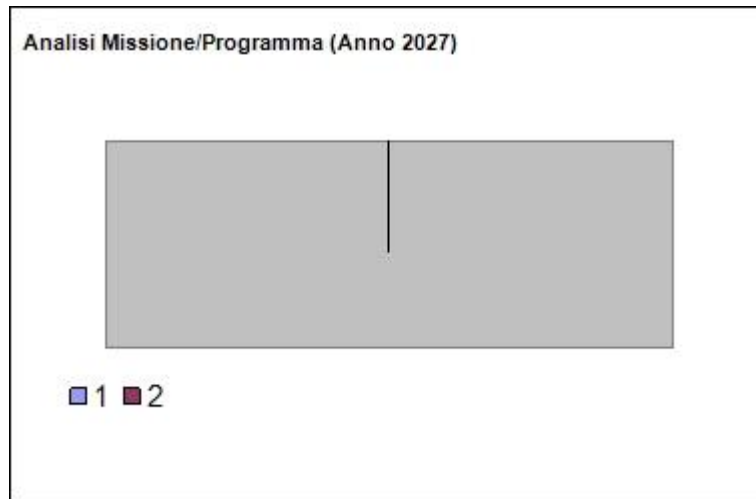
*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

### **missione non valorizzata**

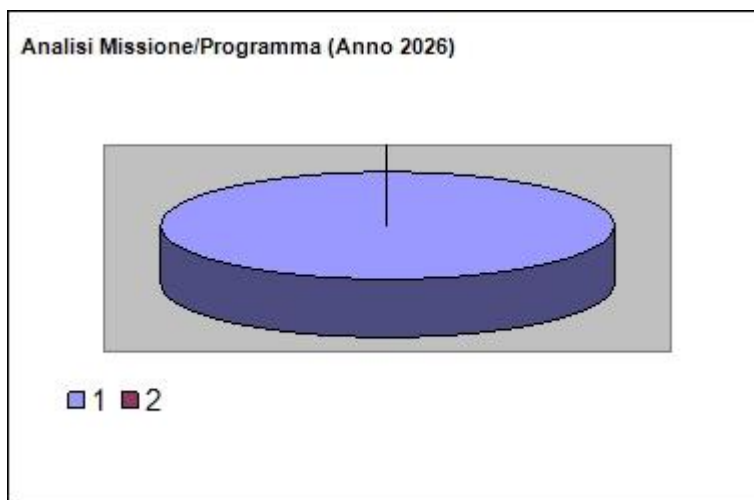
### *Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

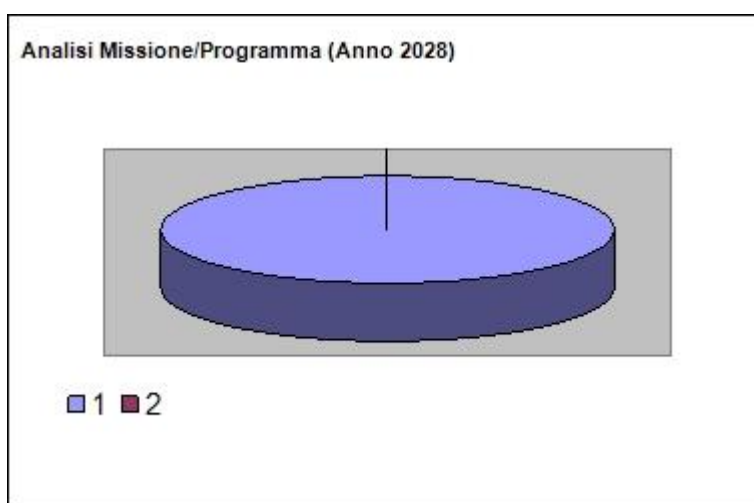
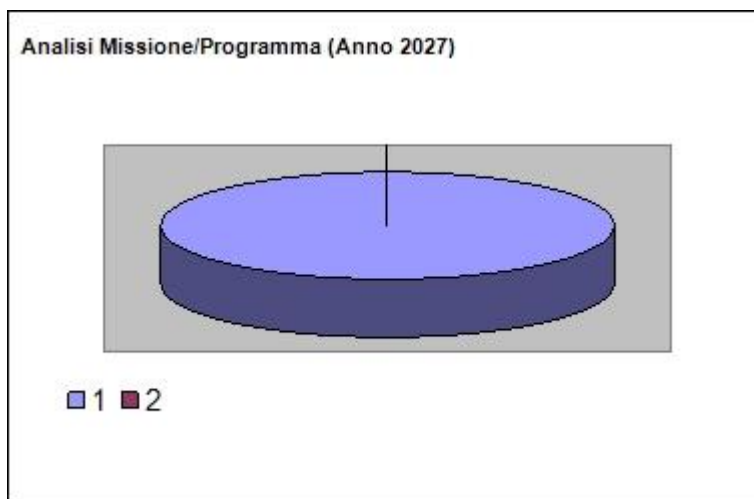
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Polizia locale e amministrativa	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.173,34			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>42.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>52.173,34</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 1 – Polizia Locale ed Amministrativa**

#### **spese correnti**

Come precisato in precedenza, in forza della Convenzione con il Comune di Bellinzago Novarese, il Comune di Marano Ticino mette a disposizione le risorse che già aveva organizzato in precedenza, quali software, attrezzature, abbonamenti a banche dati specifiche. Naturalmente, tolta la necessità di gestire direttamente le spese di personale (ora transitato nell'organico del Comune di Bellinzago), rimane, quale voce preponderante, il trasferimento compensativo delle spese di gestione (Euro 31 mila annui circa).

Si evidenzia che gli introiti dall'attività di accertamento degli illeciti, qualora rilevati sul territorio di Marano Ticino, rimangono alla disponibilità del nostro Ente.

#### **spese di investimento**

Le previsioni per il triennio riguardano, in primis, acquisti di attrezzature a supporto del servizio, oltre che, eventualmente, di nuovo hardware e software.

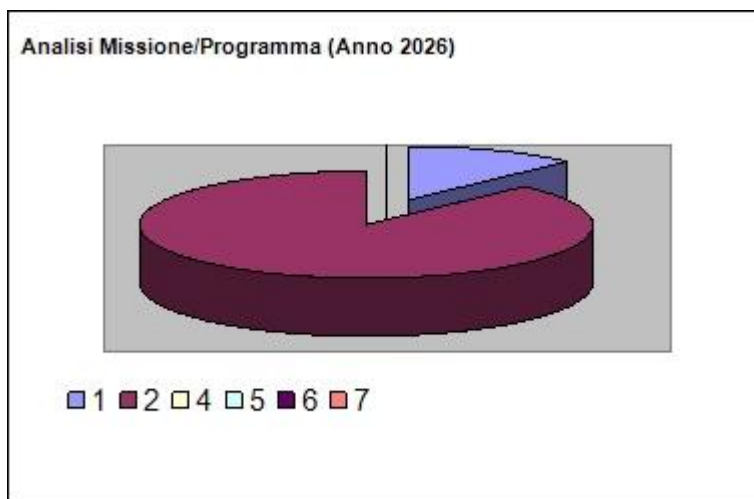
## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

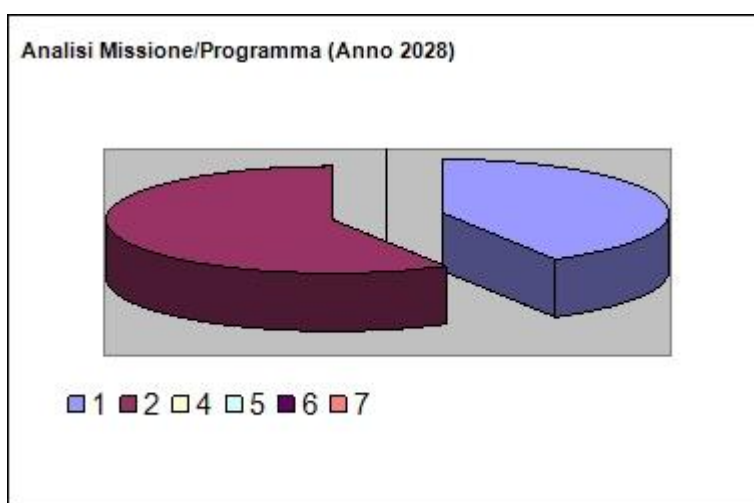
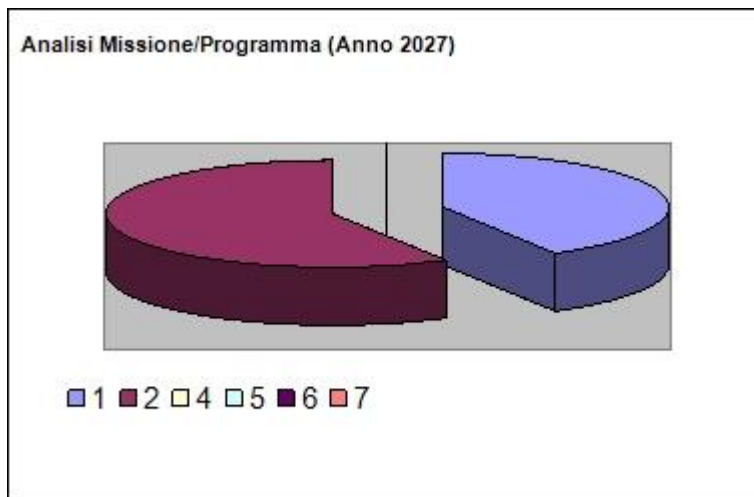
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	70.000,00	70.000,00	70.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	73.409,38			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	497.900,00	97.900,00	97.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	554.049,02			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>567.900,00</b>	<b>167.900,00</b>	<b>167.900,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>627.458,40</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 1 – Istruzione Prescolastica**

#### **spese correnti**

La cifra di Euro 70 mila, prevista per ogni anno del triennio, è costituita dal trasferimento alla Scuola Materna convenzionata, composto da una somma stimata di Euro 14 mila di parte comunale e per il resto di parte regionale, dal 2018 non più solo diretto alla scuola per l'infanzia ma anche per la sezione Primavera (dedicata ai bambini dai 2 anni compiuti fino ai 3 anni). L'obiettivo è quello di mantenere il livello di contribuzione raggiunto e di partecipare al potenziamento della Scuola, nell'intento di fornire un servizio insostituibile alle famiglie maranesi e non. Negli ultimi anni sono stati erogati contributi regionali in misura largamente superiore alla media degli anni precedenti. L'avvenuto incremento dello stanziamento deriva dalla necessità di adeguarsi ad una eventuale possibilità che ciò si ripeta anche nel nuovo triennio.

### **Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria**

#### **spese correnti**

sono allocate qui tutte le spese di funzionamento della Scuola Elementare Don Milani: utenze, materiali di consumo, materiale di pulizia, libri e materiale didattico, oltre che le manutenzioni ordinarie e le riparazioni di beni e impianti.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Dal punto di vista del servizio, qui troviamo:

- le previsioni per il contributo alle famiglie per il sostegno alle spese di trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (Euro 8 mila);
- le spese di compartecipazione per il servizio di mensa scolastica (€ 8.500,00 anno) e relativa assistenza (Euro 6.600,00),
- le spese per assistenza scolastica alunni disabili (Euro 24.550,00 annue);
- la previsione dei trasferimenti a istituzioni per i vari progetti (es. “Fragile, Maneggiare con cura”, prevenzione DSA, diffusione dello sport in età scolare).

Il Comune continuerà ad assicurare i seguenti servizi:

- refezione scolastica presso la scuola primaria Don L. Milani: il Comune si accolla la differenza tra il costo di aggiudicazione del singolo pasto, pari ad € 5,46 (IVA 4% compresa) ed il costo a carico degli utenti, per una spesa complessiva di circa € 10.000,00/anno (condizioni valide fino al 2026); Nel primo quadrimestre 2026 si procederà con nuovo affidamento per la gestione in concessione del servizio di refezione scolastica per il quale si stima una base d'asta di € 6,00 + IVA a pasto.
- il servizio di pre-scuola e dopo-scuola, con adeguata assistenza da parte di personale specializzato, le cui spese sono a carico dell'utenza. Attualmente il servizio è affidato in concessione con scadenza giugno 2028.

Si continuerà a compartecipare alle spese dell'assistenza alla mensa della scuola secondaria di primo grado (scuola media) di Oleggio. Riconoscendo insopprimibile detto servizio e ritenuto di garantirlo alle famiglie, il Comune di Marano Ticino ha espresso la propria disponibilità al riparto spese, per la somma indicativa di Euro 1.200,00 per tutti gli anni scolastici per i quali il Comune di Oleggio concordasse le medesime condizioni.

Si ricorda, infine, che il Comune di Marano Ticino è servito dal servizio di trasporto degli studenti con pullman di linea, che permette un contenimento dei costi con l'utilizzo dei tesserini di abbonamento mensile ed abitua i ragazzi all'uso dei mezzi di trasporto pubblico.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 si è stabilito di concedere direttamente alla famiglia un contributo, al momento fissato in € 150,00, che sostenga la spesa per il trasporto scolastico verso la scuola secondaria di primo grado, necessariamente fuori paese.

A seguito di tale decisione, vengono azzerati gli stanziamenti che, in precedenza, consentivano di fronteggiare le spese di trasporto esposte dalla ditta che se ne cura, e, parallelamente, vengono creati nuovi stanziamenti per i trasferimenti alle famiglie.

Da evidenziare che il Comune percepisce un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (ora F.E.L.S.) di circa Euro 4.300 annuali per il potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità e che, con Delibera di Giunta Comunale n. 84/2024 si è provveduto a destinare tali fondi a contributi alle famiglie che rispondano ai parametri richiesti per tale provvidenza.

### Assistenza scolastica

Il Comune garantisce, sulla base delle risorse di bilancio disponibili, l'assistenza scolastica di cui alla Legge 104/1992 e alla legge regionale 28/2007 e ss.mm.ii.

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 è stato attivato il servizio di assistenza scolastica di cui alla legge n. 104/1992 e alla legge regionale n. 28/2007 e ss.mm.ii in base alle richieste avanzate dagli istituti scolastici.

Da ultimo, con delibera di G. C. n° 47 del 20.05.2025, è stata approvata la relazione istruttoria redatta dal Responsabile dell'Area Affari Generali ai sensi dell'art. 14, c. 3 del D. Lgs. 23/12/2022 n° 201, per l'affidamento del servizio per i prossimi anni scolastici, sulla base delle risorse di bilancio disponibili e stimando un'esigenza di circa 850 ore annue da ripartire tra gli utenti interessati, comprensive di circa 150 ore da destinare all'assistenza durante le attività di centro estivo.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Per il triennio scolastico 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 il servizio è stato affidato con determinazione n° 27 del 02.07.2025 impegnando circa 17.400 euro l'anno.

Con delibera di G.C. n° 85 del 10.12.2021 si è disposto di destinare i proventi derivanti dai trasferimenti statali del 5 per mille del periodo d'imposta dal 2017 al 2020 a sostegno delle attività a favore dei minori con particolare riferimento agli allievi con esigenze educative speciali al fine di favorirne l'integrazione e lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di comunicazione. Con successivi atti n° 49 del 16.06.2023 e n° 76 del 22.11.2024, la Giunta ha confermato la medesima volontà anche per i proventi derivanti dai periodi d'imposta futuri.

### spese di investimento

Come ogni anno, nel programma di che trattasi sono inseriti dei fondi per le eventuali manutenzioni straordinarie.

In passato, il Comune di Marano Ticino si è visto riconoscere il diritto ad ottenere ben **200 mila Euro** per opere di efficientamento energetico per le scuole ed **Euro 700 mila** per adeguamento dell'edificio scolastico! I lavori sono in corso e si apprestano al termine.

Durante il 2026 si prospetta, a seguito della conclusione delle opere di efficientamento energetico di ottenere il contributo di **105 mila Euro** messo a disposizione dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) Soggetto attuatore che eroga gli incentivi previsti dal Conto Energia ed effettua attività di verifica e controllo.

I lavori di adeguamento edificio scolastico, per i quali è stata realizzata una nuova mensa scolastica, sono ultimati e si è provveduto ad alcune opere complementari, quali la scala esterna di collegamento tra la mensa e il cortile scolastico. Le ulteriori economie dell'opera torneranno utili a finanziare il II lotto dei lavori di efficientamento energetico.

Di seguito, le voci di spesa più consistenti.

D.Lgs. 118	Macroaggregato	Voce	Cap	Art	Descrizione	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
4011	104 Trasferimenti correnti	1590	1901	99	*CONTRIBUTO CONVENZIONE SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE (ex. cap. 158219)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
4021	103 Acquisto di beni e servizi	1570	2011	99	UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLE (ex. cap. 131820)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
4021	103 Acquisto di beni e servizi	1570	2013	99	MENSA SCOLASTICA (ex. cap. 133420)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4021	103 Acquisto di beni e servizi	1570	2014	99	SERVIZI SCOLASTICI (ex. cap. 133520)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
4021	103 Acquisto di beni e servizi	1570	2020	99	ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI	19.400,00	19.400,00	19.400,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### Lavori finanziati con contributo co. 139 entrate 2026

Si rimanda a quanto detto nella sezione della Missione 1:

Il Comune di Marano Ticino ha presentato regolare richiesta per le seguenti opere che, pertanto, debbono essere previste per l'annualità 2026, in attesa di un positivo riscontro:

268.700,00	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIA BRARA. VIABILITÀ INDIVIDUATA QUALE ARTERIA DI ESODO IN PROSSIMITÀ DI ATTIVITÀ SOGGETTA A VERIFICA DI INCIDENTE RILEVANTE - G45F25000390001	4.0200
100.000,00	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DI VIA COSTA CAVAGLIAGO - G47H25001000001	4.0200
400.000,00	MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA E DEI PROSPETTI ESTERNI SCUOLA PRIMARIA - G49I25001280001	4.0200
155.600,00	MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA TORRE DEL CASTELLO - G49D25000380001	4.0200
75.700,00	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO PALAZZO COMUNALE - G43I25000210001	4.0200
<b>1.000.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	

Per la missione di che trattasi, l'opera che si auspica di portare a è la messa in sicurezza e il risanamento conservativo della copertura e dei prospetti esterni della scuola primaria, per una somma importante: Euro 400.000.

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

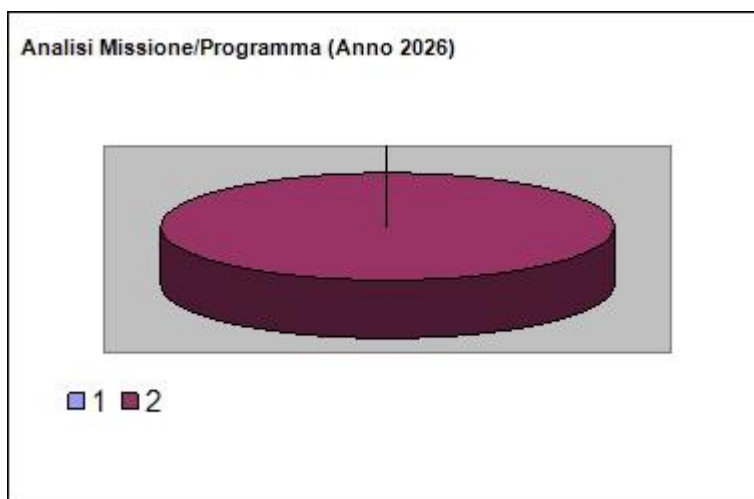
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

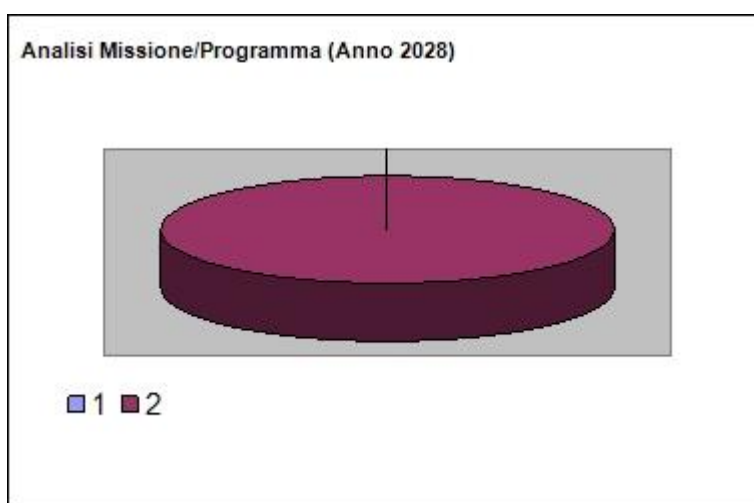
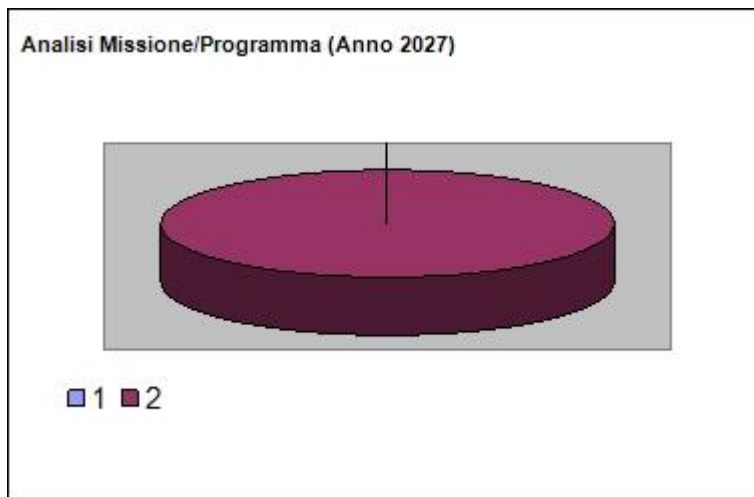
*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Anno 2027</b></i>	<i><b>Anno 2028</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.048,40			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	10.050,00	10.050,00	10.050,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.392,56			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>10.050,00</b>	<b>10.050,00</b>	<b>10.050,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>13.440,96</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

#### **spese correnti**

nel programma di che trattasi ci sono stanziamenti per le attività della biblioteca e la quota associativa verso l'Istituto Storico della Resistenza Fornara. Inoltre, contiene i fondi per organizzare eventi culturali (mostre, manifestazioni, ecc...).

#### ***Convenzione BANT***

Il BANT, la rete di biblioteche dell'Ovest Ticino, è stato riconosciuto come Sistema bibliotecario in seguito alla delibera regionale n. 18-7820. E' il secondo "sistema bibliotecario dal basso" della Regione Piemonte, un traguardo molto prestigioso, frutto di un lavoro di rete durato anni e degli importanti risultati raggiunti: il riconoscimento, arrivato dopo un lungo iter a fine 2018, e ha sbloccato contributi regionali per potenziare la programmazione e le attività culturali delle biblioteche aderenti.

Il Comune di Marano Ticino ha aderito al Sistema Bibliotecario ad inizio 2018. Dopo il riconoscimento di sistema bibliotecario, hanno aderito alla convenzione anche i comuni di Arona, Mezzomerico, Momo e Trecate nel 2019, Varallo Pombia nel 2022, Borgo Ticino nel 2023, Fontaneto d'Agogna e Gozzano nel 2025.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Negli ultimi anni, sono stati diversi i momenti di incontro con l'autore, le letture animate e le occasioni di promozione della lettura nei confronti dei piccoli utenti della scuola dell'infanzia, piuttosto che della scuola elementare.

E' da segnalare anche la collaborazione del tutto gratuita che è stata garantita da alcuni volontari, che si sono profusi sia in compiti di catalogazione, sia nell'allestimento degli scenari per le letture, sia nella propaganda all'esterno delle risorse della biblioteca maranese.

Nel bilancio di previsione sono stati stanziati dei fondi che permettano, laddove necessario, di corrispondere un piccolo contributo (tramite voucher) per la preziosa collaborazione ricevuta.

### *Nati per leggere*

Il Comune di Marano Ticino ha aderito al Progetto Nati per Leggere Ovest-Ticino nel 2018, al quale partecipavano i Comuni di Bellinzago Novarese, Cameri, Castelletto Sopra Ticino, Cerano, Galliate, Marano Ticino, Oleggio, Romentino, Sozzago e Trecate. Nel 2020, dopo l'adesione dei Comuni di Arona e Borgo Ticino, veniva approvato l'accordo di collaborazione tra il Coordinamento NPL Ovest Ticino, la Biblioteca Civica Carlo Negroni - Sistema Bibliotecario del Basso Novarese, la Fondazione Achille Marazza - Sistema Bibliotecario del Medio Novarese, l'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. Novara e la Federazione Italiana Medici Pediatrici F.I.M.P.- Sezione di Novara, al fine di promuovere gli obiettivi del progetto Nati per Leggere; Nel 2025 entrano a far parte del Coordinamento NPL Ovest Ticino i Comuni di Fontaneto d'Agogna, Gozzano e Momo.

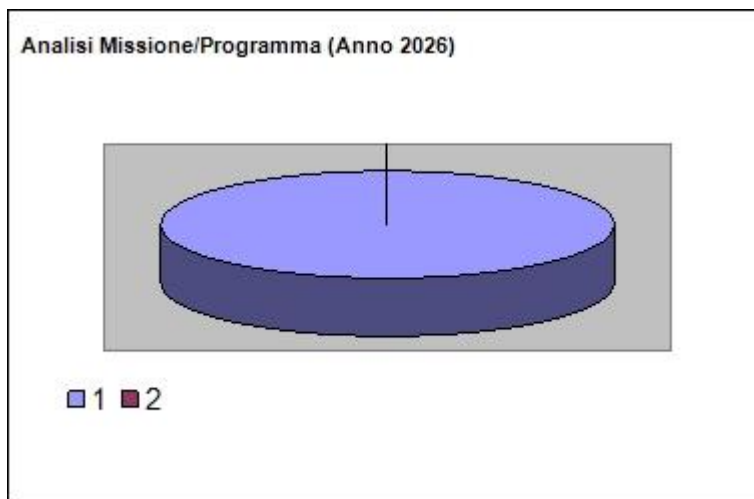
## ***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***

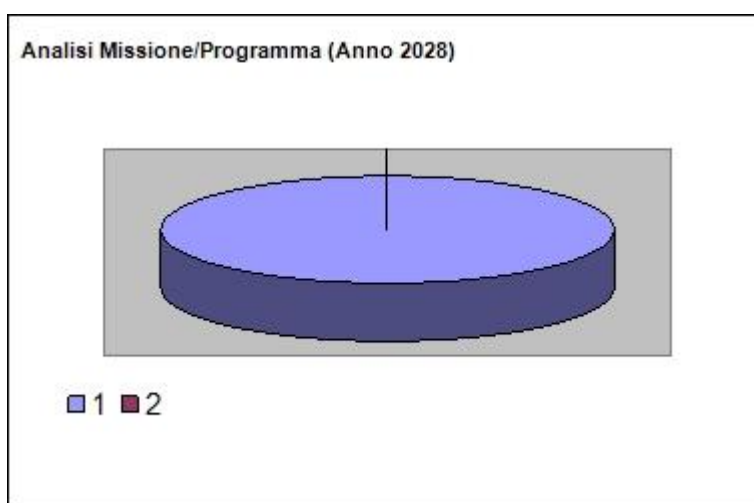
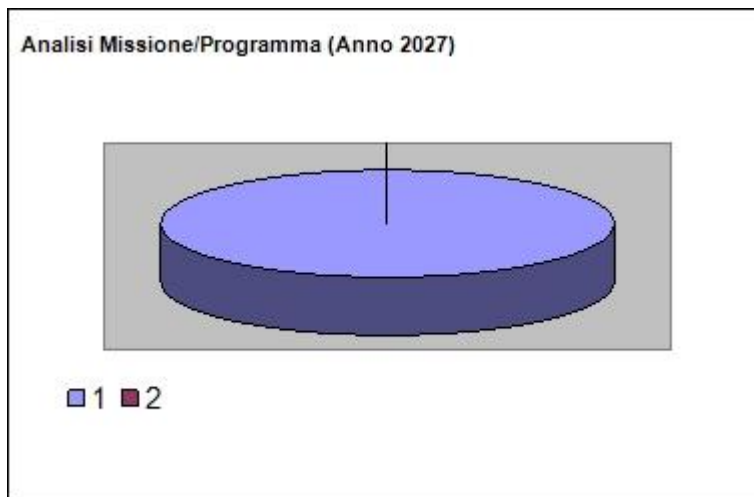
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sport e tempo libero	comp	307.200,00	407.200,00	7.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	308.729,34			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>307.200,00</b>	<b>407.200,00</b>	<b>7.200,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>308.729,34</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 1 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

#### **spese correnti**

Nel programma sono previste le spese per la manutenzione degli impianti, per il consumo dell'acqua e il contributo per attività sportive. Inoltre, nel programma ci sono le previsioni per le spese di eventuali manifestazioni sportive. Il campo sportivo è stato oggetto di una convenzione con la Società Rugby, a partire dal mese di aprile 2021.

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 10.06.2025 ha dettato i criteri per il nuovo affidamento della gestione degli impianti sportivi. Si demanda a quanto esposto nella parte esplicativa delle convenzioni.

#### **spese di investimento**

In ogni anno del triennio sono previsti i fondi per fronteggiare le manutenzioni straordinarie.

Nell'ambito del "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", di cui all'articolo 3, comma 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022, durante il 2024 è stato emanato un Bando "Piccoli Comuni" a cui il nostro Ente ha partecipato con un ambizioso progetto che prevede la riqualificazione e l'ampliamento del parco giochi.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila Euro. Sarà tuttavia possibile attingere, anche successivamente, alla graduatoria, per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.

Con D.P.C.M. 2.08.2024 è stata approvata la graduatoria degli enti ammessi al finanziamento e il Comune di Marano Ticino è risultato in posizione 1178, ovvero, penultimo in graduatoria, ma pur sempre ammesso.

In attesa che si delinei una possibilità, anche parziale, di finanziamento, nelle previsioni 2026-2028 è stata inserita la prospettiva di suddividere l'opera in due lotti: uno da 500 mila Euro da attivarsi già nel 2026 tramite la contrazione di un nuovo mutuo e con proventi da permessi di costruzione e uno da 400 mila euro nel 2027 da realizzarsi, si spera, con il finanziamento suddetto.

Si tratterebbe di lotti funzionali ed autonomi, pertanto, si potrebbe senz'altro portare avanti il primo anche qualora il secondo non andasse a buon fine con le risorse ministeriali.

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Anno 2027</b></i>	<i><b>Anno 2028</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Missione non valorizzata**

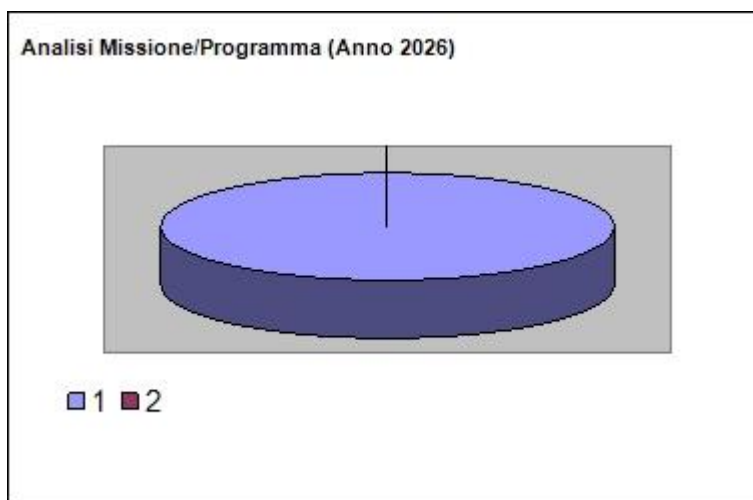
## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

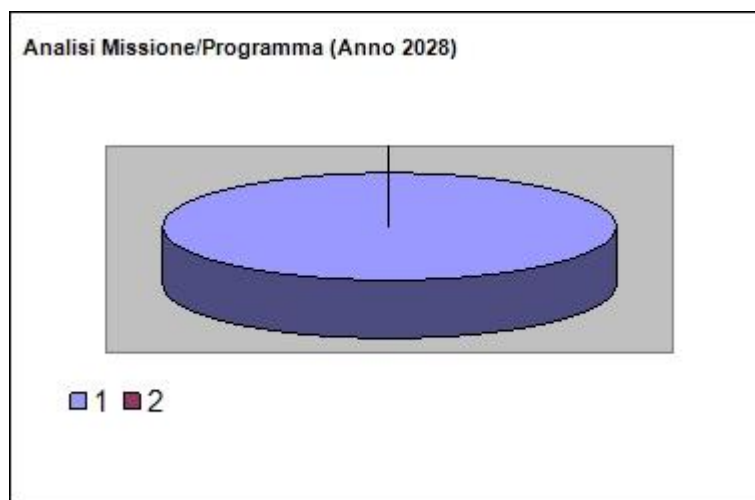
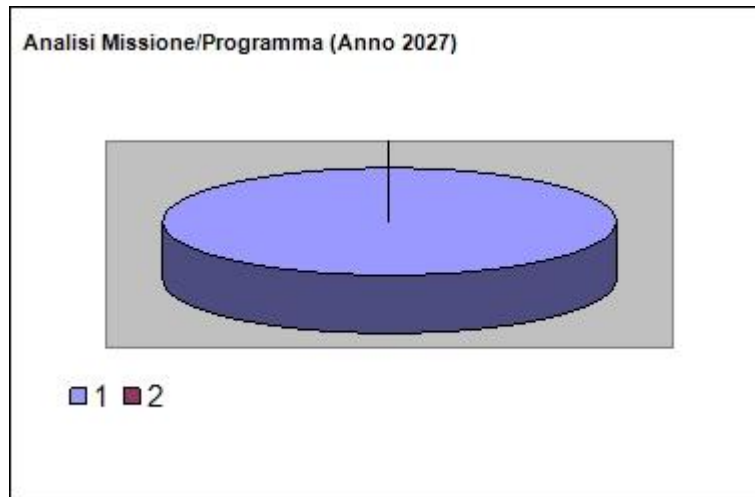
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.481,68			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>7.481,68</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio**

#### **spese di investimento**

Nel programma di che trattasi sono allocate le spese per il PRG (di cui si dirà nella sezione delle spese di investimento). Pur essendo giunti al “capolinea” a fine 2019, con il Piano Regolatore definitivamente approvato dalla Regione Piemonte, nel bilancio di esercizio si mantengono dei fondi che potrebbero risultare necessari per varianti.

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

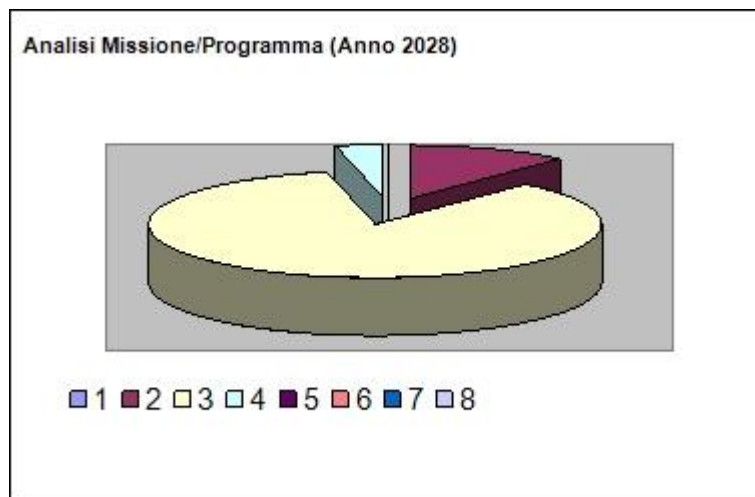
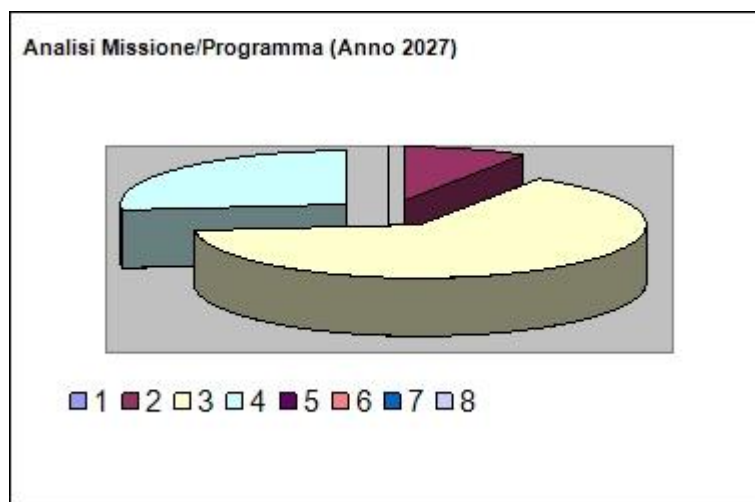
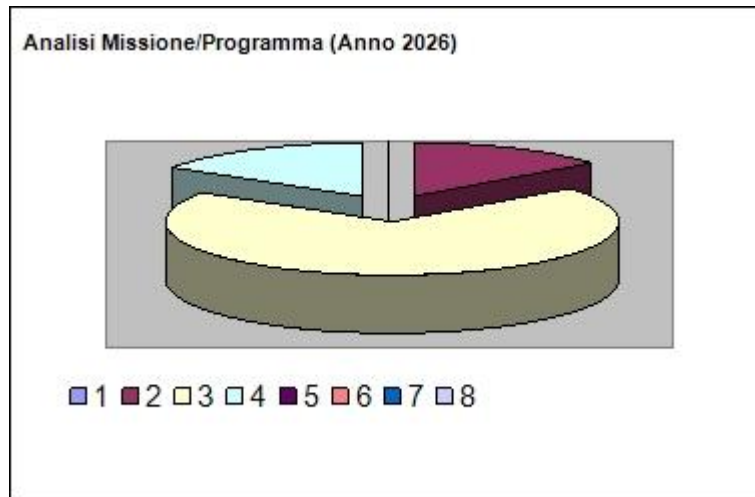
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria, amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	54.800,00	36.300,00	36.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.969,47			
3	Rifiuti	comp	267.300,00	267.300,00	267.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	317.587,95			
4	Servizio idrico integrato	comp	60.700,00	110.700,00	10.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60.700,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>382.800,00</b>	<b>414.300,00</b>	<b>314.300,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>451.257,42</b>			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

## Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

### spese correnti

Con il preciso obiettivo di salvaguardare il verde che è peculiarità di Marano, si è, negli ultimi anni, stabilito di cogliere l'opportunità offerta dalla L.R. 34/2008 recante all'oggetto "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro", la quale tra l'altro, disciplina all'art. 32 i "Cantieri di Lavoro".

I Cantieri di Lavoro si pongono l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo e di favorire l'inclusione sociale dei soggetti disoccupati in cerca di occupazione, con lo svolgimento di un'attività lavorativa, in particolar modo in attività temporanee e straordinarie in ambito forestale, vivaistico e di rimboschimento, oltre che di costruzione di opere di pubblica utilità, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi urbani.

Già in precedenza il Comune di Marano Ticino si è avvalso dell'opportunità dei cantieri di lavoro per disoccupati e con buona soddisfazione sia dell'Amministrazione, sia dei lavoratori, per il progetto portato a termine.

L'obiettivo per i prossimi anni sarà di affiancare il personale addetto alle manutenzioni, per una sempre migliore qualità e pulizia dell'ambiente circostante.



### **Cantieri di lavoro per disoccupati Esercizio 2024-2025**

Il Comune di Marano Ticino, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 15.04.2025, ha provveduto ad approvare i seguenti progetti:

- un progetto (PULIZIA 2025), per complessivi 2 lavoratori (da reperire tra soggetti in particolari condizioni di disagio sociale e di età maggiore di 58 anni), che saranno utilizzati per n. 260 giorni, per n. 20 ore settimanali – 5 giorni settimanali - nei lavori relativi alla manutenzione dei beni comunali e delle aree verdi - periodo indicativo 1.09.2025 – 30.11.2026
- un progetto (AMBIENTE 2025), per complessivi 3 lavoratori (da reperire tra soggetti in particolari condizioni di disagio sociale e di età maggiore di 58 anni), che saranno utilizzati per n. 260 giorni, per n. 20 ore settimanali – 5 giorni settimanali - nei lavori relativi alla pulizia di strutture e aree comunali - periodo indicativo 1.08.2025 – 31.10.2026

Tali progetti sono stati approvati e inseriti nella graduatoria composta dalla Regione Piemonte con D.D. 8.07.2025 n. 392.

Inoltre, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 6.05.2025, il Comune ha provveduto ad approvare il seguente progetto:

- un progetto (MANUTENZIONI 2025), per complessivi 3 lavoratori (da reperire tra soggetti in particolari condizioni di disagio sociale e di età maggiore di 45 anni), che saranno utilizzati per n. 260 giorni, per n. 20 ore settimanali – 5 giorni settimanali - nei lavori relativi alla pulizia di strutture e aree comunali - periodo indicativo 1.10.2025 – 31.12.2026

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Tale progetto è stato approvato e inserito nella graduatoria composta dalla Regione Piemonte con D.D. 8.07.2025 n. 395.

Durante il periodo estivo sono state condotte le selezioni per i candidati, in parte individuati tramite avviso pubblico, in parte individuati tramite segnalazione dei servizi sociali.

Al termine delle selezioni, la situazione dei lavoratori avviati è stata la seguente:

Al termine delle selezioni, la situazione dei lavoratori avviati è stata la seguente:

Cantiere	Data effettiva inizio	Tipo di cantiere	Lavoratori previsti	Lavoratori effettivi	Lavoratori (iniziali)	Determinazione di avvio area finanziaria
PULIZIA 2025	10.11.2025	Over 58	2	1	S.N.	44 del 6.11.2025
AMBIENTE 2025	06.10.2025	Over 58	3	3	D.M.-S.L.-B.C.	36 del 3.10.2025
MANUTENZIONI 2025	20.10.2025	Over 45	3	2	P.G.-I.D.	38 del 13.10.2025

I cantieri di cui sopra dovranno terminare obbligatoriamente entro il mese di novembre 2026.

Il programma di che trattasi, dunque, contiene i fondi destinati ai cantieri di lavoro, all'acquisto di materiale per le manutenzioni delle aree verdi.

Contiene, altresì, i fondi relativi alla prevenzione del randagismo e alla gestione del Canile di Borgo Ticino, di cui Marano è Comune convenzionato.

### **spese di investimento**

Il programma contiene una previsione di spese per manutenzione ordinaria dell'ambiente, pari a Euro 5 mila annue.

### **Programma 3 – Rifiuti**

#### **spese correnti**

Grazie all'impegno di tutti i cittadini e all'efficiente e capillare servizio, dai dati definitivi in nostro possesso relativi al 2024, si è raggiunta una percentuale di differenziazione dei rifiuti pari al 81,04%, recependo la nuova normativa regionale che consente di includere ulteriori tipologie di rifiuti nel novero dei rifiuti differenziabili.

Oltre che segnale di civiltà e di rispetto per l'ambiente, la differenziazione premia per i costi ridotti (lo smaltimento è destinato solo ai rifiuti indifferenziati).

#### **TARI**

Per quanto concerne la gestione del tributo TARI, atto alla copertura di tutto il ciclo dei rifiuti, si demanda a quanto inserito nella Parte Seconda – Indirizzi Generali – Analisi Entrate – Politica Fiscale.

#### **spese di investimento**

Nella parte di investimenti c'è una quota di Euro 5.000 per ciascun anno del triennio, destinata alle manutenzioni, da finanziarsi con proventi da permessi di costruzione.

### **Programma 4 – Servizio Idrico Integrato**

#### **spese correnti**

Nel programma di che trattasi sono state allocate le spese per la derattizzazione e il canone per uso acque pubbliche (Rio Rito). Per quanto riguarda il Servizio Idrico propriamente detto, tutta la gestione è ormai da anni curata dal gestore unico Acqua Novara.VCO SPA, di cui il Comune di Marano Ticino detiene partecipazione.

Esiste, inoltre, la previsione di eventuali spese per variante al Piano Regolatore a carico dei privati.

La spesa corrente di maggior spessore, ovviamente, è rappresentata dallo stanziamento per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (Euro 259.000 annui per la sola gestione consortile, al netto delle attività comunali).

#### **spese di investimento**

Vengono annualmente allocate qui le somme per l'acquisto e la realizzazione degli standard urbanistici.

Nel triennio è previsto un investimento di Euro 150.000 (100.000 per la progettazione e un primo lotto nel 2026 e il restante importo nel 2027, finanziato, quest'ultimo, da proventi derivanti da permessi di costruzione) che dovrebbe portare a soluzione la questione delle acque meteoriche che, in un clima sempre più dai connotati tropicali, ha spesso creato danni e gravi disagi alla zona ovest del paese, a causa di fenomeni piovosi intensissimi che non trovano un punto di deflusso. Si auspica che una parte del lavoro possa ottenere finanziamenti regionali.

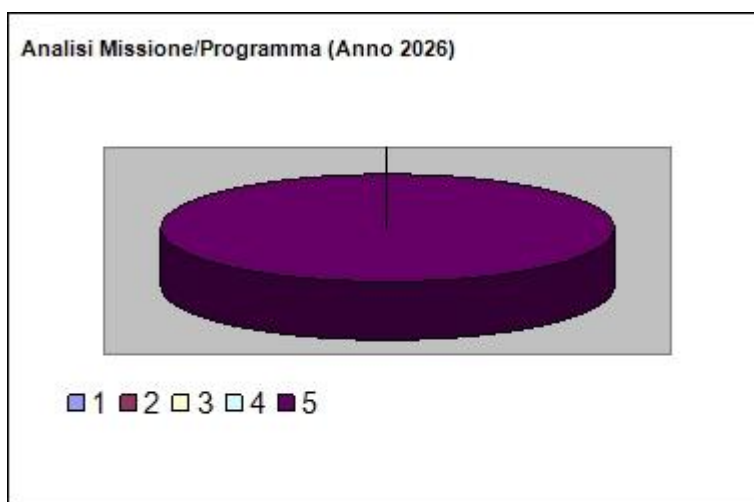
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

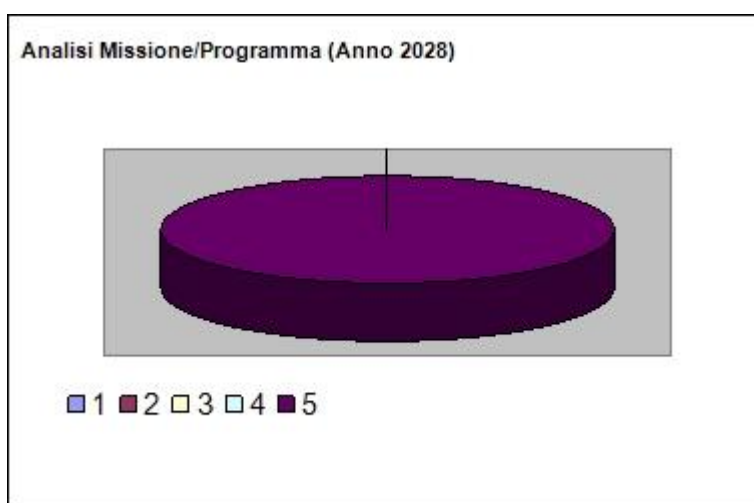
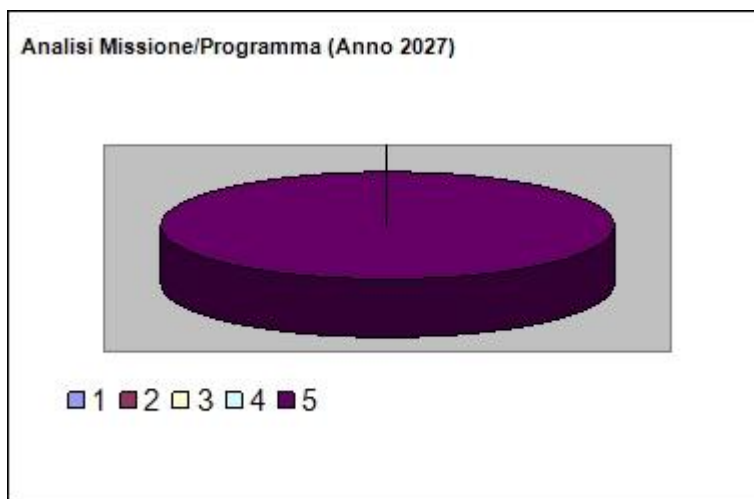
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	745.400,00	177.800,00	178.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	850.126,57			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>745.400,00</b>	<b>177.800,00</b>	<b>178.600,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>850.126,57</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali**

#### **spese correnti**

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso il servizio tecnico manutentivo.

Racchiude, inoltre, le voci di spesa afferenti al servizio relative a carburante, tasse automobilistiche, manutenzioni ordinarie della viabilità, materiale di consumo per manutenzioni in economia, equipaggiamento e vestiario dei manutentori e manutenzione dei mezzi operativi.

Una voce di spesa molto rilevante, oltre a quella delle manutenzioni ordinarie, è quella per l'illuminazione pubblica. L'energia elettrica necessaria e la manutenzione consequenziale sfiorano i 50 mila Euro annui.

Nell'ultimo triennio, l'energia elettrica ha subito un incremento notevole e imprevedibile seguendo l'andamento della situazione politica ed economica mondiale con importanti conseguenze in Italia.

L'aumento è stato generato dalla convergenza di più fattori, purtroppo fuori da ogni possibile controllo. Gli eventi sono rispettivamente:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Ripresa economica post pandemia molto accelerata, scarsità di tutte le commodities a livello mondiale.
- Asia disposta ad acquistare gas “a qualunque prezzo”, deviando il gas spot che abitualmente arrivava in Europa come LNG e creando una carenza di quantità.
- Disponibilità dei volumi in offerta appena superiori ai volumi della domanda

Osservato che, a questi fattori che, di per sé, avevano già fatto innalzare il prezzo di gas ed EE a partire da ottobre 2021, si sono poi innestate le tensioni politiche sfociate a febbraio 2022 con l’ “operazione militare speciale” della Russia in Ucraina.

Per quanto la situazione sia in parte rientrata, è chiaro il messaggio che il bene “energia” sia un bene troppo soggetto alle dinamiche politiche e finanziarie, pertanto, occorre valutare strumenti che consentano un’ economia di scala e che mettano l’Ente al riparo dalle fluttuazioni degli ultimi anni.

Per questo motivo, l’Amministrazione da tempo valuta la possibilità di sostituire i corpi illuminanti tradizionali con i LED. Si valuta, al proposito, la strada dei contributi per l’efficientamento energetico, sempre più diffusi tra le istituzioni.

Durante il 2021 è stato, infatti, dato incarico ad una società specializzata nel settore di predisporre un censimento della rete di illuminazione, con relativa restituzione grafica, e di redazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da porre a base della successiva procedura di concessione del servizio di “Messa a norma, riqualificazione energetica e ottimizzazione della gestione degli impianti di pubblica illuminazione”; per quanto sopra è necessario intraprendere da parte del Comune di Marano Ticino la devoluzione onerosa delle reti di pubblica illuminazione di proprietà e gestiti da Enel Sole srl in quanto il possesso degli impianti risulta condizione imprescindibile per l’esperienza di una successiva procedura di concessione e gestione dei medesimi impianti;

Nell’aprile 2021, ENEL Sole s.r.l. depositava al protocollo dell’Ente, a seguito di formale richiesta inviata dall’Ufficio Tecnico comunale, i dati riepilogativi delle consistenze degli impianti situati sul territorio comunale, trasmettendo il valore residuo dei suddetti impianti computato in circa 16 mila Euro, valore questo che, sostanzialmente, combacia con quanto conteggiato dalla società incaricata dal Comune.

Un ulteriore passo è stato compiuto nel 2024, richiedendo un supporto tecnico sia per il riscatto, sia per la delicata operazione di efficientamento.

Durante il 2026 si dovrebbe arrivare al riscatto formale e alla successiva messa a bando dell’opera di efficientamento.

E’ tra le priorità dell’Amministrazione prestare particolare attenzione alla cura e alla manutenzione delle strade (sia asfaltate sia quelle cd. “rosse”), dei fossati, dei margini, delle canaline di scolo di tutto il territorio comunale, compreso il Parco del Ticino, anche in considerazione delle mutate condizioni meteorologiche, che a seguito di eventi intensi sempre più frequenti, mettono a dura prova il sistema naturale di dispersione delle acque, provocando danni ai sedimi stradali e alle aree adiacenti. Conseguentemente, grande attenzione dovrà essere riservata, anche per il futuro, a percorsi viari quali:

- la Strada dei Boschi (fino al confine con Mezzomerico);
- la Strada Brara, la Via del Porto.

Il Comune di Marano Ticino ha presentato regolare richiesta di contributo, per le annualità 2026-2027-2028, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, comma 139, legge n.145/2018 per lavori di messa in sicurezza della Via Brara, essendo quest’ultima arteria di esodo in prossimità di attività soggetta a verifica di incidente rilevante. Il progetto è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 11.09.2025 per Euro 268.700. Siamo in attesa di esiti.

Si evidenzia che la manutenzione delle strade cd. “rosse” è molto onerosa sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista gestionale, in quanto gli interventi devono essere programmati in continuazione durante l’anno.

### spese di investimento

La realizzazione di parcheggi tende a eliminare le condizioni di criticità di vie dal sedime stradale particolarmente ristretto. Tali interventi, individuati e approvati pressoché all'unanimità dal Consiglio Comunale nel nuovo PRGC, verranno approfonditi dal punto di vista normativo - ambientale, al fine di realizzare un intervento il più possibile condiviso.

Si ricorda che l'acquisizione delle aree e la realizzazione degli allargamenti stradali, da parte dell'Amministrazione Comunale, risolverebbero le problematiche sopra evidenziate, facilitando l'afflusso di mezzi di soccorso e di trasporto ai nuclei urbani interessati che, altrimenti, non sarebbero accessibili mediante pubbliche strade.

Sulla linea di quanto sopra, a seguito di contatti con la proprietà, si giungerà a breve ad un progetto che preveda un nuovo parcheggio in zona sud rispetto alla Sede Municipale, a servizio sia della sede stessa, sia del Parco Giochi e, pertanto, durante il 2026 si addiverrà ai frazionamenti, all'acquisto vero e proprio e alla realizzazione del parcheggio. In una variazione di bilancio del 2025 si è provveduto a stanziare una somma utile a frazionamenti e ad acquisizione.

L'intervento di che trattasi verrà finanziato con proventi derivanti da permessi di costruzione, in quanto per il 2026, come anticipato nella sezione delle entrate, si auspica che possa partire un grosso cantiere che era stato "abbandonato" dall'allora proprietario, per problemi di liquidità.

Il programma 5 contiene anche i fondi, annualmente, che permetteranno di fronteggiare la necessità di acquisto di attrezzatura per il settore manutentivo. Infine, per ogni anno del triennio, è stanziata la somma di Euro 5 mila volta alla progettazione.

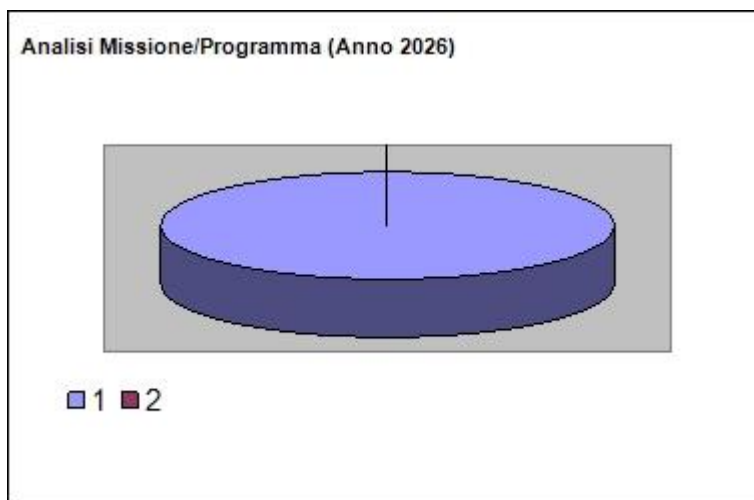
## ***Missione 11 - Soccorso civile***

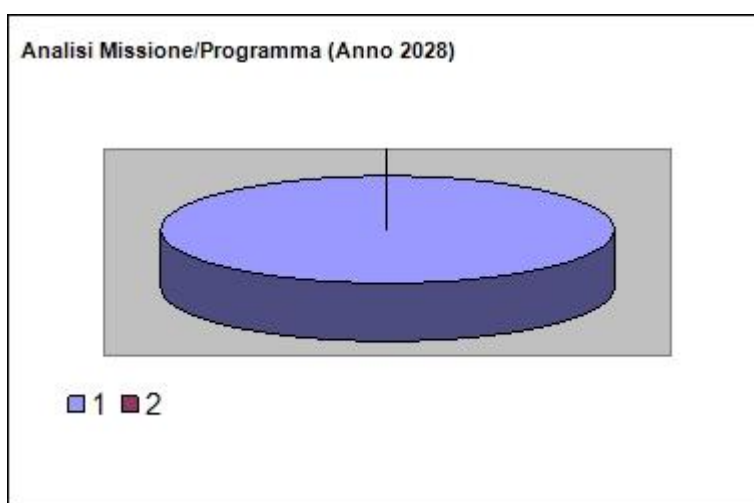
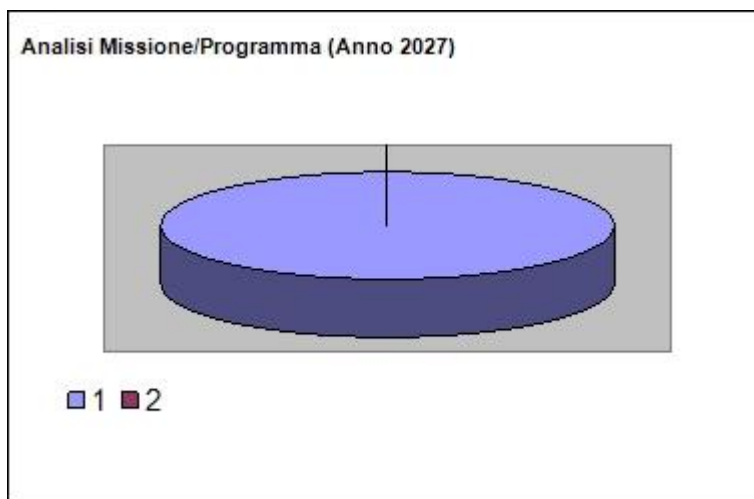
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Anno 2027</b></i>	<i><b>Anno 2028</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sistema di protezione civile	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.246,40			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>7.246,40</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 01 – Sistema di protezione civile**

#### **spese correnti**

Le previsioni riguardano il trasferimento al Comune di Oleggio per le funzioni di Protezione Civile e il trasferimento ad altri enti sempre per eventi di protezione civile

L'obiettivo è di sostenere l'operato del servizio di Polizia Locale in tutte le casistiche di criticità che possono presentarsi.

il Comune di Marano Ticino, a decorrere dal 1.01.2013, ha attive con forma associata le funzioni di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (convenzione tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 17.09.2021 si è approvato un atto convenzionale con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo (ANC) – Nucleo Provinciale Protezione Civile Nucleo di Oleggio (ANC), al fine di proseguire, per un triennio, l'attività di supporto al locale servizio di Polizia Municipale in occasione di eventi e manifestazioni nell'ambito territoriale.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30.12.2021 si è provveduto a modificare la convenzione suddetta, recependo la necessità di organizzare interventi di osservazione e controllo negli spazi antistanti il

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

plesso scolastico durante l'orario di entrata e uscita dalle lezioni per i quali l'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere la cifra di euro 200 (duecento) mensili a titolo di rimborso spese.

Con Deliberazione n. 2 del 14.03.2024, la collaborazione del Nucleo provinciale ANC è stata consolidata per il periodo 1.05.2024 – 30.04.2027

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22.04.2016 (per il triennio 2016-2018) si è approvata la prima convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico, del servizio di Protezione Civile.

A seguito di ciò, con successivo atto da parte della Giunta Comunale di Oleggio, si è provveduto alla sottoscrizione di convenzione con le associazioni A.I.B. di Oleggio e Salamandra di Varallo Pombia, per la gestione operativa del servizio di protezione Civile, per i tre Comuni associati.

A seguito della scadenza della convenzione tra i tre Comuni per la gestione associata dell'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (Deliberazione di Consiglio Comunale 30 del 30.12.2022), si è provveduto ad approvare, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2024, una nuova convenzione.

La nuova Convenzione decorre a far data dal 01.01.2025 e ha durata di tre anni (31.12.2027).

A Marano Ticino ha sede un distaccamento del gruppo di protezione civile: l'Associazione Salamandra. Tale organismo, vista la funzione svolta, è degno di attenzione pubblica e, se possibile, riceverà contributi di parte comunale.

### **DEFIBRILLATORI**

Nel 2022 sono stati acquistati n° 2 defibrillatori da collocarsi sul territorio comunale. Nel 2023, l'Associazione Salamandra, in ricordo dell'amico e collaboratore Riccardo Piantanida, prematuramente scomparso, ha donato a questo Ente n° 2 piantane per la collocazione dei defibrillatori sul territorio, ed un ulteriore apparecchio da collocarsi sotto il portico comunale, in sostituzione del precedente, non più funzionante.

Il 22 febbraio 2025 si è svolto il corso di formazione tenuto dalla Croce Rossa di Oleggio a cui hanno partecipato 22 volontari.

Durante il 2026 si valuterà di posizionare un ulteriore apparecchio in prossimità del centro di aggregazione sociale.

## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

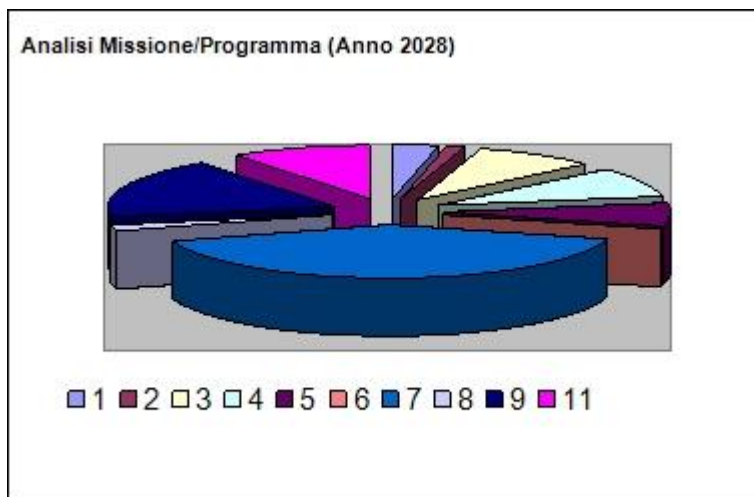
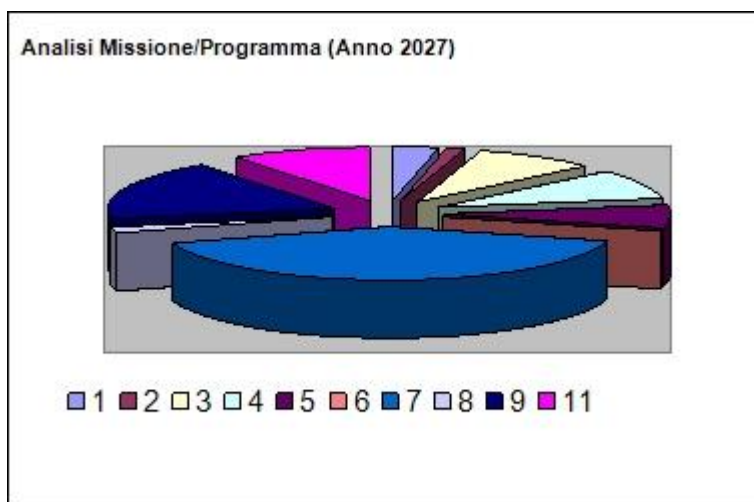
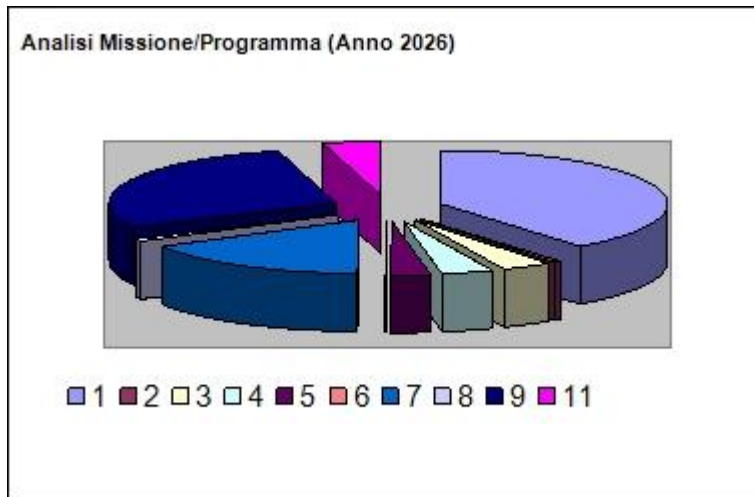
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	150.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	208.886,06			
2	Interventi per la disabilità	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	13.500,00	13.500,00	13.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.936,97			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.774,15			
5	Interventi per le famiglie	comp	10.800,00	10.800,00	10.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.907,17			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	63.000,00	63.000,00	63.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	159.795,56			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	107.900,00	27.900,00	27.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	124.036,28			
11	Interventi per asili nido	comp	15.500,00	15.500,00	15.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.500,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>379.700,00</b>	<b>154.700,00</b>	<b>154.700,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>562.836,19</b>			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### Programma 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

#### spese correnti

##### **BONUS BEBE’**

Da oltre 12 anni questo Ente eroga il “bonus bebè” di Euro 300 ai nuovi nati, quale segno di “benvenuto” al piccolo, ma anche e soprattutto quale piccolo aiuto ai nuovi genitori dopo la nascita. A partire dall’anno 2022, il bonus ai nuovi nati è stato istituito in forma permanente.

#### spese di investimento

Ricordiamo che nel bilancio 2022-2024 è stata inserita la previsione di una somma elevatissima che è arrivata a a seguito del PNRR\*: i fondi, **pari ad Euro 867.900**, sono destinati alla realizzazione di un **asilo nido**. I lavori hanno preso avvio nel 2023 e l’opera principale, ormai a cantiere avanzato, dovrebbe essere ultimata nel 2025. Durante il 2026, invece, si arriverà anche al completamento delle aree di pertinenza esterne.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 11.10.2024 si era provveduto a rivedere il quadro economico, inserendo anche le opere complementari necessarie per la realizzazione finale dell’immobile, integrando per i lavori di completamento un importo di € 148.010,32 così come segue:

QUADRO APPROVATO			QUADRO ECONIMICO AGGIORNATO	
A	LAVORI	A BASE D’ASTA	A SEGUITO DI AFFIDAMENTI	A SEGUITO AFFIDAMENTO OPERE COMPLEMENTARI
A.1.2	Opere a base d’asta	€ 657.670,54	€ 657.604,78	€ 657.604,78
A.2.2	Oneri della sicurezza	€ 14.779,18	€ 14.779,18	€ 14.779,18
	<b>Totale lavori</b>	<b>€ 672.449,72</b>	<b>€ 672.383,96</b>	<b>€ 672.383,96</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
B.1.1	Spese tecniche	€ 89.340,52	€ 73.750,00	€ 73.750,00
B.1.1a	Di cui Incarico ARES Det. 3 del 10/02/2023	-	€ 54.500,00	€ 54.500,00
B.1.1b	Di cui Integrazione ARES Det. 48 del 06/10/2023	-	€ 14.250,00	€ 14.250,00
B.1.1c	Di cui Incarico Arch. Gadda Det. 63 del 28/11/2023	-	€ 5.000,00	€ 5.000,00
B.1.2	Inarcassa 4% su B.1.1	€ 3.573,62	€ 2.950,00	€ 2.950,00
B.1.3	Iva 22% sulle spese tecniche	€ 20.441,11	€ 16.874,00	€ 16.874,00
B.3	Accantonamento ai sensi dell’art. 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 10.759,20	€ 10.759,20	€ 10.759,20
B.4	Pubblicità	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
B.5	Iva sui lavori	€ 67.244,97	€ 67.238,40	€ 67.238,40
B.6	Contributo ANAC	€ 375,00	€ 375,00	€ 375,00
B.7	Allacci	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
B.8	Imprevisti e Arrotondamenti	€ 215,86	€ 215,86	€ 215,86
	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 195.450,28</b>	<b>€ 195.443,71</b>	<b>€ 195.443,71</b>
D.1	Somma a disposizione del PNRR derivante dal ribasso d’asta dei lavori IVA compresa	-	€ 72,33	€ 72,33
D.2	Somma a disposizione del PNRR per le spese tecniche	-	€ 19.781,25	€ 19.781,25
	<b>Totale A+B</b>	<b>€ 867.900,00</b>	<b>€ 867.900,00</b>	<b>€ 867.900,00</b>
<b>E</b>	<b>LAVORI COMPLEMENTARI</b>			
E.1	Opere di completamento	-	-	€ 131.592,28
E.2	Oneri della sicurezza opere complementari	-	-	€ 1.033,46

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

E.3	Iva sui lavori complementari	-	-	€ 13.262,57
E.4	Accantonamento ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	-	-	€ 2.122,01
	<b>Totale lavori complementari</b>			<b>€148.010,32</b>
	<b>Totale A+B+E</b>			<b>€ 1.015.806,98</b>

La maggior spesa per le opere complementari ha trovato la sua copertura in un'entrata straordinaria derivante dalla chiusura di un fallimento che da anni risultava in itinere e da uno stanziamento di 22 mila Euro di entrate derivanti dal rilascio di permessi di costruzione 2024.

A seguito dell'ultimazione strutturale, tuttavia, si è reso necessario prevedere per il 2025 delle spese per gli arredi e altri dettagli, stimabili in Euro 50.000

\* L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Il Governo stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche. Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale.

Nel previsionale 2026-2028 sono stati già previsti i trasferimenti destinati a calmierare la retta che il futuro gestore dovrà applicare. Durante l'anno 2026 si studierà la metodologia di gestione più appropriata e si condurrà il relativo appalto.

Da evidenziare che il Comune ha percepito e percepisce un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale per il conseguimento degli "Obiettivi di servizio Asili Nido" come di seguito indicato:

<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
€ 7.673,12	€ 7.668,04	€ 15.336,40	€ 15.336,25
<i>Decreto interministeriale 19.07.2022</i>	<i>Decreto interministeriale 26.04.2023</i>	<i>Decreto interministeriale 18.01.2024</i>	<i>Decreto interministeriale 24.03.2025</i>

Con Deliberazione 88 del 6.12.2024 si è provveduto a formulare indirizzo per l'utilizzo delle somme dal 2022 al 2024, in considerazione della costruzione in itinere della nuova struttura, affinché le risorse aggiuntive per il conseguimento degli "Obiettivi di servizio Asili Nido" a valere sul Fondo di solidarietà comunale (annualità 2022-2023-2024), siano destinate a completamento funzionale del nuovo ASILO NIDO, la cui finalità è quella di creare nuovi posti per il servizio.

Dal 2025 le risorse potrebbero essere destinate sia a completamento funzionale, sia a supporto gestionale diretto. Si vedrà in seguito come procedere.

### **Programma 2 – Interventi per la disabilità**

#### **spese correnti**

Nel bilancio sono presenti i fondi per fronteggiare eventuali trasporti di studenti disabili, spesa che è stata sostenuta fino all'anno scolastico 2017/2018 e per la quale la Provincia, ai sensi della L.R. 28/2007 contribuisce.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### Programma 3 – Interventi per gli anziani

#### spese correnti

Il centro di aggregazione, inaugurato il 28 settembre 2013, funziona a regime, soprattutto con gli eventi organizzati dal comitato L'Oasi e dalla Pro – Loco. In data 26.03.2014 è stato approvato il regolamento per la concessione in uso del centro medesimo. In relazione all'esperienza maturata durante l'utilizzo del centro, ci saranno senz'altro degli adeguamenti del testo regolamentare.

A titolo esemplificativo, nel 2024-2025 questi sono gli utilizzi autorizzati:

richiedente	data da	data a	evento
COMITATO OASI	settembre 2023	maggio 2024	lunedì pomeriggio per gioco carte
COMITATO OASI	settembre 2023	maggio 2024	corso di ballo latino americano
COMITATO OASI	settembre 2023	maggio 2024	corso di ginnastica dolce
PRO LOCO MARANO TICINO	16.03.2024		Festa di San Patrizio 2024
NEVERLAD APS	17.02.2024		Evento "Viaggio nel mondo degli antichi Egizi"
SCUOLA ELEMENTARE DON MILANI – MARANO TICINO	08.02.2024		evento di Carnevale
PRO LOCO MARANO TICINO	28.04.2024		torneo di calcio Balilla da destinare ad associazione zoofila
COMITATO OASI	aprile 2024		corso di teatro e recitazione una volta alla settimana
COMITATO OASI	settembre 2024	maggio 2025	corso di ballo latino americano martedì 17-21
COMITATO OASI	settembre 2024	maggio 2025	corso di ginnastica dolce lunedì e mercoledì 18.30-19.30
COMITATO OASI	settembre 2024	maggio 2025	corso di teatro e recitazione una volta alla settimana mercoledì 20.30-22.30
CLUB ALPINO ITALIANO	07.12.2024		proiezioni filmati e rinfresco sociale
ASSOCIAZIONE GIORNI	10.11.2024		pranzo sociale
CLUB ALPINO ITALIANO	01.02.2025		presentazione corsi
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI			festa istituzionale
PRO LOCO MARANO TICINO	27.10.2024		laboratorio di Halloween per bambini
SCUOLA ELEMENTARE DON MILANI – MARANO TICINO	20.12.2024		festa di Natale
OLEGGIO RUGBY A.S.D.	28.02.2025		serata materassi – raccolta fondi
SCUOLA ELEMENTARE DON MILANI – MARANO TICINO	27.02.2025		festa dei Nonni
PRO LOCO MARANO TICINO	27.10.2024		laboratorio di Halloween per bambini
ANPI OVEST TICINO	28.03.2025		assemblea annuale
PRO LOCO MARANO TICINO	27.04.2025		calcetto per scopo di beneficenza
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	21.09.2025		festa istituzionale
ASSOCIAZIONE ZOOFILA BORGO TICINO	settembre 2025		iniziativa raccolta fondi

- in molte domeniche dell'anno, inoltre, vengono organizzati il gioco delle carte e la tombolata
- nel periodo da giugno a fine luglio, i ragazzi del centro estivo svolgono la prima parte delle attività della giornata, pranzo compreso, presso il centro di aggregazione
- dal 2024 si è anche sperimentato un "centro estivo" per la terza età, sempre nella medesima struttura, che prevede la partecipazione di persone ultrasettantenni, che potranno usufruire di tempo in compagnia e di un pasto giornaliero, tutto gestito dall'Associazione Oasi.

Le spese ordinarie sono coperte con le entrate derivanti dai proventi per l'uso della struttura.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

Si può affermare che il centro è divenuto ciò che si prefiggeva inizialmente: il fulcro dell'attività di socializzazione dei maranesi, per i maranesi. L'obiettivo è di mantenere sempre questa funzione e di migliorarla via via con nuove iniziative.

Nel programma 3 della Missione 12 sono dunque allocate le spese per il funzionamento del centro, tra cui oltre alle utenze, anche il materiale per l'organizzazione della Festa Anziani.

### ***FESTA ANZIANI***

Fatta eccezione per l'anno 2020, colpito dall'epidemia di COVID 19, si è ripetuta con successo, la tradizionale giornata dedicata alla terza età. I nostri over 70 sono stati ospitati presso il Centro di Aggregazione Sociale per il pranzo a loro dedicato, cucinato in loco da personale dell'Amministrazione Comunale e organizzato in collaborazione con le Associazioni locali. L'iniziativa è stata organizzata nel mese di ottobre, per il 2025.

## **Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

### **spese correnti**

Il 5 per mille sull'Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche, già istituito per il 2006 e poi abolito, è rientrato nei bilanci comunali dal 2009. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 9.12.2011 si è stabilito di destinare le entrate relative ad interventi mediante contributi economici a famiglie in stato di povertà o di disagio economico importante e/o senza fissa dimora.

Con Deliberazione di Giunta Comunale 85 del 10.12.2021 si è stabilito di destinare i proventi del periodo dal 2017 al 2020 a sostegno delle attività sociali a favore di minori, con particolare riferimento agli allievi con esigenze educative speciali, al fine di favorirne l'integrazione e lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di comunicazione.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 22.11.2024 si è confermata la medesima destinazione, con effetto anche per le annualità future.

Seguendo gli indirizzi delle deliberazioni suddette, la spesa è stata allocata tra le "prestazioni di servizi", in modo da poter fronteggiare le spese dirette per servizi erogati ai soggetti assistiti.

## **Programma 5 – Interventi per le famiglie**

### **spese correnti**

Si manterrà il servizio di Centro Estivo, rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Si è rivelata vincente la formula di proporre la scelta tra giornata intera o mezza giornata (pomeriggio) e la scelta delle singole settimane. In questo modo le famiglie hanno trovato la flessibilità che cercavano e il riscontro è stato ottimo. Visto il grande successo degli scorsi anni, il Comune ha valutato una soluzione innovativa di gestione, tramite la concessione del bene immobile o dei beni immobili che verranno utilizzati come "location", dando la possibilità all'impresa aggiudicataria di organizzarsi e gestire come meglio crede, nell'ambito di parametri minimi dettati dal Comune. In questo modo, la creatività e la potenzialità delle imprese specializzate nel settore potrebbe emergere in pieno, senza i limiti istituzionalmente presenti nelle gestioni dirette comunali. Le tariffe di partecipazione vengono versate direttamente all'impresa, rispondendo, così, anche alle necessità di flessibilità dei metodi di pagamento da parte delle famiglie.

Nel medesimo programma risiedono i trasferimenti al Consorzio Case di Vacanza famiglie Novaresi.

## **Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

### **spese correnti**

Ai sensi dell'art. 19 del D.L. 95/2012, così come recepito dalla L.R. 11 del 28.09.2012, il Comune di Marano Ticino, ha attive con forma associata le funzioni socio – assistenziali (convenzione – consorzio Servizi Socio Assistenziali – CISAS con sede in Castelletto Sopra Ticino);

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

La collaborazione con tale Consorzio si è rivelata vincente per l'individuazione e l'intervento in ambito di casi critici e di disagio. Si continuerà su questa strada.

E' stato portato a termine nel 2022 il progetto ambizioso della ristrutturazione casa Ex Favini per destinarla ai servizi Socio Assistenziali (utilità extra-comunale da condividere con gli altri enti interessati e con bandi speciali).

Durante il 2026 si provvederà al completamento della struttura, tramite uno stanziamento di Euro 90 mila derivato da proventi da rilascio di permessi di costruzione, stanziati nel 2025..

Attualmente, il Consorzio occupa l'ala sud ovest del primo piano del palazzo comunale, con un contratto di comodato modale. L'area, delimitata fisicamente da una porta a vetri dagli altri locali comunali è valida e compatibile con la destinazione che si intende concedere.

Nel presente programma sono allocati i fondi per i trasferimenti al Consorzio di che trattasi, già integrate con le somme aggiuntive del Fondo di Solidarietà Comunale (stimate), di cui al comma 791 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020, che ha disposto per gli anni 2021-2030 l'incremento della dotazione F.S.C., destinando espressamente tali fondi a finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario.

Altre spese del programma riguardano i fondi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il sostegno alla locazione. Tali fondi sono, di fatto, neutri, perché attivati solo ad avvenuto incameramento delle risorse regionali.

### **Programma 8 – Cooperazione e associazionismo**

#### **spese correnti**

Sono previsti, compatibilmente con le restrizioni di legge, stanziamenti per contributi ad associazioni ritenute meritevoli.

### **Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

#### **spese correnti**

Dando atto della convenienza della scelta già fatta per il triennio 2019-2021, con Deliberazione di Giunta Comunale 72 del 13.11.2021 si è provveduto a confermare la scelta di affidare il servizio per i lavori complementari alle inumazioni e tumulazioni delle salme all'esterno, sempre in quanto tali mansioni non possono essere svolte dal personale dipendente, per mancanza di attrezzature e in relazione ai vincoli disposti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale Piemonte 08.08.2012 n. 7/R ,in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 03.08.2011 n. 15 (Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici e cimiteriali).

Si è stabilito che il servizio da affidare all'esterno comprenderà sommariamente:

- Inumazioni e tumulazioni;
- Esumazioni ed estumulazioni
- Spostamento feretri, cassetine o urne cinerarie
- Ispezioni tombe sotterranee

Con Determinazione n. 46 del 12.12.2024 si è provveduto al nuovo affidamento per il periodo 2025-2027 alla ditta Nova Coop Società Cooperativa Sociale.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Nel programma di che trattasi trovano allocazione anche le spese per la manutenzione e le utenze del cimitero. In particolare, la gestione delle lampade votive, annoverata tra i servizi di natura commerciale del Comune.

### **spese di investimento**

Ogni anno vengono previsti fondi che sostengano le manutenzioni straordinarie e l'acquisto di eventuale attrezzatura cimiteriale.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10.07.2017 è stato approvato di valutare di pubblico interesse la proposta di finanza di progetto per la realizzazione in concessione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale, presentata, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 dalla società A.F.I.B. s.r.l. con sede in Trino (VC).

Recentemente sono terminati i lavori del primo lotto (4 cappelle, 16 cinerari, 40 loculi) e il concessionario fino al 2037 gestirà il Cimitero. La gestione è in carico alla ditta A.F.I.B. S.R.L. che sta vendendo sia cappelle gentilizie che loculi e cellette.

Nel programma è presente la previsione, per il 2026, di una spesa per la realizzazione di viabilità cimiteriale complementare a quella già esistente, utile a rendere più fruibile gli spazi di parcheggio e di manovra. Si auspica che una buona entrata di proventi da permessi di costruzione possa essere sufficiente per finanziare la spesa di Euro 80.000.

## ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

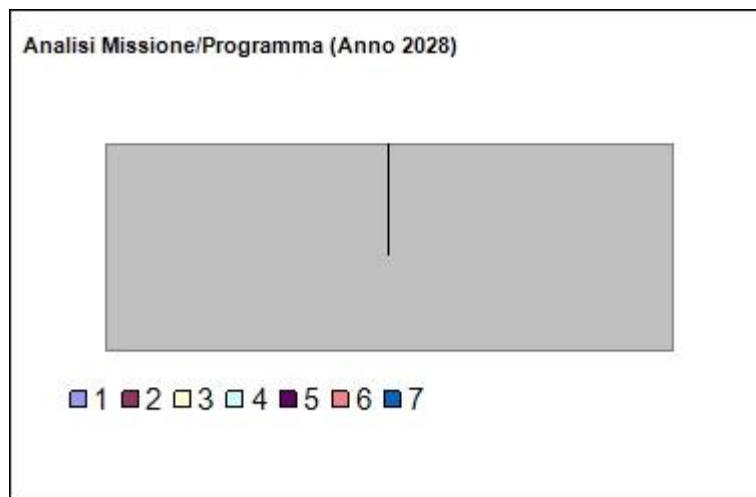
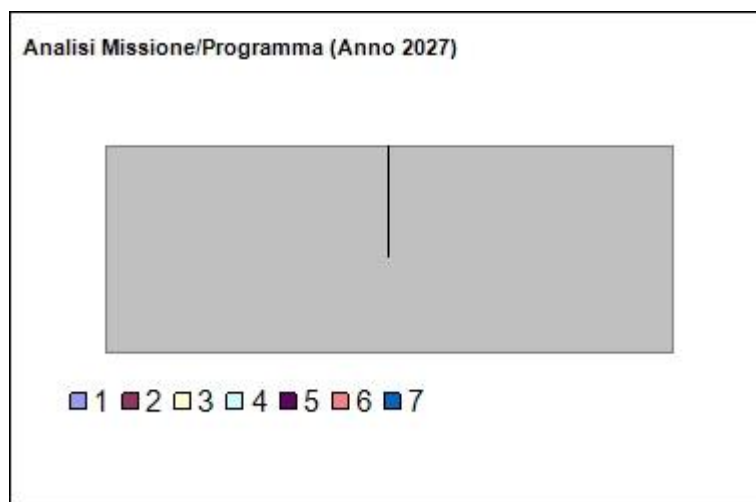
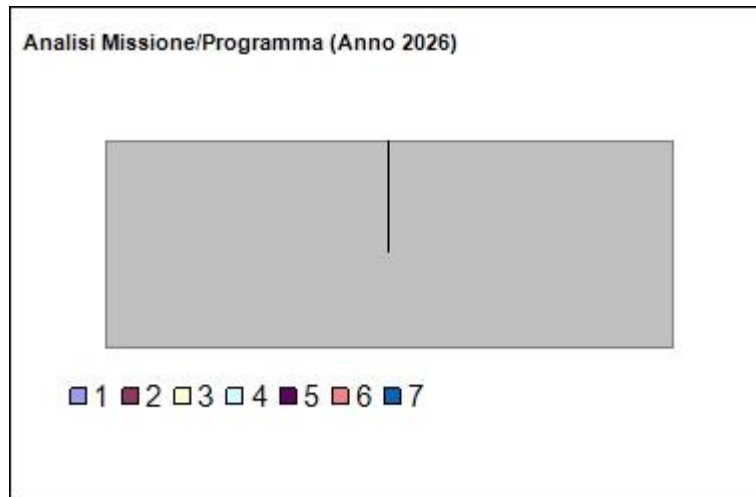
*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Anno 2027</b></i>	<i><b>Anno 2028</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Missione non valorizzata**

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

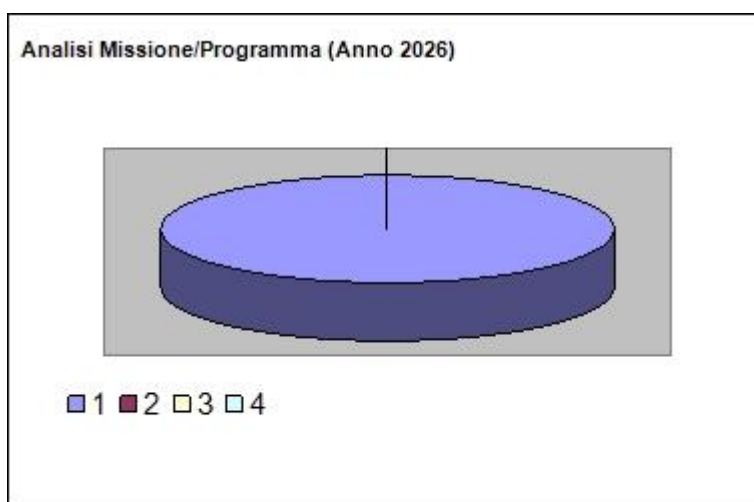
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

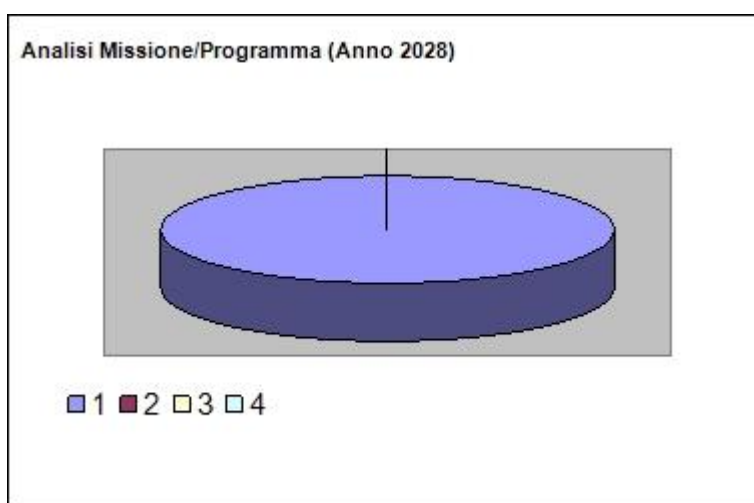
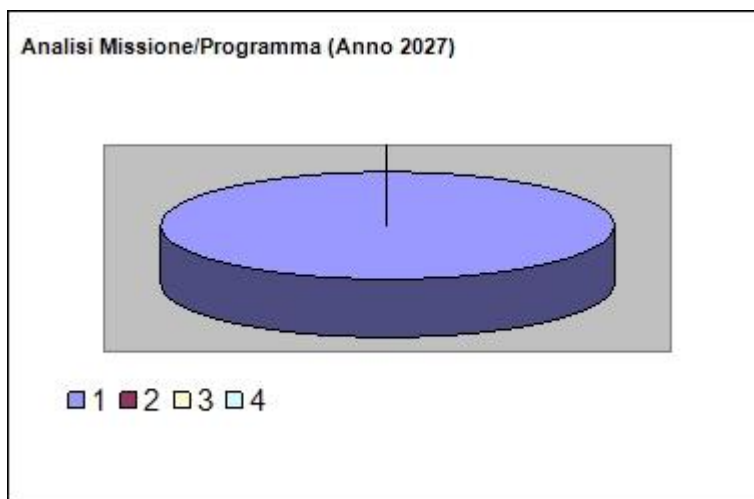
*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.737,60			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>7.737,60</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 1 – Industria, PMI e Artigianato**

#### **spese correnti**

Con Deliberazione n. 1 del 28.01.2011 la Giunta Comunale si è espressa favorevolmente all'ingresso del Comune di Marano Ticino nello Sportello Unico per le Attività Produttive di Oleggio (S.U.A.P.), in modo da migliorare il servizio che attualmente viene svolto dall'ufficio tecnico.

La convenzione, successivamente, è sempre stata rinnovata fino al 31.12.2024.

Con la Deliberazione C.C. 25 del 30.11.2024 si è provveduto, da ultimo, ad approvare il rinnovo della convenzione in essere per il periodo dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, tra i Comuni di Agrate Conturbia, Barengo, Borgo Ticino, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Oleggio, Pombia, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vaprio d'Agogna e Varallo Pombia

Sono di competenza dello Sportello Unico tutti i procedimenti relativi alle autorizzazioni legate all'attività, ad esempio: parere igienico – sanitario, parere per attività insalubre, parere di conformità antincendio, emissioni in atmosfera, autorizzazione unica ambientale.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

Sulle pratiche commerciali lo Sportello si limita ad una verifica formale della documentaizone depositata, che viene contestualmente inoltrata al comune territorialmente competente per le relative istruttorie e verifiche.

I comuni convenzionati si impegnano a versare una quota fissa pari ad Euro 0.40 moltiplicato in funzione del numero degli abitanti al 31/12 ed una quota variabile di Euro 80 a pratica/comunicazione.

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

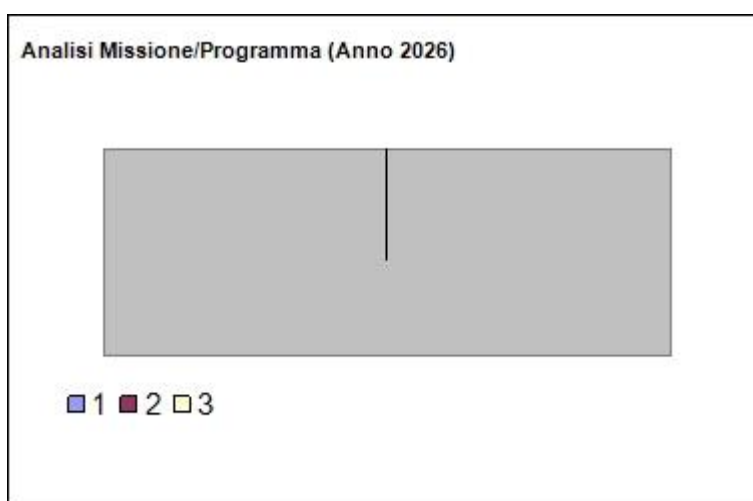
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

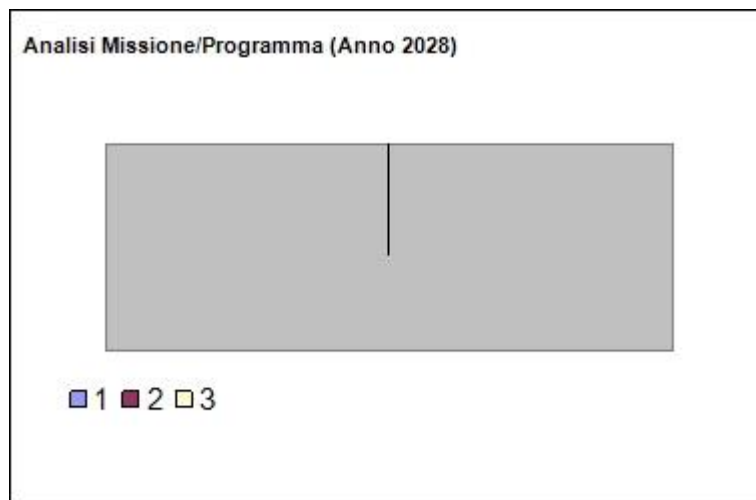
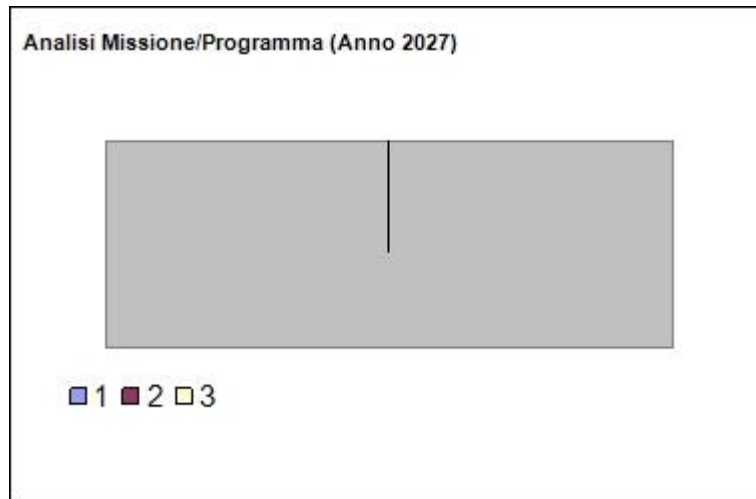
*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Missione non valorizzata**

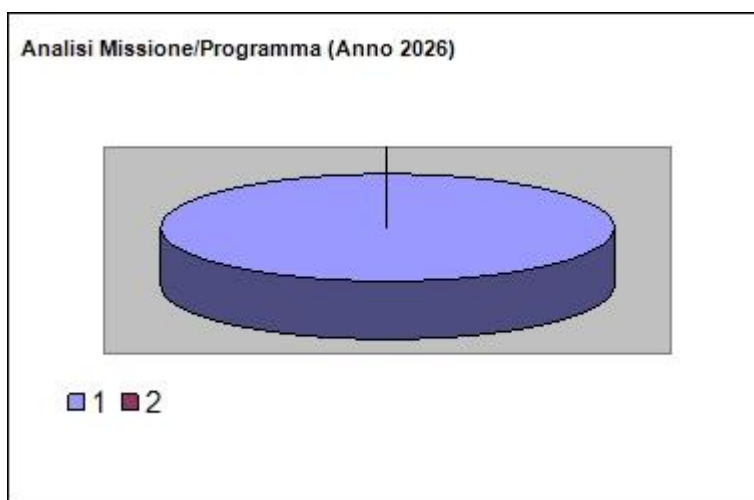
## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

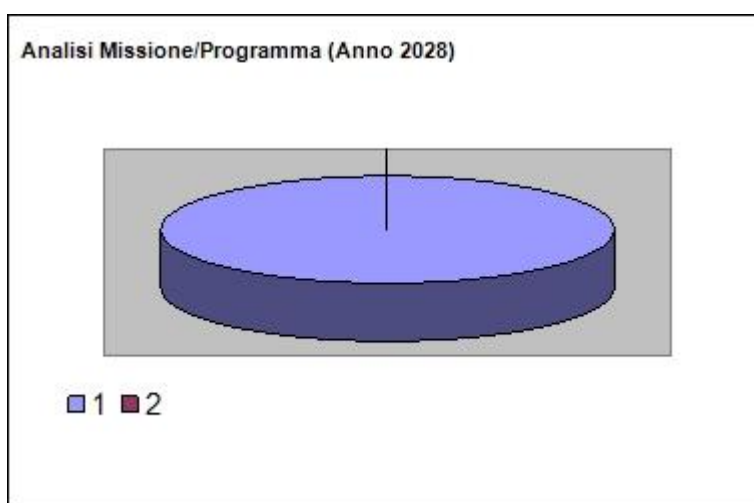
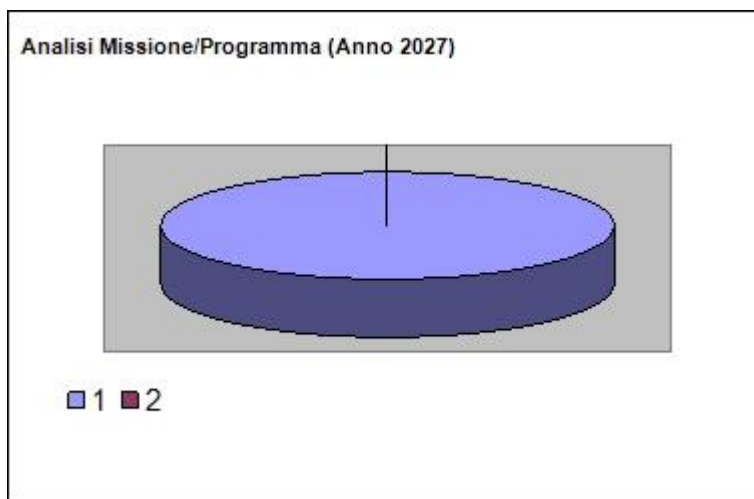
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.750,00	2.750,00	2.750,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.085,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>2.750,00</b>	<b>2.750,00</b>	<b>2.750,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>5.085,00</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

#### **spese correnti**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2015 ad oggetto “Approvazione convenzione tra Comuni per il servizio di difesa e tutela fitosanitaria delle produzioni vitivinicole” si provvedeva a rinnovare la partecipazione del Comune a tale forma associativa, che ha quale capofila il Comune di Ghemme.

A seguito di incarico conferito dalla Conferenza dei Sindaci aderenti alla Convenzione per la difesa e tutela fitosanitaria con verbale n. 4 del 21/02/2019, è stato realizzato il sito

<https://www.lecollinenovaresi.it/it-it/home>

con l'obiettivo di tutelare e valorizzare il prodotto enologico e il patrimonio storico, architettonico, culturale e ambientale.

Le somme stanziare in bilancio sono pari ad Euro 750 per ogni anno del triennio per quanto riguarda la compartecipazione alla convenzione di cui sopra.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

Inoltre, per ogni anno del triennio è stata stanziata una somma di Euro 2.000 per la partecipazione alla lotta contro la zanzara Tigre, cofinanziata dalla Regione Piemonte, tramite un accordo conclusosi per la prima volta nel 2018. Il Progetto di lotta biologica integrata alle zanzare anno 2025, come da piano di fattibilità che verrà redatto da L'IPLA S.p.a., Istituto per le piante da legno e l'ambiente IPLA Spa, società controllata dalla Regione Piemonte è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 26.11.2025.

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Missione non valorizzata**

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Missione non valorizzata**

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Anno 2027</i></b>	<b><i>Anno 2028</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Missione non valorizzata**

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

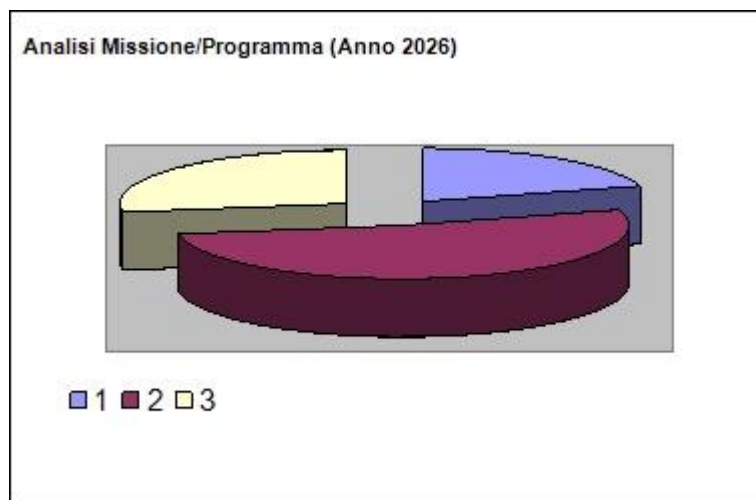
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

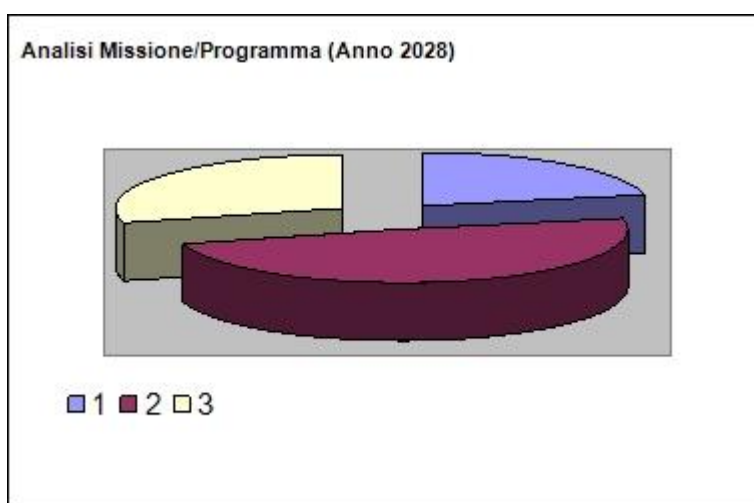
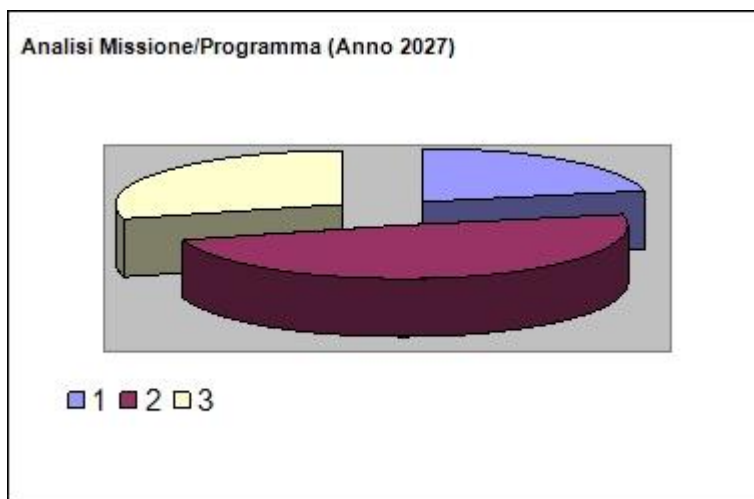
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	11.500,00	11.500,00	11.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	29.485,26	25.926,76	25.926,76	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	15.600,00	15.600,00	15.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>56.585,26</b>	<b>53.026,76</b>	<b>53.026,76</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>9.000,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo componenti perequative TARI

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	11.500,00	0,71%

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

2° anno	11.500,00	0,71%
3° anno	11.500,00	0,71%

(\*\*\* Da compilare manualmente dall'Utente)

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive ( Totale generale spese di bilancio ).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	9.000,00	0,20%

(\*\*\* Da compilare manualmente dall'Utente)

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	29.485,26	100%
2° anno	25.926,76	100%
3° anno	25.926,76	100%

(\*\*\* Da compilare manualmente dall'Utente)

Il confronto tra i dati dell'accantonamento 2025-2027 e quello dei bilanci precedenti (soprattutto fino al 2018) evidenzia una riduzione sensibile del fondo: ciò grazie ad una politica oculata di riscossione delle entrate più rilevanti, quali la TARI, le cui scadenze sono state anticipate, in modo da non confluire negli ultimi giorni dell'anno.

Sono stati individuati i capitoli del titolo 1 e 3 delle entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. Di questi capitoli è stata conteggiata la media tra la somma degli incassi in c/competenza e in c/residui rapportati agli accertamenti degli ultimi cinque esercizi (media semplice dei rapporti annui 2019/2023 – dall'esercizio 2015, secondo lo stringente principio contabile, è stato determinato il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente).

L'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), introdotto dal Senato, stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, si possa determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Trattasi di una norma favorevole per gli enti, in quanto i dati della riscossione nell'anno in corso saranno modesti, in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19: consentire di considerare per il 2020 i dati del 2019 ha lo scopo, perciò, di sterilizzare gli effetti di quest'anno ed evitare un altrimenti prevedibile maggior FCDE da accantonare a rendiconto o da stanziare in bilancio.

In ogni caso, sempre nel criterio di prudenza, si è stabilito di accantonare, per l'intero triennio, il 100% del fondo risultante dai conteggi del Servizio Finanziario sul quinquennio 2019-2023.

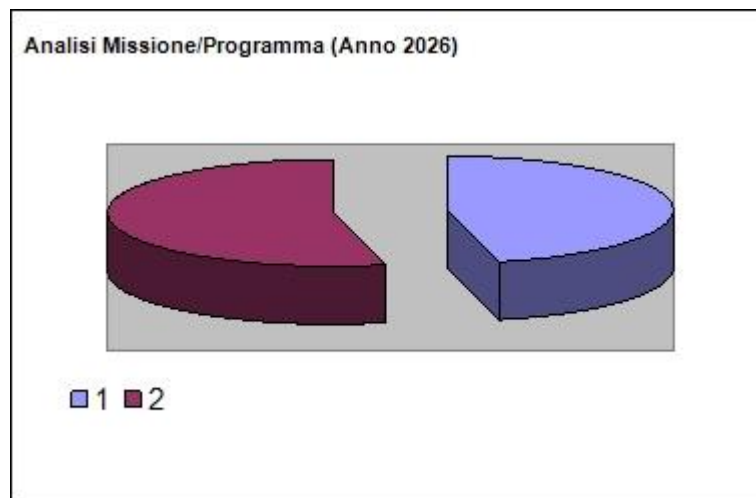
## Missione 50 - Debito pubblico

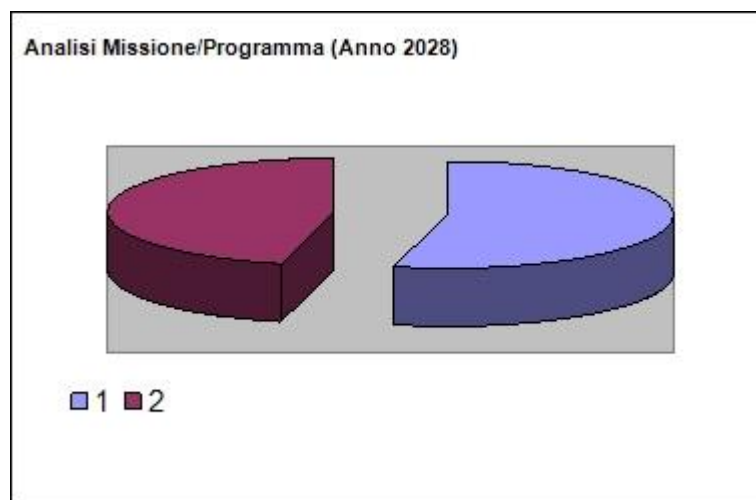
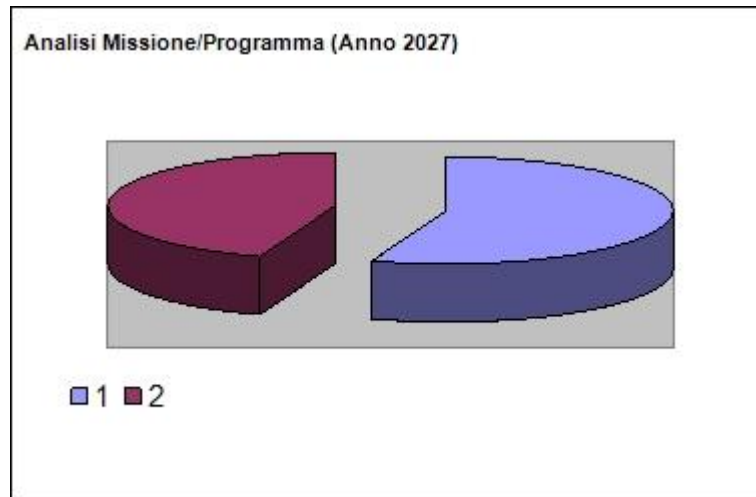
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	47.300,00	54.900,00	52.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	74.160,61			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	54.800,00	44.300,00	45.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	82.039,16			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>102.100,00</b>	<b>99.200,00</b>	<b>98.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>156.199,77</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa ai dati dell'indebitamento. L'obiettivo è di ridurre l'indebitamento pro – capite, o di accedere ad esso solo laddove i benefici siano superiori ai costi (es. opere pubbliche con contributo all'indebitamento, oppure salvaguardia dei saldi di cassa).

L'indebitamento dell'ente ha avuto/avrà la seguente evoluzione:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

0	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
fonte dei dati	<b>CONS.</b>	<b>CONS.</b>	<b>CONS.</b>	<b>CONS.</b>	<b>CONS.</b>
residuo debito	€ 778.640,65	€ 740.227,68	€ 698.152,14	€ 822.818,85	€ 899.211,36
nuovi prestiti	€ -	€ -	€ 170.000,00	€ 120.000,00	€ -
prestiti rimborsati	€ 38.412,97	€ 42.075,54	€ 45.333,29	€ 43.607,49	€ 49.695,53
estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>totale fine anno</b>	<b>€ 740.227,68</b>	<b>€ 698.152,14</b>	<b>€ 822.818,85</b>	<b>€ 899.211,36</b>	<b>€ 849.515,83</b>
interessi	€ 38.662,40	€ 36.521,20	€ 37.228,99	€ 38.066,75	€ 41.147,11
quota capitale	€ 38.412,97	€ 42.075,54	€ 45.333,29	€ 43.607,49	€ 49.695,53
<b>totale fine anno</b>	<b>€ 77.075,37</b>	<b>€ 78.596,74</b>	<b>€ 82.562,28</b>	<b>€ 81.674,24</b>	<b>€ 90.842,64</b>
entrate correnti	€ 1.227.327,83	€ 1.345.009,37	€ 1.369.943,85	€ 1.264.209,21	€ 1.383.419,39
anno riferimento	2018 cons.	2019 cons.	2020 cons.	2021 cons.	2022 consuntivo
% indebitamento	3,15%	2,72%	2,72%	3,01%	2,97%
abitanti	1615	1585	1573	1585	1613
indebit. pro capite	€ 458,35	€ 440,47	€ 523,09	€ 567,33	€ 526,67

fonte dei dati	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
	<b>PREVISIONALE</b>	<b>PREVISIONALE</b>	<b>PREVISIONALE</b>	<b>PREVISIONALE</b>
residuo debito	€ 849.515,83	€ 1.098.215,83	€ 1.488.415,83	€ 1.444.115,83
nuovi prestiti	€ 300.000,00	€ 445.000,00	€ -	€ -
prestiti rimborsati	€ 51.300,00	€ 54.800,00	€ 44.300,00	€ 45.300,00
estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>totale fine anno</b>	<b>€ 1.098.215,83</b>	<b>€ 1.488.415,83</b>	<b>€ 1.444.115,83</b>	<b>€ 1.398.815,83</b>
interessi	€ 46.700,00	€ 47.300,00	€ 54.900,00	€ 52.700,00
quota capitale	€ 51.300,00	€ 54.800,00	€ 44.300,00	€ 45.300,00
<b>totale fine anno</b>	<b>€ 98.000,00</b>	<b>€ 102.100,00</b>	<b>€ 99.200,00</b>	<b>€ 98.000,00</b>
entrate correnti	€ 1.371.162,59	€ 1.508.350,20	€ 1.636.702,45	€ 1.665.187,26
anno di riferimento	2023 cons.	2024 cons.	2025 previsioni asstate bp 2025- 2027	2026 prev. iniz bp 2026-2028
% indebitamento	3,41%	3,14%	3,35%	3,16%
abitanti	1613	1613	1613	1613
indebit. pro capite	€ 680,85	€ 922,76	€ 895,30	€ 867,21

## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>	<b>Anno 2028</b>	<b>Responsabili</b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Missione non valorizzata**

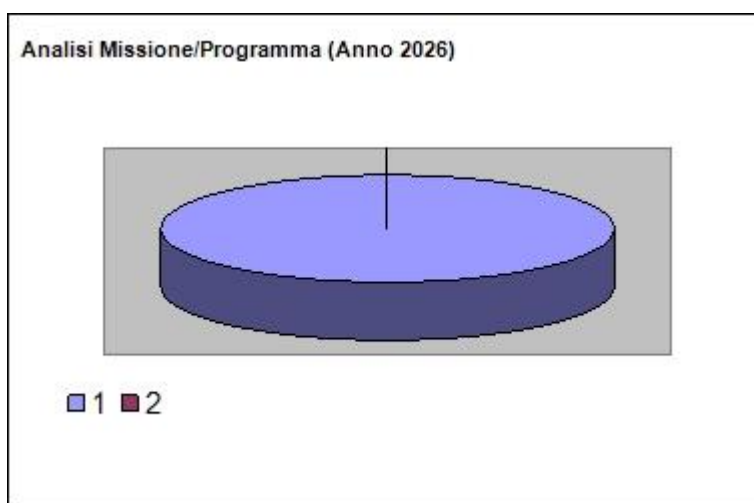
## ***Missione 99 - Servizi per conto terzi***

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

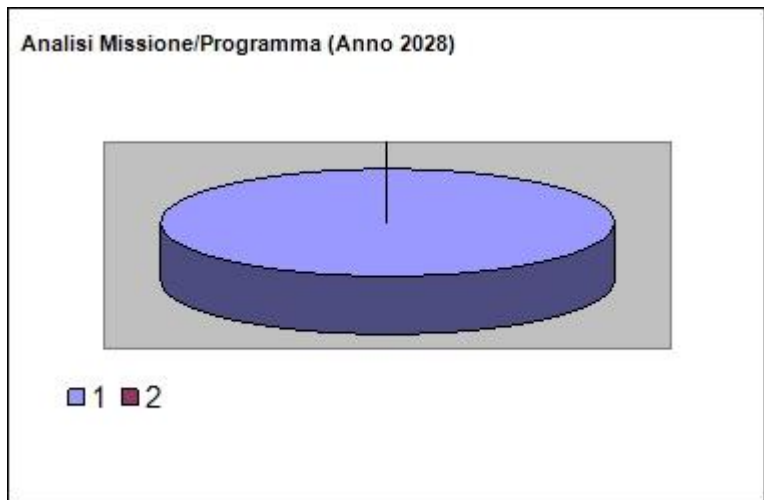
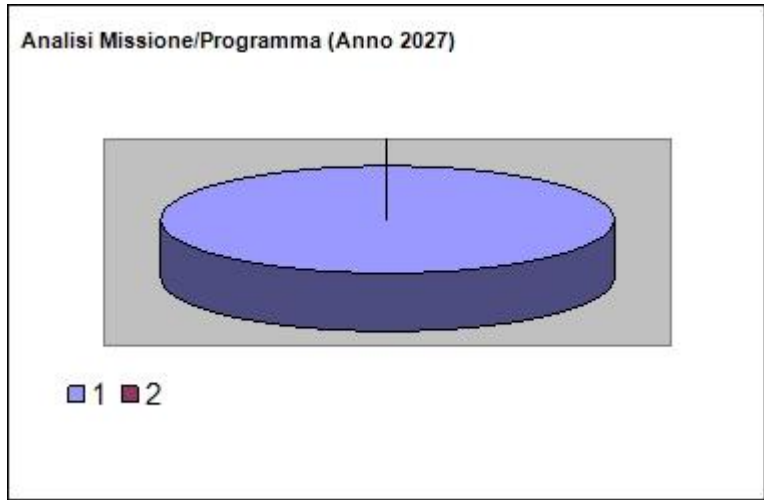
*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Anno 2027</b></i>	<i><b>Anno 2028</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	700.000,00	700.000,00	700.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	755.678,85			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>755.678,85</b>			



# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Si può considerare decisamente terminata l'epoca degli acquisti di strutture e/o fabbricati già esistenti, pratica molto in uso negli anni ottanta, che ha portato il Comune di Marano Ticino a diventare proprietario di diversi immobili, alcuni dei quali ceduti allo scopo di ottenere fondi per fronteggiare spese di investimento più rilevanti negli anni successivi.

Rimane, dunque, aperta la possibilità di cedere immobili non più considerati strettamente necessari alle finalità istituzionali, come visibile dal piano delle alienazioni riportato in seguito.

Per quanto concerne la programmazione urbanistica, invece, il doloroso iter del piano regolatore si è appena concluso e, a suon di adeguamenti normativi e cartografici, il piano approvato dalla Regione dovrebbe consentire uno sviluppo urbanistico aggiornato alle necessità correnti e future.

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione n. 31 del 29.04.2016.

Come già indicato nella sezione relativa all'esame delle entrate da alienazioni, gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti:

tipologia	ubicazione	piano	foglio	mappale	subalterno	categoria	classe	rendita	RIF
FABBRICATO	Via C. Battisti	terra	7	172	1	C02	2	€ 232,41	C39
FABBRICATO	Via C. Battisti	terra	7	172	2	C02	1	€ 309,87	C39
FABBRICATO	Via Sempione 46	terra	10	19	13	A10	1	€ 605,55	C31
FABBRICATO	Via Sempione 46	piano primo	10	19	14	A02	1	€ 193,67	C44
TERRENO	Parco Ticino		12	79				€ 0,00	C
TERRENO	Parco Ticino		12	80				€ 5,12	C
TERRENO	Via Circonvallazione GC 108 del 26.11.2025		5	1060				€ 0,00	D

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

RIF	valore patrimoniale al 31.12.2025 al netto fondo ammortamento	superficie	destinazione	diritto reale sul bene	stato dell'immobile
C39	€ 60.869,98		deposito	piena proprietà	libero
C39			deposito	piena proprietà	libero
C31	€ 11.160,44		ambulatorio medico	piena proprietà	locato
C44	€ 3.795,04		abitativo	piena proprietà	libero
C	€ 1.590,69	64 mq		piena proprietà	libero
C		9910 mq		piena proprietà	Libero
	Oggetto di valutazione GC 108 del 26.11.2025	45 mq		piena proprietà	Libero

Le procedure per l'alienazione dei due terreni di cui sopra sono già state avviate con Deliberazione di Giunta Comunale 41 del 21.06.2016.

Con determinazione 16 del 15.03.2017 si è affidato incarico ad un professionista di redigere la perizia di stima del valore dell'immobile di proprietà sito in Via Sempione 46, distinto al Catasto Urbano al foglio 10 particella 19.

**LIMITAZIONI DI CUI AL COMMA 138 della Legge 228/2012**

Il comma 138 dell'art. 1 della Legge 228/2012 dispone che: All'[articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

*«1-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2014 nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, l'emanazione del decreto previsto dal comma 1 è effettuata anche sulla base della documentata indispensabilità e indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese fatto salvo quanto previsto dal contratto di servizi stipulato ai sensi dell'[articolo 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300](#), e successive modificazioni. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di attuazione del presente comma.*

*1-ter. A decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

**Tali disposizioni sono state disapplicate dall'art. 57, comma 2, del D.L. 26.10.2019, n. 124** che recita:

*2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:*

*[omissis...]*

*f) [articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#);*

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

### *Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

Il Comune di Marano Ticino ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

ragione sociale	perc. di partecipaz. marano	tipologia - MISSIONE	ENTE CONTROLLATO	ENTE PARTECIPATO	SOCIETA' CONTROLLATA	SOCIETA' PARTECIPATA	GRUPPO PA	consol.	motivazione mancato consolidamento
CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE	0,7000%	9 (ambiente)	no	si	no	no	si	no	quota part. irrilevante
CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI	0,3219%	12 (sociale)	no	si	no	no	si	no	quota part. irrilevante
CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	6,0000%	12 (sociale)	no	si	no	no	si	si	
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL V.C.O. "PIERO FORNARA"	0,1800%	5 (cultura)	no	si	no	no	si	no	quota part. irrilevante
ACQUA NOVARA.V.C.O. S.P.A.	0,2418%	9 (ambiente)	no	no	no	si	si	no	quota part. irrilevante

### **OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE.**

In considerazione del fatto che non ci sono enti interamente partecipati o controllati dal Comune di Marano Ticino, gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente, oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili***

Disposizione disapplicata dall'art. 57, comma 2 del D.L. 26.10.2019, n. 129 che recita:

2. *A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:*

[omissis...]

e) [articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#);

Si ricorda che la disposizione in esame disponeva che:

594. *Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo [1, comma 2](#), del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*

b) *delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*

c) *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali [\(553\)](#).*

## H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

### LIMITAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 6 E 9 DEL D.L. 78/2010

#### PREMESSE:

Il Decreto Legge 7/2010 pone le base per limitazioni su diverse voci di spesa ricorrenti per le autonomie locali, quali: gettoni di presenza, indennità agli organi istituzionali, personale a tempo determinato e con forme flessibili, incarichi, consulenze, spese di rappresentanza, mostre, relazioni pubbliche, convegni, sponsorizzazioni.

Con il D.L. 26.10.2019, n. 124, tuttavia, molte di queste limitazioni sono state disapplicate. Si riporta il comma 2 dell'art. 57 del Decreto suddetto:

*2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:*

- a) [articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#);*
- b) [articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 luglio 2010, n. 122](#);*
- c) [articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#);*
- d) [articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67](#);*
- e) [articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#);*
- f) [articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#);*
- g) [articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 23 giugno 2014, n. 89. \(128\)](#)*

#### **Spese di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa**

di tale spesa si rende apposita trattazione nella Sezione Strategica (SeS), sottosezione “Costo del Personale”, a cui si rimanda.

**LIMITAZIONI DI CUI AI COMMI 138, 146 e 147 della Legge  
228/2012**

Il comma 146 dell'art. 1 della Legge 228/2012 dispone che:

*“Le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), possono conferire **incarichi di consulenza in materia informatica** solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.”*

Il Comune di Marano Ticino non ha in essere incarichi di tale natura. Gli incarichi assegnati periodicamente riguardano la manutenzione sistemica e l'assistenza informatica, pertanto, sono prestazioni di servizi ordinari e ben lontani dalla consulenza vera e propria.

## *Rispetto dei tempi medi di pagamento*

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Indicatore Tempi Medi Pagamento	8,90	-13,41	-16,52	-13,31	(-10)*	(-10)*
Stock del Debito Residuo	1.466,89	1.607,23	-789,00	-979,00	1.000*	0,00*

\*dati stimati

## *Quadro di sintesi PNRR*

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui **all'articolo 1, comma 29, della legge**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

**n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano**, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

### **Fondo per l'avvio delle opere indifferibili**

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### SITUAZIONE RIASSUNTIVA FONDI PNRR – COMUNE DI MARANO TICINO

PNRR NATIVO												
Intervento	M	C		linea intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo ctb	impegnato	pagato da ministero	Fase di Attuazione		quadro complessivo
										30.11.2025	pagato da comune	
asilo nido	4	1	10	1.1	Ministero dell'Istruzione	2026	867.900,00	867.900,00	710.000,00	in corso	830.690,90	1.015.806,98
PNRR DIGITALE												
Intervento	M	C	C	linea intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo ctb	impegnato	pagato da ministero	Fase di Attuazione		quadro complessivo
										30.11.2025	pagato da comune	
PNRR-M1C1-1.4.1-MITD CUP G41F22000670006 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – COMUNI	1	1	21	1.4.1	MITD	2023	79.922,00	79.922,00	79.922,00	asseverato 14.12.2024 liquidato 6.03.2025	78.173,36	
PNRR-M1C1-1.4.3-MITD CUP G41F22002260006 - Adozione Piattaforma PagoPA	1	1	22	1.4.3	MITD	2023	5.463,00	5.463,00	5.463,00	chiuso	2.806,00	
PNRR-M1C1-1.4.4-MITD CUP G41F22002250006 - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	1	1	23	1.4.4	MITD	2023	14.000,00		-	annullato per doppio finanziamento opzione necessaria	-	
PNRR-M1C1-1.2-MITD CUP G41C22001040006 - Abilitazione al cloud per le PA locali	1	1	11	1.2	MITD	2023	47.427,00	47.427,00	47.427,00	chiuso	18.519,60	

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Intervento	M	C	C	linea intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo ctb	impegnato	pagato da ministero	Fase di Attuazione 30.11.2025	pagato da comune	quadro complessivo
PNRR-M1C1-1.4.5-MITD CUP G41F22003310006 - Piattaforma notifiche digitali (PND) – COMUNI	1	1	24	1.4.5	MITD	2023	23.147,00	11.907,20	23.147,00	chiuso	11.907,20	
PNRR-M1C1-1.4.4-MITD CUP G51F24003770006 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	1	1	35	1.4.4	MITD	2026	3.928,40	1.952,00		attività completate e asseverate in data 26/11/2025 - richiesta di erogazione in corso		
PNRR-M1C1-2.2.3-MITD CUP G41F25000190006 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni	1	1	34	2.2.3	MITD	2026	3.245,49	3.233,00		contrattualizzazione in data 23/09/2025 - completamento attività entro 31/01/2026		
PNRR-M1C1-1.3.1-MITD CUP G51J25000200006 - PDND - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	1	1	36	1.3.1	MITD	2026	4.326,40	3.416,00		contrattualizzazione in data 10/11/2025 - completamento attività entro 09/01/2026		
PNRR-M1C1-2.2.3-MITD CUP G41F25000190006 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Adeguamento piattaforme SUE - Comuni	1	1		2.2.3	MITD	2026	5.898,31	0,00		finanziamento assegnato - decreto in corso di emissione		

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

GIA' PNRR ora DECLASSATI A FINANZIAMENTO NAZIONALE												
Intervento	M	C	C	linea intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo ctb	impegnato	pagato da ministero	Fase di Attuazione		quadro complessivo
										al 30.11.25	pagato da comune	
scala di sicurezza scuole	2	4		2.2	Ministero dell'Interno	2021	50.000,00	99.201,79	50.000,00	chiuso	99.201,79	104.000,00
messa in sicurezza costa cavagliago	2	4		2.2	Ministero dell'Interno	2022	100.000,00	108.044,49	80.000,00	chiuso	108.044,49	115.000,00
strada crocetta	2	4		2.2	Ministero dell'Interno	2021	50.000,00	51.960,94	50.000,00	chiuso	51.960,94	55.000,00
messa in sicurezza muro scuole	2	4		2.2	Ministero dell'Interno	2020	50.000,00	66.957,55	25.000,00	chiuso	66.957,55	67.000,00
nuova centrale termica campo sportivo	2	4	25	2.2	Ministero dell'Interno	2023	25.150,00	21.084,12	12.575,00	chiuso	21.084,12	25.150,00
passaggi pedonali in sicurezza	2	4	26	2.2	Ministero dell'Interno	2022	24.850,00	24.705,00	24.849,73	chiuso	24.705,00	24.850,00
riqualificazione energetica scuole	2	4	28	2.2	Ministero dell'Interno	2023	200.000,00	200.000,00	180.000,00	in corso	196.519,39	200.000,00
ampliamento mensa	2	4	27	2.2	Ministero dell'Interno	2023	700.000,00	700.000,00	595.939,18	in corso	681.321,64	700.000,00
impianto fotovoltaico centro aggregazione	2	4	30	2.2	Ministero dell'Interno	2023	50.000,00	52.900,00	50.000,00	chiuso	52.326,51	52.900,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Intervento	M	C	C	linea intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo ctb	impegnato	pagato da ministero	Fase di Attuazione	pagato da comune	quadro complessivo
messa in sicurezza via circonvallazione	2	4	29 9608	2.2	Ministero dell'Interno	2024	50.000,00	65.514,40	25.000,00	in corso	62.692,25	65.514,40

### **PARTECIPAZIONE AI BANDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE**

Il Comune di Marano Ticino ha deciso di cogliere le opportunità previste da Italia digitale 2026, il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale del Ministero dell'Interno, partecipando ai seguenti bandi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU:

- PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – **Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Comuni – pacchetto Cittadino informato e Cittadino Attivo** - finanziamento assegnato in data 19.09.2022 per € **79.922,00** – asseverazione del progetto in data 14.12.2024 – finanziamento liquidato in data 06.03.2025
- PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – **Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA” Comuni** – finanziamento assegnato in data 11.11.2022 per € **5.463,00** – liquidato in data 26.10.2023
- PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 - Abilitazione al Cloud – Comuni finanziamento assegnato in data 14.12.2022 per € **47.427,00** – liquidato in data 26.10.2023
- PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – **Misura 1.4.5 - Notifiche Digitali – Comuni** - finanziamento assegnato in data 03.01.2023 per € **23.147,00** – liquidato in data 12.03.2024

È stata appena avviata, invece, la partecipazione ai seguenti ulteriori bandi:

- PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – **Misura 1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024** - finanziamento assegnato in data 24.01.2025 per € 3.928,40 – attività in corso da completare entro 13.10.2025
- PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Misura 2.2.3 “**Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)**” - **Enti Terzi – Comuni**” - finanziamento assegnato in data 06.05.2025 per € 3.245,49 – da contrattualizzare entro 03.10.2025

I finanziamenti ottenuti hanno permesso di dare una notevole spinta alla digitalizzazione del comune:

- Il sito istituzionale del comune è stato adeguato alle linee guida previste da AgID – Agenzia per l'Italia Digitale, per una ottimizzazione della navigazione e della fruibilità delle informazioni per il cittadino
- Sono stati attivati alcuni servizi in modalità digitale, con l'attivazione di uno sportello online al quale il cittadino può accedere comodamente da casa con la propria identità digitale; le istanze vengono direttamente acquisite al protocollo dell'ente, garantendo una tracciabilità e una migliore gestione del procedimento
- È ormai a pieno regime l'utilizzo della piattaforma pagoPA per i pagamenti all'amministrazione, con la garanzia di transazioni più veloci e di agevole rendicontazione
- Tutti i servizi comunali gestiti da software sono stati migrati in ambiente cloud certificato, garantendo una migliore performance e sicurezza dei dati
- È stata effettuata l'adesione e l'onboarding alla piattaforma SEND di PagoPA spa che permette la notifica degli atti del comune, compresi quelli tributari e i verbali del CdS, in via digitale per tutte le persone fisiche e giuridiche, con una maggiore garanzia dell'esito della notifica e minori costi

Il processo di digitalizzazione è in continua evoluzione con l'implementazione di sempre nuovi servizi digitali e l'avvio a regime delle notifiche digitali.

## *Considerazioni Finali*

Per il futuro, viste le condizioni obiettive dell'economia, della burocrazia, dello sviluppo tecnologico, occorre prendere atto che i piccoli enti (indicativamente, inferiori a cinquemila abitanti), non potranno più proseguire in completa autonomia. Si renderà necessario intessere accordi, convenzioni o, addirittura, fusioni, con i comuni limitrofi, in modo da fronteggiare le sempre maggiori richieste che il legislatore impone, parallele alle diverse e maggiori esigenze della popolazione.

Dal punto di vista delle opere, il Comune di Marano Ticino si impegnerà nella realizzazione degli standard urbanistici, a completamento del territorio comunale.

Le opere attualmente in corso di cui il Comune è orgoglioso di avere avuto la possibilità di procedere sono le seguenti:

- l'utilizzo dei cospicui fondi recentemente concessi per un intervento molto corposo sull'edificio scolastico, sia dal punto di vista dell'adeguamento strutturale, sia dal punto di vista dell'efficientamento energetico;
- la realizzazione dell'asilo nido, grazie ai fondi del Piano PNRR;
- la sostituzione di punti luce tradizionali con punti luce LED molto più performanti ed ecologici

Ulteriori opere su cui il Comune punterà saranno:

- completamento della ristrutturazione della ex Casa Favini, che permetterà di liberare la struttura comunale dagli uffici del Consorzio Servizi Socio Assistenziali, che troverebbero nella nuova destinazione un'adeguata sistemazione;
- completamento del nido, parte esterna, per una fruibilità massima della struttura;
- riqualificazione area del parco giochi.

Marano Ticino, novembre 2025

Il Segretario Comunale – Andrea Tomaciello

Il Responsabile dei Servizi Finanziari – Mara Caletti